

COFASER - CONSORZIO FARMACIE SERVIZI

Bilancio di esercizio al 31/12/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	SARNO
Codice Fiscale	03502790656
Numero Rea	SALERNO301105
P.I.	03502790656
Capitale Sociale Euro	185.924,00 i.v.
Forma Giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro




Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
i - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.037	0
2) Costi di sviluppo	158.280	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	540.040	10.106
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	179.310	23.650
7) Altre	121.019	3.064
Totale immobilizzazioni immateriali	1.001.686	36.820
ii - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	151.455	105.747
3) Attrezzature industriali e commerciali	29.033	32.791
4) Altri beni	381.644	306.601
Totale immobilizzazioni materiali	562.132	445.139
iii - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.997	84.846
Totale crediti verso imprese controllate	1.997	84.846
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	128.581	19.531
Totale crediti verso imprese collegate	128.581	19.531
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.024	8.954
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.760	4.660
Totale crediti verso altri	10.784	13.614
Totale Crediti	141.362	117.991
Totale immobilizzazioni finanziarie (iii)	141.362	117.991
Totale immobilizzazioni (B)	1.705.180	599.950
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
1) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	739.451	890.601
Totale rimanenze	739.451	890.601
ii) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	872.871	658.019
Totale crediti verso clienti	872.871	658.019
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	97.123	159.692
Totale crediti tributari	97.123	159.692
5-quater) Verso altri		

Esigibili oltre l'esercizio successivo	1 110 769	1 037 269
Totale crediti verso altri	1 110 769	1.037 269
Totale crediti	2 080 763	1 854 980
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	166 768	446 695
3) Danaro e valori in cassa	152 263	64 260
Totale disponibilità liquide	319 031	510 955
Totale attivo circolante (C)	3.139.245	3.256.536
D) RATEI E RISCONTI	10.710	11.384
TOTALE ATTIVO	4.855.135	3.867.870

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	185 924	185 924
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	35 344	35 344
V - Riserve statutarie	127 613	127 613
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	3
Totale altre riserve	2	3
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-138 343	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-174 618	-138 343
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	35.922	210.541
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	913.949	853.965
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3 201 847	2 242 440
Totale debiti verso fornitori (7)	3 201 847	2 242 440
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	200 456	200.456
Totale debiti verso controllanti (11)	200 456	200 456
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	220 733	150 628
Totale debiti tributari (12)	220 733	150 628
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	59 610	69 630
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	59 610	69 630
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	70 365	21 888

carp

Carlo

Totale altri debiti (14)	70.365	21.888
Totale debiti (D)	3.753.011	2.685.042
E) RATEI E RISCOINTI	152.253	118.322
TOTALE PASSIVO	4.855.135	3.867.870

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.105.503	7.621.195
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	4.024	2.037
Altri	131.071	540.158
Totale altri ricavi e proventi	135.695	542.195
Totale valore della produzione	8.241.198	8.163.390
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.951.814	5.681.796
7) Per servizi	331.278	502.019
8) Per godimento di beni di terzi	123.089	143.229
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.235.079	1.429.291
b) Oneri sociali	385.680	351.327
c) Trattamento di fine rapporto	102.260	109.274
Totale costi per il personale	1.723.019	1.889.892
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.384	4.047
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.137	28.274
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	215.492
Totale ammortamenti e svalutazioni	49.521	247.813
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	151.150	-309.052
14) Oneri diversi di gestione	21.456	112.373
Totale costi della produzione	8.351.327	8.273.070
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-110.129	-109.680
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	-26.092	0
Totale proventi diversi dai precedenti	-26.092	0
Totale altri proventi finanziari	-26.092	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	33.151	8.467
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.151	8.467
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-59.243	-8.467
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-169.372	-118.147
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	5.246	20.196
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.246	20.196
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-174.618	-138.343

**RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON
METODO INDIRETTO)**

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(174.618)	(138.343)
Imposte sul reddito	5.246	20.196
Interessi passivi/(attivi)	59.243	8.467
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(110.129)	(109.680)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	49.521	32.321
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	215.492
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	49.521	247.813
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(60.608)	138.133
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	151.150	(309.052)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(214.852)	(222.165)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	959.407	(369.812)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	674	(5.529)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	33.931	(164.167)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	92.385	299.075
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	1.022.695	(771.650)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	962.087	(633.517)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(59.243)	(8.467)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	59.984	99.394
Altri incassi/(pagamenti)	0	0

<i>Totale altre rettifiche</i>	741	90.927
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	962.828	(542.590)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(150.130)	(107.039)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(981.250)	(3.110)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(23.371)	(106.208)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.154.751)	(216.357)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	2
(Rimborso di capitale)	(1)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	2
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(191.924)	(758.945)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	446.695	1.204.382
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	64.260	65.518
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	510.955	1.269.900
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	166.768	446.695
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	152.263	64.260
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	319.031	510.955
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione

interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata secondo come previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei

terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 12%-30%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nell'esercizio, essendo venute meno le condizioni che avevano determinato nel precedente esercizio una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par.42 e 43

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Ai sensi dell'OIC 20 par.72 qui di seguito sono specificati i criteri di classificazione e valutazione adottati per i titoli per i quali nel corso dell'esercizio si è verificato un cambiamento di destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del " Costo d'acquisto".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo, rispettando i requisiti della liquidità e dell'esigibilità degli stessi.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

L'iscrizione dei "crediti diversi" è stata effettuata secondo i principi contabili di cui all'art. 2435 cc ovvero quelli della chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica:

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.001.686 (€ 36.820 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattasi principalmente di investimenti realizzati per l'implementazione dell'unità produttiva "deposito", per l'acquisizione del diritto all'utilizzo della Piattaforma CloudFarma condivisa pienamente dagli Organi Amministrativi quale fondamentale strumento di Innovazione Tecnologica.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.841	0	89.274	23.650	192.463	308.228
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.841	0	79.168	0	189.399	271.408
Valore di bilancio	0	0	10.106	23.650	3.064	36.820
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	16.384	0	0	0	0	16.384
Altre variazioni	19.421	158.280	529.934	155.660	117.955	981.250
Totale variazioni	3.037	158.280	529.934	155.660	117.955	964.866
Valore di fine esercizio						
Costo	5.878	158.280	619.783	179.310	326.227	1.289.478
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.841	0	79.743	0	205.208	287.792
Valore di bilancio	3.037	158.280	540.040	179.310	121.019	1.001.686

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 562.132 (€ 445.139 nel precedente esercizio)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	34.900	80.973	747.031	862.904
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-70.847	48.132	440.430	-117.815
Valore di bilancio	105.747	32.791	306.601	445.139
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	33.137	0	0	33.137
Altre variazioni	78.845	-3.758	75.043	150.130
Totale variazioni	45.708	-3.758	75.043	116.993
Valore di fine esercizio				
Costo	86.506	82.173	844.406	1.013.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-64.949	53.140	462.762	-450.953
Valore di bilancio	151.455	29.033	381.644	562.132

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 141.362 (€ 117.991 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale		
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	84.846	84.846		
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	19.531	19.531		
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	8.954	8.954		
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	4.660	4.660		
Totale	117.991	117.991		
	Altri movimenti incrementi/(decre menti)	Importo nominale finale	Valore netto finale	
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	-82.849	1.997	1.997	
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	109.050	128.581	128.581	
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	-5.930	3.024	3.024	
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	3.100	7.760	7.760	
Totale	23.371	141.362	141.362	

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	84.846	-82.849	1.997	1.997	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	19.531	109.050	128.581	128.581	0
Crediti immobilizzati verso altri	13.614	-2.830	10.784	3.024	7.760
Totale crediti immobilizzati	117.991	23.371	141.362	133.602	7.760

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
ITALIA	1.997	128.581	10.784	141.362
Totale	1.997	128.581	10.784	141.362

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 739.451 (€ 890.601 nel precedente esercizio)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	890.601	-151.150	739.451
Totale rimanenze	890.601	-151.150	739.451

Le attività di ricerca realizzate dal Consorzio in collaborazione con il Pharmanomics Centro Interdipartimentale di Ricerca Tecnologie Farmaceutiche e Farmacoeconomiche dell'Università degli Studi di Salerno, ed ancora in corso d'opera, si sono tradotte in una migliore gestione delle scorte.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.080.763 (€ 1.854.980 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	872.871	0	872.871	0	872.871
Crediti tributari	97.123	0	97.123		97.123
Verso altri	0	1.326.261	1.326.261	215.492	1.110.769
Totale	969.994	1.326.261	2.296.255	215.492	2.080.763

La voce "crediti tributari" comprende tra le diverse voci anche il Credito d'imposta bonus investimenti al Sud per euro 20.554 e il Credito d'imposta Ricerca e Sviluppo in partenariato con Pharmanomics Unisa "Centro Interdipartimentale di Ricerca Tecnologie Farmaceutiche e Farmacoeconomiche" per euro 78.640.

Sul credito d'imposta Ricerca e Sviluppo, come previsto dalla circolare n. 5/E del 16 marzo 2016, si allega certificato ai sensi dell'art. 3 del DI 23.12.2013 n. 145 rilasciato da un professionista iscritto nel registro della revisione legale (allegato "A").

La voce "crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo" si compone di un credito che il Consorzio vanta dal Comune di Cava dei Tirreni per euro 29.386, da un credito vs. Asl Salerno per euro 41.300,33 disposto per sentenza non impugnata e diventata ormai definitiva.

Il credito vantato nei confronti del Comune di Cava de' Tirreni, è sorto dalla cessione di una risorsa umana del CoFaSer, per aver adito prima all'istituto del comando e poi alla definitiva mobilità. Trattasi di un credito certo ed esigibile, come dimostrato dalla storia degli incassi già avvenuti nel 2017 (pari ad € 39.195,00) e, non ultimo l'incasso di aprile 2018 (pari ad € 8.865,85 a scomputo del credito di che trattasi iscritto nel consuntivo 2017).

Invece, per quanto riguarda il credito vantato nei confronti dell'ASL SA, con ogni probabilità non è rientrato nell'accordo transattivo dell'ASL SA del 2014, la qual cosa è stata dimostrata dalla stessa ASL SA che in sede di contenzioso appena conclusosi, non ha mai mosso in merito alcun rilievo.

Infatti, l'emarginato procedimento ha avuto esito soddisfacente poiché l'adito Tribunale con la sentenza n. 842/2017 ha condannato l'ASL Salerno al pagamento in favore della Farmacia Comunale 8° sede a mezzo del COFASER, ovvero al corresponsione della somma di € 37.283,51 oltre interessi legali con decorrenza dal 22.10.2009 fino a soddisfo, compensando le spese processuali.

La sentenza, non impugnata, è divenuta definitiva, munita della formula esecutiva e dunque ritualmete notificata all'ASL Salerno: essendo decorso il termine previsto *ex lege* (120 gg. dalla notifica della sentenza), il legale già incaricato ha provveduto a notificare anche l'atto di precetto all'ASL SALERNO per la complessiva somma di €. 41.300,33.

Tuttavia, va da se che nell'improbabile mancata esigibilità della stessa, nel rispetto dei principi contabili, si procederà allo stralcio dello stesso.

Il sottoconto "crediti diversi" comprende il credito vantato nei confronti del comune di Battipaglia per ultrattività per un valore di indennizzo pari a euro 354.334,05 e del Comune di Montecorvino Rovella per un valore di Avviamento di euro 892.270,34.

Il Comune di Battipaglia, ha introdotto giudizio contra CoFaSer nella forme del ricorso per cognizione sommaria, ex art.702 bis c.p.c.

Il giudizio ha avuto ad oggetto la domanda, proposta dal Comune di Battipaglia, di vedersi retrocedere le tre Unità Produttive (Farmacie Comunali) condotte dal CoFaSer.

Il CoFaSer si è difeso illustrando le ragioni sulla scorta delle quali ha ritenuto, e ritiene, di essere perfettamente legittimato nell'esercizio del diritto di gestione.

Mutato il rito, e trattato il Giudizio nelle forme ordinari a cognizione piena, sono state prodotte memorie di cui all'art.183 comma VI c.p.c. ed articolati i mezzi istruttori.

All'esito, il Giudice Istruttore si è ritenuto incompetente, funzionalmente. Dunque, ha rigettato la domanda del Comune di Battipaglia ed invitato lo stesso ad adire, ove ritenuto, il Giudice competente (TAR).

In merito invece al credito vantato nei confronti del Comune di Montecorvino Rovella, si è adito ad un arbitro per quantificare l'indennità da riconoscere al Cofaser. In data 12 Aprile 2018 il Collegio Arbitrale ha riconosciuto al Cofaser un indennità di avviamento di soli euro €3,448,92. In data 12.07.2018 è stato notificato alla controparte appello avverso e per la declaratoria di nullità del lodo arbitrale deliberato e sottoscritto in data 12/04/2018, e depositato in data 20/07/2018 presso la Corte d' Appello di Salerno.

Pertanto, dopo un attento processo valutativo del credito vantato nei confronti del Comune di Montecorvino Rovella, volto a rispettare le norme che prevedono la valutazione dei crediti secondo il valore presumibile di realizzazione (art. 2426 n. 8 del codice civile), ed a seguito delle indicazioni formulate nel nuovo parere tecnico richiesto dall'Avv. La Rocca Antonio, (così come per il 2016) si è ritenuto opportuno mantenere il fondo svalutazione crediti, così come costituito nell'anno 2016, al fine di poter fronteggiare il rischio di un mancato incasso del credito sopramenzionato.

Il fondo, denominato in bilancio "fdo sval cred dism farm Mont" pari ad € 215.491,99, ha lo scopo di consentire all'azienda di autofinanziarsi ed di contenere l'eventuale danno da mancato incasso.

Di conseguenza, i crediti vengono iscritti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti pari ad € 215.491,99, che essendo una posta rettificativa dell'attivo, non compare in bilancio.

Ebbene però precisare che, il lodo così come sentenziato, per poter essere effettivamente messo in esecuzione, ovvero costituire pienamente titolo esecutivo, necessita della omologa da parte del Tribunale, attraverso l'attivazione, su

istanza di parte, della procedura descritta dall'art. 825 c.p.c.:

"La parte che intende fare eseguire il lodo nel territorio della Repubblica ne propone istanza depositando il lodo in originale, o in copia conforme, insieme con l'atto contenente la convenzione di arbitrato, in originale o in copia conforme, nella cancelleria del tribunale nel cui circondario è la sede dell'arbitrato. Il tribunale, accertata la regolarità formale del lodo, lo dichiara esecutivo con decreto. Il lodo reso esecutivo è soggetto a trascrizione o annotazione, in tutti i casi nei quali sarebbe soggetta a trascrizione o annotazione la sentenza avente il medesimo contenuto.

Del deposito e del provvedimento del tribunale è data notizia dalla cancelleria alle parti nei modi stabiliti dall'articolo 133, secondo comma.

Contro il decreto che nega o concede l'esecutorietà del lodo, è ammesso reclamo mediante ricorso alla corte d'appello, entro trenta giorni dalla comunicazione; la corte, sentite le parti, provvede in camera di consiglio con ordinanza".

Non essendo il lodo ex se immediatamente esecutivo, prima della concessione del decreto di esecutorietà da parte del Tribunale, non è possibile chiederne la sospensione: *"È inammissibile l'istanza di concessione della sospensione dell'esecutorietà del lodo arbitrato impugnato per nullità nel caso in cui tale lodo non sia stato omologato"* (App. Milano, 17-03-1998).

Atteso che è stata proposta istanza di impugnazione per nullità dinanzi alla Corte d'Appello e, per i motivi tassativamente previsti dall'art. 829 cpc, ovvero per contraddittorietà in ragione delle seguenti considerazioni:

- perché gli Arbitri hanno ritenuto persistente l'efficacia della Convenzione. Proprio sulla scorta di tanto hanno determinato l'indennità di avviamento spettante al Cofaser attraverso il criterio di calcolo previsto dalla Convenzione, ovvero quello di cui al TU 2578/1925, piuttosto che quello operante in materia – di cui agli artt. 110 e ss. RD 1265/1934 – come riconosciuto dalla prevalente giurisprudenza della Cassazione, in particolare Cass. n. 21523 del 22.10.2015 e Cass. n. 25876 del 23.12.2015. Nel primo caso – Cass. n. 21523 del 22.10.2015 – la Corte ha formulato il seguente principio di diritto: *"È proprio la natura peculiare dell'azienda farmacia rispetto agli altri esercizi commerciali che impone il ricorso ai criteri di determinazione dell'indennità di avviamento previsti dalla disciplina speciale anche nell'ipotesi, che ricorre nel caso di specie, in cui taluno degli eredi risulti beneficiario dell'azienda farmaceutica in base ad una disposizione testamentaria. La valutazione dell'avviamento di una farmacia caduta in successione, infatti, non può non risentire del fatto che si tratta di un bene inerente ad un'azienda in cui, accanto ai profili privatistici inerenti all'attività di gestione svolta dal farmacista, convergono spiccati caratteri pubblicistici, connessi a superiori interessi all'assistenza sanitaria e alla cura della salute pubblica, tali da giustificare la perdurante previsione di rigorosi vincoli di diritto pubblico (quali quelli dettati in tema di limitazione numerica degli esercizi, di predeterminazione della loro ubicazione, di orari di apertura e chiusura, ecc); vincoli che, influenzando inevitabilmente il margine di profitto conseguibile dall'esercente, non consentono di equiparare l'iniziativa economica di un farmacista a quella di un qualunque altro imprenditore. Ne discende che l'avviamento di una farmacia non può essere calcolato in base ai criteri di valutazione dei beni in libero commercio, ma, anche in caso di trasferimento mortis causa, deve essere accertato – sempre che ricorrano in concreto gli elementi di fatto che ne consentono la puntuale applicazione e, quindi, che la gestione, come appare pacifico nel caso di specie, abbia avuto una durata temporale di almeno cinque anni – alla stregua dei criteri più restrittivi previsti dall'art. 110 del T.U., attraverso il quale, è stato attuato un corretto bilanciamento tra gli interessi privatistici e pubblicistici".* Nel secondo caso – Cass. n. 25876/2015 – la Corte ha ribadito il principio già affermato, anche al di fuori della ipotesi di trasferimento mortis causa (cfr. il caso oggetto della pronuncia riguardava il subentro di un nuovo gestore in una farmacia rurale in provincia di Avellino a seguito del fatto che il precedente titolare venisse trasferito ad altra sede per aver vinto il concorso su una diversa destinazione): *"Appare utile ricordare come di recente, sia pure in ambito diverso (ipotesi di trasferimento mortis causa assunto come lesivo della legittima) da quello oggetto del presente giudizio, questa Corte (Cass. civ. sez. 2. 22 ottobre 2015 n. 21523) abbia avuto occasione di affermare il principio secondo cui "L'indennità di avviamento della farmacia non deve essere determinata con i criteri di libero mercato, ma con quelli più restrittivi del R.D. n. 1265 del 1934, ex art. 110, trattandosi pur sempre di un'azienda soggetta a vincoli di diritto pubblico incidenti sul margine di profitto". Recente pronuncia del Tar ha fatto successiva applicazione di merito del principio di diritto statuito dalla S.C. "L'indennità di avviamento della farmacia non deve essere determinata con i criteri di libero mercato, ma con quelli più restrittivi ex art. 110 R.D. n. 1265 del 1934, trattandosi pur sempre di un'azienda soggetta a vincoli di diritto pubblico incidenti sul margine di profitto" (T.A.R. Piemonte Torino Sez. II, 26-07-2016, n. 1069).*

- per la circostanza che il Consulente Tecnico ha quantificato i rispettivi crediti riconosciuti alle parti sulla scorta di una propria personale rielaborazione della documentazione contabile offerta in produzione dalle parti. Senonchè, trattandosi di arbitrato rituale il consulente avrebbe dovuto rigorosamente attenersi, nel rispondere ai quesiti, alle sole evidenze contabili, non essendo consentita qualsivoglia rielaborazione e personale ricostruzione della contabilità, tra l'altro basata su mere supposizioni, totalmente svincolate dal materiale probatorio pure acquisito. Conseguentemente, gli Arbitri sia consentendo tale rielaborazione (cfr. formulazione dei quesiti al CTU) sia aderendo "de plano" alle conclusioni del Consulente hanno pronunciato, sostanzialmente, una decisione improntata più ad equità che a norme di diritto, configurandosi anche sotto tale profilo una ulteriore doglianza per nullità del lodo.
- per la contraddittorietà dell'iter logico motivazionale seguito dal Collegio - gli Arbitri dapprima hanno affermato la prevalenza delle disposizioni della Convenzione sulla ordinaria disciplina legislativa, nel senso sopra indicato, poi di fronte alla richiesta di disporre il passaggio dei lavoratori dal Cofaser al Comune, in dipendenza della reimmissione nel possesso dell'unità farmaceutica, (circostanza espressamente prevista dalla stessa Convenzione) incomprensibilmente hanno prescisso dalla disciplina pattizia, negando il diritto al passaggio degli addetti alla luce dei principi generali che prevedono l'accesso al pubblico impiego solo a mezzo di procedura selettiva per concorso pubblico. Tra l'altro giungendo a tale considerazione sulla scorta di un accertamento errato - coinvolgente la natura giuridica del Cofaser, qualificato come azienda speciale e non come P.A. ai sensi del D.Lgs 165/2001 - senza che alcuna delle Parti avesse domandato in corso di giudizio di qualificare la natura di una di esse stesse - così incorrendo in vizio di ultrapetizione, oltre che di violazione del contraddittorio, atteso che giammai il Collegio ha rappresentato alle parti costituite di dover risolvere tale questione (cfr. la natura del Cofaser) in via pregiudiziale rispetto alla decisione delle domande, con aperta violazione dei principi di difesa e del contraddittorio. Ciò è tanto più grave atteso che da tale arbitraria decisione, pregiudizievole dei diritti di difesa, è scaturito il rigetto della domanda in tema di passaggio degli addetti all'unità produttiva.

Oltre che previsto per convenzione sottoscritta tra le parti e che lo stesso collegio arbitrale dichiara correttamente applicata e vigente ; lo stesso art. 39 c.l. dello Statuto Consortile recita: " *Si applica ai dipendenti, in ragione della natura pubblicistica non economica del Consorzio, il contratto collettivo nazionale del Comparto Regioni ed Autonomie locali* " .

Ai dipendenti del COFASER infatti, proprio in ragione dell'applicato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto "Funzioni Locali" e quello relativo alla dirigenza pubblica, è senza dubbio applicabile l'istituto della mobilità previsto dal D.Lgs.165/2001.

- Quanto alla natura di ente pubblico del Cofaser, la stessa è in ogni caso ben delineata dallo Statuto, oltre che dalla funzione che gli è stata assegnata dai Consorziati Enti Locali e dalla natura di servizio pubblico essenziale dell'interesse alla cui cura è deputato: cfr. *"il servizio pubblico farmaceutico, di per sé è caratterizzato da una spiccata specialità (essendo volto ad assicurare l'accesso dei cittadini ai prodotti medicinali e quindi a garantire la tutela del fondamentale diritto alla salute, restando solo marginale sia il carattere professionale sia l'indubbia natura commerciale dell'attività del farmacista)"* (T.A.R. Lombardia Brescia Sez. II, 01-03-2016, n. 309). La circostanza - alla quale pure si fa riferimento nel lodo per giustificare la negazione della natura di P.A. del Co.fa.ser - della iscrizione del Consorzio nel Registro delle Imprese non incide affatto sulla natura pubblica dello stesso, né è in grado di modificarla. Trattasi, infatti, di mero adempimento di un obbligo di pubblicità, richiesto ai fini della conoscibilità, verso i terzi, dell'esistenza stessa del contratto consortile; essendo il Consorzio deputato alla erogazione del pubblico servizio farmaceutico e, dunque, anche alla vendita di farmaci alla comunità, l'iscrizione al Registro delle Imprese non poteva essere omessa. Ne consegue che la stessa, ex se, non incide - ai fini della sua negazione - sulla natura pubblica dell'Ente. Tra l'altro la natura di Pubblica Amministrazione di un Consorzio tra Enti locali è espressamente affermata dall'art. 1 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 a mente del quale *"Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione*

organica della disciplina di settore le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONT'.

La conferma di quanto in premessa, ovvero di che trattasi di una Pubblica Amministrazione, è validata dall'inserimento nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (<http://www.indicepa.gov.it> (data di accreditamento IPA: 29.04.2015 – Categoria: Comuni e loro Consorzi – Tipologia: PA)).

- poiché gli Arbitri hanno omesso la pronuncia su una domanda espressamente avanzata dal Cofaser, avente ad oggetto la valorizzazione dell'avviamento e del magazzino fino al momento dell'effettivo trasferimento della gestione della farmacia comunale. Nel lodo, infatti - anche sul punto gli Arbitri hanno fatto supina adesione alle risultanze di CTU - risulta (impropriamente) valorizzato il solo avviamento, con omissione da parte del Collegio della valutazione del magazzino alla data del 31.12.2015. Tantomeno sono stati indicati criteri specifici ai quali attenersi nella determinazione dell'avviamento per il periodo successivo, ovvero dall'1.1.2016 fino al momento di effettivo trasferimento della gestione. Parimenti il Collegio non si è pronunciato sulle effettive modalità di reinmissione nel possesso della farmacia. Ciò è tanto più grave in quanto nel lodo è precisato che la reinmissione nella gestione debba essere "immediatamente successiva" (pag.21) alla formale trasmissione della decisione in commento, sebbene gli stessi Arbitri, poche pagine prima (pag. 17), abbiano espressamente riconosciuto che il Comune di Montecorvino non si è "minimamente attivato per promuovere la procedura ad evidenza pubblica necessaria al nuovo affidamento della propria farmacia comunale". Configurandosi anche su tale punto un'ulteriore ipotesi di omissione e di contraddittorietà della decisione, atteso che non si comprende come si possa dare immediata esecuzione alla reinmissione se sono del tutto sconosciute - anche agli stessi Arbitri, evidentemente - le modalità con le quali questa debba essere assicurata. Insomma, ed in sintesi, pur trattandosi di un arbitrato rituale, come tale soggetto alle norme procedurali codicistiche ed alla osservanza delle norme di disciplina legali il Collegio ha assunto una decisione che appare improntata piuttosto alla pronuncia secondo equità assimilabile, per le ragioni che si sono dette, a quelle di un lodo irrituale. La qual cosa costituisce ulteriore ragione di nullità per avere gli arbitri violato la disciplina alla quale avrebbero dovuto tenersi snaturando il procedimento, e condizionando, nell'esame che ne hanno fatto, la natura delle domande - che erano state poste.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	658.019	214.852	872.871	872.871	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	159.692	-62.569	97.123	97.123	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.037.269	73.500	1.110.769	0	1.110.769
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.854.980	225.783	2.080.763	969.994	1.110.769

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Totale	
Area geografica	ITALIA

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	872 871	872 871
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	97 123	97 123
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1 110 769	1 110 769
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2 080 763	2 080 763

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 319.031 (€ 510.955 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	446 695	-279 927	166 768
Denaro e altri valori in cassa	64 260	88 003	152 263
Totale disponibilità liquide	510 955	-191 924	319 031

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 10.710 (€ 11.384 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2 294	2 239	4 533
Risconti attivi	9 090	-2 913	6 177
Totale ratei e risconti attivi	11 384	-674	10 710

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 35.922 (€ 210.541 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	185 924	0
Riserva legale	35 344	0
Riserve statutarie	127 613	0
Altre riserve		

Varie altre riserve	3	0
Totale altre riserve	3	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-138.343
Utile (perdita) dell'esercizio	-138.343	138.343
Totale Patrimonio netto	210.541	0

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		185.924
Riserva legale	0		35.344
Riserve statutarie	0		127.613
Altre riserve			
Varie altre riserve	-1		2
Totale altre riserve	-1		2
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-138.343
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-174.618	-174.618
Totale Patrimonio netto	-1	-174.618	35.922

Descrizione	Importo
Varie altre riserve	2
Totale	2

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	185.924	0
Riserva legale	30.382	0
Riserve statutarie	127.613	0
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-7.515	7.515
Utile (perdita) dell'esercizio	12.477	-12.477
Totale Patrimonio netto	348.832	-4.962

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		185.924
Riserva legale	-4.962		35.344

COFASER - CONSORZIO FARMACIE SERVIZI

Riserve statutarie	0		127 613
Altre riserve			
Varie altre riserve	2		3
Totale altre riserve	2		3
Utili (perdite) portati a nuovo	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-138 343	-138 343
Totale Patrimonio netto	4 964	-138 343	210 541

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo
Capitale	185 924
Riserva legale	35 344
Riserve statutarie	127 613
Altre riserve	
Varie altre riserve	2
Totale altre riserve	2
Totale	348 883

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Descrizione	Importo
Varie altre riserve	2
Totale	2



TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 913.949 (€ 853.965 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



**Trattamento di
fine rapporto di
lavoro
subordinato**

Valore di inizio esercizio	853.965
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	59.984
Totale variazioni	59.984
Valore di fine esercizio	913.949

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.753.011 (€ 2.685.042 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	2.242.440	959.407	3.201.847
Debiti verso controllanti	200.456	0	200.456
Debiti tributari	150.628	70.105	220.733
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	69.630	-10.020	59.610
Altri debiti	21.888	48.477	70.365
Totale	2.685.042	1.067.969	3.753.011

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.242.440	959.407	3.201.847	3.201.847	0
Debiti verso controllanti	200.456	0	200.456	0	200.456
Debiti tributari	150.628	70.105	220.733	220.733	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.630	-10.020	59.610	59.610	0
Altri debiti	21.888	48.477	70.365	70.365	0
Totale debiti	2.685.042	1.067.969	3.753.011	3.552.555	200.456

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Debiti verso fornitori	3.201.847	3.201.847

Debiti verso imprese controllanti	200 456	200 456
Debiti tributari	220 733	220 733
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59 610	59 610
Altri debiti	70 365	70 365
Debiti	3 753 011	3 753 011

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 152.253 (€ 118.322 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati: Si evidenzia che nella voce Risconti passivi risulta l'importo di euro 62.876 per credito imposta R.&S.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	118 322	-89 881	28 441
Risconti passivi	0	123 812	123 812
Totale ratei e risconti passivi	118 322	33 931	152 253

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività, al netto degli sconti pari ad euro 315.373:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite	8 105 503
Totale	8 105 503

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	8 105 503
Totale	8 105 503

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 135.695 (€ 542.195 nel precedente esercizio). Ed in particolare per euro 7.650 (Fondimpresa), euro 4.624 (Indennizzo reso medicinali) e poste varie.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	2.037	2.587	4.624
Altri			
Indennizzi e Rimborsi	323.979	-315.319	8.660
Credito Imposta	0	36.282	36.282
Altri ricavi e proventi	216.179	-130.050	86.129
Totale altri	540.158	-409.087	131.071
Totale altri ricavi e proventi	542.195	-406.500	135.695

COSTI DELLA PRODUZIONE**Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 331.278 (€ 502.019 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	39.362	2.073	41.435
Lavorazioni esterne	168.297	159	168.366
Energia elettrica	22.525	1.195	23.720
Spese di manutenzione e riparazione	245.665	-174.168	71.497
Altri	26.260	0	26.260
Totale	502.019	-170.741	331.278

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 123.089 (€ 148.229 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	147.800	-35.219	112.581
Canoni di leasing beni mobili	0	9.246	9.246
Altri	129	833	1.262

Totale	148 229	-25 140	123 089
--------	---------	---------	---------

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 21.456 (€ 112.373 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	20 977	-8 869	12 108
IVA indetraibile	1 650	569	2 219
Imposta comunale di pubblicità	778	78	856
Altri oneri di gestione	88.968	-82 695	6 273
Totale	112 373	-90 917	21 456

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRAP	5 246
Totale	5 246

Si precisa che le imposte differite contengono anche i versamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

IRES

A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	69 857
Totale differenze temporanee imponibili	285 720
Differenze temporanee nette	215 863

B) Effetti fiscali

Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite fiscali a nuovo	69.857	69.857	24,00	16.766

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenze patrimoniali - Straordinarie	550	68.353	68.903	24,00	16.537
Sopravvenienze da disinquan Fiscale - Ammortamenti	0	29.026	29.026	24,00	6.966
Eccedenze di periodo su fabbricati strumentali	180.067	-192.276	187.791	24,00	45.070

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio corrente - Aliquota fiscale	Esercizio corrente - Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali:			
dell'esercizio	69.857		
Totale perdite fiscali	69.857		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	69.857	21,00	16.766

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	24,00	
Effetto delle differenze permanenti	0,00	
Redditi esenti	0	
Dividendi	0	
Costi deducibili	0	
Altre differenze permanenti negative (positive)	(525)	
Aliquota effettiva	0,00	

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	0	0	0
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	23.504	0	23.504
2.2. Altri aumenti	45.069	0	45.069
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	68.573	0	68.573

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	0	0	0	0
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0		0	0
2.2. Altri aumenti	0	16.766	0	16.766
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0		0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	0	16.766	0	16.766

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	(164.229)	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	(164.229)	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		113.546
Onere fiscale teorico (aliquota base)	0	5.643
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(97.929)	0

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	192.826	0
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	(525)	0
Imponibile fiscale	(69.857)	113.545
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	(69.857)	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		113.546
Imposte correnti (aliquota base)	0	5.643
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	397
Imposte correnti effettive	0	5.246

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Altri dipendenti	44
Totale Dipendenti	44

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Il presente bilancio, composto da Situazione Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

F.to

*Il Direttore Generale ed Amministrativo
dott. Napoli Luigi*

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. Nigro Giovanni*

DICHIARAZIONE DI CORRISPONDENZA

IL SOTTOSCRITTO DOTT. NAPOLI LUIGI, IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È CONFORME ALL'ORIGINALE TRASCritto E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETÀ.

ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO AUTORIZZATA CON PROV. N. 14811 DEL 05.11.2001 DEL MINISTERO DELLE FINANZE - DIP. DELLE ENTRATE - UFFICIO DELLE ENTRATE DI SALERNO.

IL SOTTOSCRITTO DOTT. NAPOLI LUIGI, IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA, DICHIARA AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIESL. N. 340/2000, CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL, CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO E LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETÀ.

Sarno li 19/10/2018



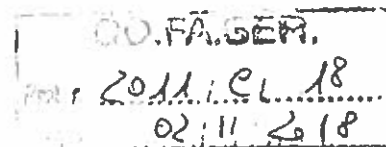
COFASER – CONSORZIO FARMACIE SERVIZI

Codice Fiscale – Partita IVA – Registro Imprese di SALERNO n. 03502790656

Piazza IV Novembre – 84087 Sarno (SA)

Numero R.E.A. SA-301105

Capitale Sociale € 185.924,00 i.v.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO ORDINARIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

(ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. n. 39 del 27.01.2010 e dell'art. 2429, comma 2, c.c.)

**All'Assemblea dei Consorziati
del COFASER – CONSORZIO FARMACIE SERVIZI**

Egregi Signori Consorziati,

il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 127 del 16 aprile 1991, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come modificate con D. Lgs. n. 139/2015. Il suddetto documento in forma ordinaria risulta, pertanto, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dal Rendiconto Finanziario.

Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale da parte del Direttore Generale nel CdA tenutosi in data 9 ottobre 2018, per poi essere modificato con pec del successivo 19 ottobre 2018.

PREMESSA

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. C.C. sia quelle previste dall'art. 2409 bis C.C..

La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione Parte Prima, la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010,
- nella sezione Parte Seconda, la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C..

PARTE PRIMA

**RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 39 DEL 27.01.2010
GIUDIZIO SUL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Dati esposti in bilancio

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e dei documenti allegati quali la

Handwritten signatures of the members of the Collegio Sindacale.

Relazione di Gestione e il Rendiconto Finanziario del COFASER - CONSORZIO FARMACIE
SERVIZI chiuso al 31.12.2017 le cui risultanze sono riassumibili come di seguito:

Attività	Euro	4.855.135
Passività	Euro	4.819.213
- Patrimonio netto	Euro	35.922
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(174.618)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

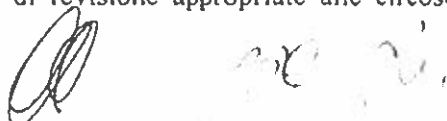
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	8.241.198
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	8.351.327
Differenza	Euro	(110.129)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(59.243)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	(169.372)
Imposte correnti sul reddito	Euro	5.246
Imposte anticipate	Euro	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(174.618)

Responsabilità degli Amministratori

E' responsabilità del Direttore Generale redigere il bilancio di fine esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ed è responsabilità del CDA del consorzio la conseguente adozione.

Responsabilità del Collegio Sindacale

Avendo la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale, abbiamo svolto la stessa in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Questi ultimi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. Ancora, la revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un



giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende, altresì, la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo, sulla base di quanto esposto, di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Elementi alla base del giudizio negativo

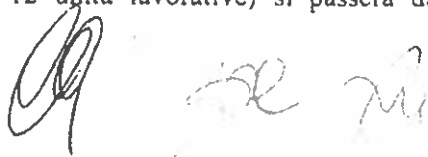
La documentazione necessaria per la predisposizione della presente relazione è stata messa a disposizione del Collegio da parte della Direzione Generale in data 9 ottobre 2018 e poi integrata con varie pec tra il 18 ottobre 2018 e il 20 ottobre 2018 (per effetto di ulteriore documentazione inviata per chiarimenti e integrazioni).

Non risulta agli atti il Bilancio Preventivo Economico per l'anno 2017, così come previsto dagli artt. 16, lett. b), e 41 dello statuto consortile.

A seguito della modifica dei principi contabili OIC, avvenuta con D. Lgs. 139/2015 che ha recepito la Direttiva Comunitaria 2013/34/EU da applicare ai bilanci per l'anno 2016, il bilancio in esame ha subito una modifica della struttura schematica e una modifica dei principi generali di redazione. In concreto, è stata modificata la riclassificazione dei componenti straordinari di esercizio, imponendo la loro riallocazione tra i costi o i ricavi che li hanno generati.

Esaminando il bilancio del consorzio, al netto di detta modifica di classificazione delle componenti positive straordinarie (ammontanti per il 2017 ad € 86.129) che fa risultare comunque negativa per il 2017 la differenza tra valore della produzione e costi della produzione per € 110.129, l'Organo di Controllo osserva che, anche quest'anno, la gestione caratteristica in senso stretto ha un risultato negativo. Tra le componenti positive di reddito, infatti, sono state iscritte, alla voce A5) "Altri ricavi e proventi", la voce straordinaria "Sopravvenienze attive" per € 86.128,96. In sostanza, cpurando la riclassificazione di bilancio dalle componenti straordinarie ed eccezionali sopra evidenziate, pur al netto delle componenti passive straordinarie iscritte per € 30.124,77, la stessa presenta un valore fortemente negativo.

Da sottolineare, ai fini del negativo risultato di esercizio, e come già più volte sottolineato dal Collegio, l'impatto del costo del personale sul conto economico. È agevole evidenziare come lo stesso assorba oltre l'85% del margine lucrato sulla vendita dei farmaci (margine operativo lordo). Il restante 15% non risulta sufficiente a coprire i restanti costi di struttura. Tale evidenza è riscontrata anche nel redigendo Piano Industriale 2018-2021 presentato in bozza nella seduta di CdA del 9 ottobre u.s., dove, a fronte dell'apertura di nuove 6 unità (2 farmacie e 4 dispensari che occuperanno complessivamente 12 unità lavorative) si passerà dai 45 dipendenti attualmente



impegnati a 48 dipendenti. In sostanza, le sette farmacie attualmente "in uso" sembrano utilizzare 9 unità lavorative in eccedenza.

Infine, il Collegio evidenzia l'esame della voce "*Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo*", iscritta in Bilancio per € 1.110.769.

Tale macrovoce (C-II-5 quater) comprende il mastro di sottoconto "*Crediti diversi*", iscritti in Bilancio per € 1.247.070,47 (importo pressochè simile a quello dello scorso esercizio e riferibile ai crediti vantati nei confronti del Comune di Battipaglia per l'ultrattività pari ad un valore di indennizzo di € 354.334,05 e del Comune di Montecorvino Rovella per un valore di avviamento di € 892.270,34) e prudenzialmente svalutati nel corso del 2016 per circa € 215.000, come dettagliato alla pagina 15 della Nota Integrativa. Comprende ancora il mastro di sottoconto "*Crediti vs. ASL*", iscritto in Bilancio per € 46.990,73, quale credito vantato nei confronti dell'ASL, a seguito di sentenza del 2017 non impugnata.

Il Collegio, per quanto riguarda i crediti vantati nei confronti dei Comuni di Battipaglia e di Montecorvino Rovella, come già evidenziato nella scorsa relazione al Bilancio 2016, rinvia a quanto contenuto alle pagine 15-16-17-18 della Nota Integrativa.

Per quanto riguarda invece il credito iscritto in Bilancio per € 46.990,73, si tratta di un credito vantato nei confronti dell'ASL a seguito della sentenza 842/2017 RG 125/2010 Tribunale di Salerno per mancato pagamento del DCR (Documento Contabile Riepilogativo) del mese di agosto 2009 relativo alla Farmacia di Sarno per € 37.283,51. A riguardo, il Collegio evidenzia che il suddetto DCR è stato già pagato dall'ASL in data 21.12.2009 (acconto € 20.000,00) e 30.03.2010 (saldo € 17.283,51). Tale circostanza porta a ritenere che la voce di credito iscritta in Bilancio sia assolutamente inesistente.

Giudizio sul bilancio - Conclusioni

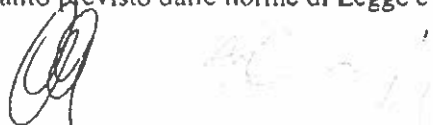
A nostro giudizio, a causa della rilevanza di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo", il bilancio d'esercizio non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31.12.2017 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il Presidente dott.ssa Carolina Annunziata dissente dal contenuto della presente relazione unitaria. Le motivazioni e gli effetti di tale dissenso sono indicati nella sezione "*Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio*" (B3) della presente relazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione

E' compito della direzione generale e del CdA redigere prima ed adottare poi la "Relazione sulla Gestione", in conformità a quanto previsto dalle norme di Legge e di Statuto.



È di competenza dell'Organo di Controllo l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del Decreto Legislativo n. 39 del 27.01.2010.

Recependo il principio di revisione (SA Italia) 720 B, il Collegio, avendo espresso un giudizio negativo sul Bilancio 2017, è impossibilitato ad esprimere un giudizio di coerenza della relazione rispetto al progetto di bilancio d'esercizio della società al 31.12.2017.

PARTE SECONDA

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed alle nuove norme di revisione contabile OIC come modificate con D.Lgs. 139/2015.

In particolare:

a. abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento e accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale e non palesemente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio della Società;

b. abbiamo incontrato i responsabili delle varie funzioni, al fine di garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e, al riguardo, non si evidenziano elementi da segnalare;

c. abbiamo accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile;

d. non sono emersi ulteriori fatti significativi, nel corso dell'attività di vigilanza, tali da richiederne menzione nella presente relazione;

e. non si è dovuto intervenire, per omissioni dell'amministratore, ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;

f. non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;

g. non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 1, del Codice Civile;

h. non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile;

i. abbiamo illustrato i compiti e gli obblighi a carico del Consiglio di Amministrazione nell'esercizio del mandato conferitogli, anche ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 8 giugno 2001;

l. abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, ci si riporta a quanto riferito nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo".



Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 174.618.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Egregi Signori Consorziati, l'affermazione dei due componenti del Collegio Sindacale, in merito al credito iscritto in Bilancio per € 46.990,73, si basa su valutazioni del tutto soggettive non suffragate da alcuna procedura di circolarizzazione, che avrebbe consentito di ottenere direttamente dai terzi (l'ASL) le informazioni richieste al fine di assicurarsi della regolarità e della veridicità del credito. Inoltre le informazioni rese dai colleghi contrastano con quanto dichiarato dal legale incaricato dal Consorzio, Avv. Gerardo Colasante, il quale ha ribadito che il credito è certo, liquido ed esigibile, derivando da un sentenza di condanna e non di accertamento. Si fa riferimento alla sentenza emessa dal tribunale di Salerno nella opposizione al Decreto Ingiuntivo n. 6774/09, promossa dall'ASL Salerno. L'opponente non ha contestato la debenza al creditore opposto della somma di euro 37.283,51, per la erogazione di prestazioni relativamente al mese di agosto 2009; ha contestato, invece, solo la debenza degli interessi moratori di cui al D.Lgs. 231/02 (cfr. pag. 2 e 3 della sent. n. 842/17). In aggiunta, occorre rilevare che tale contestazione non è stata effettuata nemmeno nel corso del giudizio innanzi al Tribunale, cosa che ben poteva e doveva fare l'Asl a mezzo del proprio difensore.

In virtù di tale sentenza il Decreto Ingiuntivo n. 6774/09 emesso dal Presidente del Tribunale di Salerno il 10.11.2009 veniva revocato e conseguentemente si condannava l'Asl al pagamento a favore del Consorzio della sorta capitale di € 37.283,51, oltre interessi legali da calcolarsi dal 22.10.2009 fino al soddisfo. Tale sentenza è passata in cosa giudicata nel settembre del 2017 perché il Cofaser ha ritenuto di non proporre appello avverso la stessa. Il legale del Cofaser ha messo in esecuzione la suddetta sentenza provvedendo a notificare a mezzo PEC l'atto di precetto all'ASL il 17.10.18.

Ad oggi, in virtù di tale sentenza passata in cosa giudicata e del relativo atto di precetto, le somme vantate dal Consorzio sono certe, liquide ed esigibili e la stessa Asl può solo proporre opposizione al titolo esecutivo senza peraltro entrare nel merito del *quantum debeatur* che si è cristallizzato nella sentenza stessa.

Inoltre il Presidente del Collegio dissente dalle conclusioni cui i due componenti del Collegio pervengono ed in particolare dall'invito rivolto ai Consorziati a non approvare il Bilancio 2017, laddove, in presenza di errori non rilevanti e pervasivi sul bilancio si verterebbe un ipotesi di giudizio positivo con rilievi, e quindi sarebbe stato necessario, una volta evidenziato le poste di bilancio oggetto di censura, procedere ad una quantificazione degli importi scaturenti dalla diversa valutazione, dando così contezza ai lettori del Bilancio della reale situazione



patrimoniale, economica e finanziaria del Consorzio. Infine, a mio avviso il giudizio dei Collegi è incompleto perché nulla dice in merito al venir meno della continuità aziendale e agli adempimenti consequenziali.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, a causa delle motivazioni e del contenuto del giudizio da noi formulato nella sezione A della presente relazione, invitiamo l'assemblea a non approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dalla direzione generale, dopo aver comunque considerato il dissenso, come sopra motivato, del Presidente dott.ssa Carolina Annunziata, circa il contenuto della sezione A (Parte Prima) della presente relazione e le sue implicazioni sulla non approvazione del Bilancio.

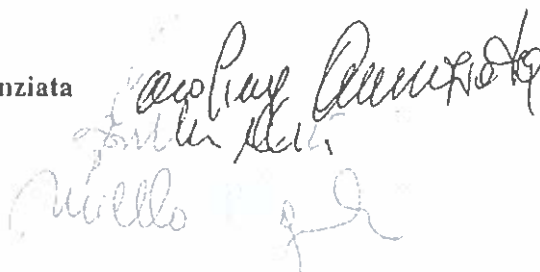
Sarno, 02 novembre 2018

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Carolina Annunziata

Dott. Bartolomeo Citro

Dott. Aniello Napoli





Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Reg. Imp. 03502790656 - Rea 301105

Capitale Sociale euro 185.924,00 i.v

Oggetto: Relazione sulla gestione del bilancio al /12/2017: analisi, risultati ottenuti e mission aziendale (ex art. 2428 c.c. et art. 41bis et art. 16 dello Statuto Sociale) - Piano Programma Triennale 2019/2021. Evoluzione possibile della gestione.

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 riporta **un risultato negativo pari ad euro 174.618,00 €.**

La seguente Relazione accompagna l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017.

Il COFASER è un Consorzio costituito, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000, tra Enti Pubblici e, segnatamente, tra il Comune di Sarno ed il Comune di Mercato San Severino per la gestione dei seguenti servizi pubblici espressamente indicati all'art. 3 del vigente Statuto: 1) la gestione di farmacie; 2) la distribuzione intermedia a farmacie pubbliche e private e a tutti i soggetti autorizzati; 3) la dispensazione delle specialità medicinali, anche veterinarie e dei preparati galenici, officinali e magistrali, omeopatici, di erboristeria, e dei prodotti di cui alla XIV tabella dell'allegato 9 del D.M. 375 del 4.8.1988 e successive modificazioni; 4) la distribuzione di prodotti di parafarmacia, dietetici, integratori alimentari ed alimenti speciali, cosmetici e per l'igiene personale, nonché la fornitura di materiale di medicazione, di presidi medico chirurgici, di reattivi e diagnostici; 5) l'erogazione di ogni altro prodotto o servizio collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio o all'ingrosso nel settore farmaceutico o parafarmaceutico; la gestione dei servizi e attività collaterali delle AA.SS.LL.; 6) l'informazione e l'educazione sanitaria verso i cittadini con particolare riferimento all'impiego del farmaco e all'informazione scientifica anche nei confronti della sanità pubblica o privata; attività di aggiornamento professionale e ricerca nei settori farmaceutico e socio-sanitario, anche mediante la gestione diretta delle necessarie attività; 7) la partecipazione per le iniziative per le amministrazioni comunali stipulanti in ambito sanitario e sociale per la tutela della salute e per lo sviluppo del benessere socio-sanitario della collettività; la gestione in forma diretta dei servizi di natura sociale in favore di



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

anziani, giovani e/o disabili, ed altre categorie protette; di case di cura e di riposo, di servizi di assistenza domiciliare.

Come evidente trattasi di Ente rientrante, a pieno titolo, tra quelli contemplati all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 ove è testualmente prescritto che "per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e **loro Consorzi** e associazione...".

Il citato art. 31 del D.Lgs. n. 167/2000, nel disciplinare la fattispecie del Consorzio tra Enti Locali, stabilisce che "gli enti locali per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni possono costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'articolo 114, in quanto compatibili. Al consorzio possono partecipare altri enti pubblici, quando siano a ciò autorizzati, secondo le leggi alle quali sono soggetti".

È evidente, pertanto, che il legislatore, con la disposizione di legge innanzi richiamata, preveda esclusivamente che il **Consorzio tra Enti Locali** debba essere costituito secondo il modello organizzativo previsto per le aziende speciali previste all'art. 114 del medesimo Decreto Legislativo.

Ciò ovviamente non determina che le due tipologie di Enti siano sovrapponibili in quanto il Consorzio, quale il COFASER, rappresenta una delle forme associative tra Enti Locali, disciplinate dagli artt. 31 e ss. del D.lgs. n. 267/2000 ove, invece, l'Azienda Speciale costituisce un ente strumentale dell'ente locale di riferimento.

In definitiva, l'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, ove fa menzione ai Consorzi, opera necessariamente un chiaro ed espresso rinvio all'ipotesi di cui all'art. 31 del D.lgs. n. 167/2000, ovvero all'unica forma consortile tra Enti Locali disciplinata dal legislatore.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il COFASER è un Consorzio di Enti Locali, nato nel 1998 ai sensi dell'art.25 L.142/90 (art.31 del TUEL) ed ai sensi della L. 362/1991, per volontà dei comuni di Battipaglia, Sarno e



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Mercato San Severino allo scopo di perseguire l'incremento della qualità dei servizi sanitari, nell'ambito della missione collettiva della pubblica salute. Dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, oggi è costituito tra i Comuni di Mercato San Severino e Sarno *a seguito anche della specifica Convenzione di cui all'art. 24 della Legge n. 142/90* (art. 1 dello Statuto dell'Ente) ed ogni altra norma attiva comprensiva dei Regi Decreti.

Lo Scopo Sociale è la gestione dei seguenti servizi pubblici espressamente indicati all'art. 3 del vigente Statuto: 1) la gestione di farmacie; 2) la distribuzione intermedia a farmacie pubbliche e private e a tutti i soggetti autorizzati; 3) la dispensazione delle specialità medicinali, anche veterinarie e dei preparati galenici, officinali e magistrali, omeopatici, di erboristeria, e dei prodotti di cui alla XIV tabella dell'allegato 9 del D.M. 375 del 4.8.1988 e successive modificazioni; 4) la distribuzione di prodotti di parafarmacia, dietetici, integratori alimentari ed alimenti speciali, cosmetici e per l'igiene personale, nonché la fornitura di materiale di medicazione, di presidi medico chirurgici, di reattivi e diagnostici; 5) l'erogazione di ogni altro prodotto o servizio collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio o all'ingrosso nel settore farmaceutico o parafarmaceutico; la gestione dei servizi e attività collaterali delle AA.SS.LL.; 6) l'informazione e l'educazione sanitaria verso i cittadini con particolare riferimento all'impiego del farmaco e all'informazione scientifica anche nei confronti della sanità pubblica o privata; attività di aggiornamento professionale e ricerca nei settori farmaceutico e socio-sanitario, anche mediante la gestione diretta delle necessarie attività; 7) la partecipazione per le iniziative per le amministrazioni comunali stipulanti in ambito sanitario e sociale per la tutela della salute e per lo sviluppo del benessere socio-sanitario della collettività; la gestione in forma diretta dei servizi di natura sociale in favore di anziani, giovani e/o disabili, ed altre categorie protette; di case di cura e di riposo, di servizi di assistenza domiciliare.

Trattasi di Ente rientrante, a pieno titolo, tra quelli contemplati all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 ove è testualmente prescritto che "per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro **Consorzi** e associazione...".

Il citato art. 31 del D.Lgs. N.267/2000, nel disciplinare la fattispecie del Consorzio tra Enti Locali, stabilisce che "gli enti

locali per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni possono costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'articolo 114, in quanto compatibili. Al consorzio possono partecipare altri enti pubblici, quando siano a ciò autorizzati, secondo le leggi alle quali sono soggetti”.

È evidente, pertanto, che il legislatore, con la disposizione di legge innanzi richiamata, ha previsto esclusivamente che il **Consorzio tra Enti Locali** debba essere costituito secondo il modello organizzativo previsto per le aziende speciali previste all'art. 114 del medesimo Decreto Legislativo.

Ciò ovviamente non determina che le due tipologie di Enti siano sovrapponibili in quanto il Consorzio, quale il COFASER, rappresenta una delle forme associative tra Enti Locali, disciplinate dagli artt. 31 e ss. del D.Lgs. n. 267/2000 ove, invece, l'Azienda Speciale costituisce un ente strumentale dell'ente locale di riferimento.

Ergo, l'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, ove fa menzione ai Consorzi, opera necessariamente un chiaro ed espresso rinvio all'ipotesi di cui all'art. 31 del D.Lgs. N. 267/2000, ovvero all'unica forma consortile tra Enti Locali disciplinata dal legislatore.

Il COFASER opera nell'ambito della gestione diretta di Farmacie Comunali.

Ad oggi il Consorzio gestisce sette Farmacie Comunali.

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c., si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti unità locali:

Denominazione	Sede	Data Apertura
Farmacia Comunale Co Fa.Ser. di Battipaglia	Via Rosa Jemma. 339	16 aprile 2000
Farmacia Comunale Co Fa.Ser. di Battipaglia	Via Ionio. 15	24 giugno 2001
Farmacia Comunale Co Fa.Ser. di Battipaglia	Via P. Baratta. 175 177	30 giugno 2003
Farmacia Comunale Co Fa.Ser. di Castel San Giorgio	Via Tenente B. Lombardi. 111	18 luglio 2005
Farmacia Comunale Co Fa.Ser. di Mercato San Severino	Via Marcello 83	18 gennaio 2001
Farmacia Comunale Co Fa.Ser. Di Montecorvino Rovella	Via Flli Rosselli. 114 Frazione Macchia	25 ottobre 2003
Farmacia Comunale Co Fa.Ser. di Samo	Via S. Valentino. 29	02 giugno 2000



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Come già ribadito nei precedenti esercizi finanziari, si evince che l'ultima Farmacia Comunale CoFaSer è stata aperta nel 2005 nel Comune di Castel San Giorgio.

Con il D.L. 1/12 convertito in Legge n. 27/12 sono stati introdotti vincoli decisamente restrittivi al modello separativo – titolarità dell'esercizio/conduzione della gestione che è rimasto per le Farmacie Comunali avviate in costanza della previgente disciplina.

Oggi, più che mai è necessaria e improcrastinabile l'Apertura di nuove Unità Produttive presso stazioni ferroviarie, marittime, aeroporti, centri commerciali etc. - adottandosi, da parte della Giunta regionale la facoltà di cui all'art. 11 bis del cd. Decreto Monti – che com'è noto non legittima la separazione tra titolarità e gestione attraverso lo strumento convenzionale: la qual cosa **obbliga, per il futuro, gli Enti locali che non possano gestire da se le unità farmaceutiche di nuova istituzione, a perseguire lo strumento dell'adesione ai consorzi esistenti (come è avvenuto nel caso del Comune di Auletta D.C.C.N.2 del 28/2017 e D.G.C.N.13 del 29/03/2017, del Comune di San Valentino Torio D.C.C.N.136 del 20.12.2017, del Comune di Bracigliano D.C.C.N.33 del 5 Ottobre 2017) ovvero della creazione di nuovi soggetti consortili.**

Tanto acclarato la Direzione Generale da tempo ha promosso, attraverso vari Enti locali territoriali, l'avvio del processo di apertura di nuove farmacie, oltre che di farmacie succursali, dispensari farmaceutici (località Ciorani ed Oscato del Comune Socio, Mercato San Severino), dispensari farmaceutici (località Episcopio e Lavorate del Comune Socio, Sarno) e Deposito Farmaceutico presso ex Dormitorio Eav (Comune Socio, Sarno), senza dimenticare di proporre, per quelle condotte con lo strumento della Convenzione od Ultrattività quale soggetto gestore per Farmacie Comunali già esistenti, di entrare a far parte quale Socio del Cofaser; oltre che la vendita on-line

L'implementazione del novero delle Unità Produttive (farmacie, dispensari) gestite dal CoFaSer come ogni altro processo di sviluppo era dall'ottobre 2012, in un completo stato di deadlock; eppure, la Legge L. 475/68 e ss. mm., nelle previgenti stesure, contemplava vincoli meno restrittivi prelazione alla gestione separata di nuove Farmacie Comunali.



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Quel che è vero è che, dal 2005, non è stata aperta nessuna farmacia comunale né farmacia succursale né dispensario farmaceutico né tantomeno deposito all'ingrosso (ex D. Lgs. n. 219/2006 successivamente modificato dalla L. n. 248/2006) che solo ora trova la sua concreta attuazione.

Di attualità è anche la manifesta volontà che il CoFaSer – Consorzio Farmacie Servizi - con Delibera Assembleare n. 3 del 17.11.2016, ha dato mandato agli Organi Consortili di valutare favorevolmente le proposte di adesione di altri Comuni, conferendo ai medesimi organi ogni potere al fine di rendere effettive dette adesioni.

In quanto pubbliche, le Farmacie del COFASER appartengono ai cittadini, alla Comunità e instaurano con Essa un rapporto privilegiato fatto di fiducia, dialogo e condivisione. Dal 1999 le Farmacie Comunali offrono prodotti, Servizi ed attività volte a preservare una risorsa importante per la collettività: la Salute.

La **mission aziendale** e della **governance** è stata ed è di potenziare tutti i Servizi dell'“assistenza farmaceutica”, infatti, *“Per noi la realizzazione di una Nuova Remunerazione della Farmacia secondo i principi della Pharmaceutical Care focalizzata sull'unicum sanitario del farmacista, è una riforma che va in questa direzione. Significa insomma veicolare la spesa farmaceutica all'erogazione di servizi, la cui efficienza è garanzia di risparmio. In questo modo non si riduce la tutela alla salute del cittadino e si controllano i bilanci delle Regioni”*. A sostegno della validità della Pharmaceutical Care si possono considerare gli innumerevoli casi di successo realizzati in altri paesi dell'Unione Europea e del Nord America (ultima in ordine di tempo una sperimentazione dai risultati molto positivi che in venti ospedali americani ha coinvolto i farmacisti durante e dopo il ricovero ospedaliero). Servizi che devono essere estesi anche a tutto ciò che è aderenza terapeutica. Questo è quanto stanno facendo i casi più virtuosi tra i paesi occidentali, principio ispiratore anche del COFASER che ha investito risorse per la creazione di un ambulatorio medico attrezzato con elettromedicali, servizi di autoanalisi e tele-diagnostica presso la Farmacia di Sarno promuovendo la formulazione di referti mediante l'ausilio di uno staff di medici altamente specializzati.

Andamento della gestione

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 riporta **un risultato negativo ad euro 174.618,00 €.**



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

L'economia italiana, purtroppo, è stata caratterizzata nell'anno 2017 da una lenta ripresa dei consumi.

Si sottolinea che il mercato farmaceutico in cui opera il Consorzio ha risentito, negativamente a livello nazionale, della cosiddetta "Spending review"; retaggio del 2012, con la quale è stato imposto al sanitario prescrittore di scrivere il principio attivo invece del nome commerciale del farmaco, con conseguente decremento del valore della ricetta spedita in regime di SSR; Inoltre, è stato elevato lo sconto da praticare al SSN da parte delle farmacie aperte al pubblico.

Nel corso dell'esercizio 2017, avendo già iniziato nell'anno 2013, gli Organi Direttivi ed il Management si sono adoperati nel proseguimento dell'adozione di una serie di interventi correttivi, finalizzati da un lato a creare immediate condizioni di crescente e migliore competitività, dall'altro a definire e avviare una strategia in grado di rimuovere nel medio termine le radicate precarie condizioni strutturali dovute soprattutto all'impossibilità di sviluppare nuove Unità Produttive.

Il principio ispiratore delle manovre adottate è di tendere a livelli di equilibrio industriale, economico, finanziario e patrimoniali, tali da attribuire al COFASER la qualifica di "azienda efficiente a servizio di uno scopo consortile pubblico", in grado, realmente, di offrire agli utenti servizi sanitari che, alla base, hanno logiche di produzione competitive ed in linea con il mercato di riferimento accorciando anche la filiera produttore/unità farmaceutica dotandosi di un proprio Deposito Farmaceutico idoneo anche alla creazione di un "sistema di rete" con altre Farmacie Comunali e/o Private su territorio Nazionale.

Analizzando i dati di mercato 2017 (fonte Federfarma) si osserva che la spesa farmaceutica globale ha raggiunto i 1.135 miliardi di dollari registrando un aumento rispetto al 2016 del +2,3% e contribuendo alla definizione di una previsione che prevede per i prossimi 5 anni una crescita compresa tra il +2,7% e il +5,7%. Questo trend porterà ad un valore complessivo del mercato. Considerando i canali distributivi Farmacia, Ospedale e DPC per quanto riguarda i farmaci Etici di classe A, C, Autocura S.P. e OTC, in Italia l'anno 2017 evidenzia una crescita in valore del +2,8% rispetto all'anno precedente. Sempre per i farmaci Etici di classe A, C, di Autocura S.P. e OTC, la Farmacia risulta sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno mantenendo il valore di circa 10,3 miliardi di euro, nonostante il calo dei farmaci rimborsabili SSN che hanno un peso di circa il 48% del



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

totale canale.

Secondo i dati riportati dall'Associazione Italiana Sviluppo Marketing (AIMS) in occasione dell'incontro svoltosi a Pavia dal titolo "Il mercato pharma: commento 2017 e prospettive 2018", il fatturato complessivo in farmacia per il 2017 è risultato essere pari a 24,5 miliardi di euro, suddiviso in farmaci rimborsati dal SSN (42,1%) e farmaci acquistati privatamente dai cittadini (57,9%). L'andamento sostanzialmente stabile del mercato farmaceutico sorprese se si tiene conto del calo fatto registrare della spesa da parte del servizio sanitario che in cinque anni si è ridotto del 6,3%.

Analizzando nel dettaglio la spesa privata in farmacia si nota che essa è determinata per il 13% dai farmaci in classe C, per il 6% dai farmaci in fascia A e per il 39% di altri prodotti.

Se si analizza il comportamento imprenditoriale delle farmacie si nota che è in atto una tendenza positiva dell'acquisto diretto dalle aziende farmaceutiche con particolare riferimento ai farmaci etici per i quali la vendita diretta è aumentata del 2,7% in cinque anni.

Rileva, inoltre, constatare la crescita del mercato dei farmaci equivalenti (generici) catalogati secondo la lista di trasparenza AIFA che nel 2017 hanno generato l'81% in volume e il 64% in valore del totale delle vendite di farmaci di classe A in farmacia.

Nella stessa direzione nel corso 2017 i farmaci da banco hanno consentito alle farmacie di realizzare un fatturato complessivo di 6,4 miliardi di euro, con una crescita media del 2,4%.

Di particolare interesse risultano, inoltre, essere le tendenze registrate con riferimento al mercato dei nutraceutici in crescita del 6% rispetto al 2016 e con un andamento della domanda di mercato non solo legata ai nuovi prodotti ma in buona parte anche ai prodotti maturi.

Nel corso del 2017 si è, inoltre, registrato per il quarto anno consecutivo un aumento di fatturato generato dalle vendite online dei prodotti di libera (+17%) per un volume d'affari complessivo pari a 96 milioni di euro gestito da 623 farmacie autorizzate dal Ministero della Salute alla vendita online.

Quanto brevemente discusso evidenzia come la crescente varietà delle dinamiche economiche e sociali stia richiedendo con sempre maggiore insistenza di individuare nuove leve di azione su cui agire per assicurare la sopravvivenza e il funzionamento delle farmacie (Heidari & Vagnoni, 2011). I tradizionali approcci manageriali diretti a considerare la farmacia un



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

'semplice' canale di distribuzione dell'industria farmaceutica stanno mostrando una crescente incapacità di garantire alle farmacie l'ottenimento di quella redditività minima tale da consentirne la sopravvivenza e l'erogazione efficace dei servizi di interesse per la collettività (Baldini et al., 2011).

Tale quadro sinottico appare poi ulteriormente appesantito dai trend di mercato delle farmacie nonché dalla riduzione media del valore delle ricette in farmacia come evidenziato da Federfarma (2015).

Stante lo scenario descritto la Farmacia non può più permettersi di asservirsi passivamente al mercato adottando strategie spasmodiche di soddisfazione delle cangianti esigenze di mercato. Una nuova visione è necessaria per valorizzare il ruolo della farmacia quale fondamentale anello di congiunzione tra il Servizio Sanitario Nazionale e la Collettività. La Farmacia deve, in sintesi, passare dall'essere un 'semplice' punto di distribuzione del farmaco al divenire un 'centro servizi' capace di leggere le tendenze di mercato, proporre soluzioni, alleggerire le strutture ricettive del Servizio Sanitario Nazionale, proporre stili di vita e di consumo, educare i pazienti ai valori e alle regole del benessere collettivo e individuale.

Si tratta di un'evoluzione non semplice ma le cui potenzialità in termini di sviluppo di mercato sono inimmaginabili. Cogliere tale sfida significa ripensare la farmacia, ridefinirne le logiche strategiche e le dinamiche di funzionamento e realizzare piattaforme informatiche e gestionale in grado di supportarne l'evoluzione. Adottando tale prospettiva emerge con chiarezza la necessità per il CO.FA.SER. di intraprendere e proseguire attività di innovazione tecnologica nonché di ricerca e sviluppo in grado anzitutto di dotare la struttura aziendale di quegli strumenti informatici di supporto la cui presenza è ormai imprescindibile se si vuole sopravvivere in un mercato in continua evoluzione.

In base a quanto evidenziato è possibile, inoltre, sottolineare che le tendenze in atto nel 'mercato della salute' evidenziano una crescente insoddisfazione dei cittadini nei confronti delle proposte di valore e dei servizi tradizionali. Le mutate esigenze della popolazione e la crescente variabilità degli stili di consumo stanno spingendo verso un profondo ripensamento nel modo in cui i cittadini immaginano e usufruiscono del servizio sanitario. In tale mutato scenario, la farmacia si presenta come attore ideale nell'assicurare la soddisfazione di bisogni consci e inconsci dell'utenza agendo su un utilizzo strutturato delle informazioni disponibili. In tale accezione, il processo innovativo in atto risponde pienamente alle esigenze di un mercato in profonda evoluzione configurandosi come percorso



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

ideale nell'assicurare al consorzio l'ottenimento ed il mantenimento di un vantaggio competitivo difendibile per il prossimo quinquennio.

Attraverso l'adozione e l'implementazione di una piattaforma informatica in grado di migliorare la gestione delle superfici di vendita e dei magazzini, le farmacie aderenti al CO.FA.SER. avranno l'opportunità di recuperare competitività con riferimento ad alcuni aspetti quali la capacità di prevedere la domanda di mercato, la riduzione delle rotture di stock, l'implementazione di un rapporto fidelizzato con la clientela e la riduzione dei prezzi di vendita che nell'indagine CosmoFarma 2017 sull'opinione dei clienti delle farmacie sono risultati essere punti di debolezza delle farmacie e le motivazioni principali per cui i cittadini si rivolgono sempre più frequentemente a canali distributivi alternativi quali le Parafarmacie e la Grande distribuzione.

In particolare, come evidenziato dai dati di sintesi raccolti ed elaborati da FEDERFARMA con riferimento all'andamento della spesa farmaceutica in Italia (FEDERFARMA, 2015), è possibile evidenziare che nel corso del 2015 è aumentata la spesa ospedaliera per i farmaci e che le farmacie hanno registrato un aumento medio del fatturato dello 0,7%. Nello scenario delineato da FEDERFARMA emerge che i farmaci cistici generano il 59,5% del fatturato delle farmacie e che la spesa pro-capite in farmacia nel corso del 2015 è stata di 425 euro, leggermente superiore rispetto a quanto registrato nel 2014.

Nel periodo tra il 2011 e il 2015 in Campania si è registrato un incremento del numero di ricette emesso dell'8,1% a fronte di una riduzione della spesa lorda del 6,4% e di una riduzione della spesa netta del 9,2%.

Tale tendenza offre interessanti stimoli di riflessione se si considera che ad un maggior numero di ricette emesse corrisponde un maggior numero di interazioni tra paziente e farmacista con la conseguente possibilità per quest'ultimo di meglio comprendere le esigenze dell'utenza e gli andamenti del mercato.

Con particolare riferimento al consorzio CO.FA.SER., le tendenze in atto nel mercato farmaceutico hanno consentito alle farmacie di sviluppare più intensi rapporti con la propria utenza facendo leva sulla proposizione di servizi personalizzati e su una più attenta gestione delle dinamiche relazionali con il paziente.



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Considerando l'andamento della spesa farmaceutica generata a seguito di prescrizione medica, la quota di mercato delle farmacie aderenti al CO.FA.SER. per l'anno 2015 è stata di circa il 7% rispetto al territorio regionale evidenziando che il consorzio è uno degli attori più dinamici del territorio.

Le peculiarità strutturali, di localizzazione e di organizzazione del CO.FA.SER. rendono il consorzio particolarmente idoneo a rispondere in tempi breve ai rapidi cambiamenti di mercato configurando interessanti opportunità di sviluppo per i prossimi anni.

In una siffatta situazione, il COFASER ha registrato per il quinto anno consecutivo, come analiticamente riportato in seguito, un significativo aumento dei ricavi rispetto al panorama nazionale.

Considerando poi che i ricavi del COFASER - come analiticamente riportati in seguito - sono passati da 7.621.195,00 € a 8.105.503,00 € registrando un aumento del +6,36% rispetto al 2016.

Le leve commerciali di riferimento sono: il negozio (la più importante componente dell'immagine della farmacia), il merchandising (comunicazione, design, lay-out delle attrezzature, lay-out merceologico), l'assortimento (offerta commerciale e portafoglio prodotti), i servizi accessori (pubblicità informativa, vendita personale, direct marketing), il personale (qualità del servizio atta a far corrispondere i bisogni dell'utenza con l'offerta).

Relativamente ai rapporti con la concorrenza. Come è noto, il COFASER è chiamato obbligatoriamente anche a fornire un servizio sociale connesso alla dispensazione dei farmaci in quelle aree poco servite dalla distribuzione privata; tale stato di cose genera l'occupazione di una quota di mercato poco appetibile per gli investitori privati che tendono a preferire zone della città più centrali o comunque più vitali da un punto di vista commerciale. Il rapporto con la concorrenza, pertanto, potrebbe definirsi buono nella misura in cui il Consorzio occupando zone del territorio poco appetibili per le farmacie private quasi non entra in concorrenza con esse.

Nel corso dell'esercizio in questione sono state implementate anche le seguenti azioni:

- **MAGAZZINO PRODOTTI** - riqualificazione, mediante costante monitoraggio del reale valore delle giacenze di merci. La risultante di detta attività è che al 31.12.2017, l'importo delle rimanenze risponde alle reali esigenze di

competitività aziendale ed in media col mercato.

Nel presente documento vengono relazionate le attività a carico di CSF Sistemi per l'importazione dei dati gestionali dal software precedentemente presente nel gruppo CoFaSer sul nuovo Sistema F Platinum.

Si fa presente che il precedente fornitore, Italfarma, si è reso indisponibile a fornire i dati richiesti il che ha reso necessaria un'attività di analisi e sviluppo, da parte della CSF Sistemi, per individuare le informazioni utili per rendere operative le farmacie in seguito al passaggio di gestionale.

È stato effettuato un lavoro di analisi deduttiva e di confronto con il personale delle farmacie per ottenere la migliore qualità possibile del dato, ma senza il supporto della software house precedente non ci possono essere garanzie sulla perfetta correttezza dello stesso. Il dato gestionale può essere memorizzato con svariate sfumature (resi, invendibili, magazzini separati, sospesi, cancellazioni manuali, ecc.) che possono impattare per alcuni punti percentuali.

Abbiamo identificato una procedura per convertire i dati precedentemente indicati in file di testo e realizzato un programma di caricamento che converta i dati in un formato strutturalmente compatibile con Sistema F Platinum.

Per quanto riguarda Giacenze, Prezzo di vendita, ultimo costo e venduto mensile abbiamo identificato, all'interno delle statistiche di Genius 2 alcune procedure che ci hanno permesso l'esportazione in PDF dei dati non essendo previste procedure di salvataggio dei dati in Excel o CSV.

Al fine di supportare CoFaSer in questa delicata fase sono state sviluppate specifiche procedure di caricamento che effettuano il parsing dei file grezzi così ottenuti e, una volta ripuliti, aggiornano le tabelle di Sistema F Platinum.

In ogni caso CSF Sistemi Srl a mezzo PEC (Prot.1519/V/17 del 21.06.1017) ne comunicava ufficialmente i valori e i riscontri di chiarimento così come richiesto dagli Organi Aziendali.

- **GESTIONE DEL CIRCUITO VENDITE-ACQUISTI-MAGAZZINO** le risultanze di tale circuito attestano un incremento delle marginalità dirette rispetto all'esercizio precedente, in virtù di una più efficiente gestione dei flussi dai fornitori, dei meccanismi di vendita e di gestione del magazzino. In proposito occorre rilevare che, come evidenziano Pammolli e Salerno (2007), il margine sulle vendite delle farmacie parte da una base media del 36% cui si aggiunge l'agio ulteriore che la farmacia è in grado di



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

ottenere agendo a monte della filiera tanto nei confronti delle aziende farmaceutiche tanto nei confronti dei grossisti attraverso l'ottenimento di prezzi di cessione più bassi e di condizioni contrattuali più vantaggiose a fronte di un maggiore quantitativo di prodotti acquistati e dell'implementazione di strategie collaborative; tanto a valle della filiera nei confronti del mercato attuando politiche di cross selling e/o di aumento dei prezzi di vendita attraverso la contrazione della scontistica resa possibile da una maggiore fidelizzazione del mercato.

Su tali leve ha agito il COFASER che a partire dal 2016, e in modo più strutturato ha proseguito del 2017, ha implementato una politica di gestione diretta ad incrementare il volume di acquisti effettuati direttamente dalle aziende farmaceutiche passando da un totale in volume per il 2016 di 766.824,35 € pari a circa il 14% del totale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio – ALLEGATO 1) fino a giungere ad un volume di oltre 1.000.000,00 € per il 2017 (pari a circa il 19% del totale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio – ALLEGATO 2) . A siffatte evidenze occorre aggiungere che il COFASER ha, nello stesso periodo, implementato attività di formazione dei propri dipendenti e innovazioni tecnologiche che hanno consentito di praticare prezzi di vendita più alti rispetto agli esercizi precedenti in conseguenza della realizzazione di rapporti fiduciosi con la clientela e di una più attenta gestione delle politiche e delle leve di marketing.

Tali elementi descrivono e motivano sinteticamente l'aumento di margine registrato dal COFASER nel corso del 2017 che, conformemente a quanto discusso dalla letteratura manageriale rappresenta un elemento di valutazione positiva delle attività poste in essere dalla direzione e dalle risorse umane tutte del Consorzio. In proposito appare esaustiva la posizione di Benucci che in un lavoro dal titolo "La necessaria conoscenza di costi e ricavi" pubblicato nel 2008 affermava che "l'esame del conto economico di un'azienda, benché indispensabile per una valutazione delle sue performance economiche generali, non consente di evidenziare gli effetti su costi e ricavi delle politiche di vendita applicate a determinati prodotti o categorie merceologiche. Solo riuscendo ad attribuire direttamente ai singoli prodotti o a categorie merceologiche i profitti ed i costi da loro generati, diviene possibile pianificare, controllare e consuntivare l'incidenza degli interventi operati. Ovviamente, per ottenere un tale dettaglio sono necessarie notevoli risorse e solo con l'avvento dell'informatica, verso la fine degli anni Sessanta, i più grandi distributori di beni di



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

largo consumo hanno implementato soluzioni per la determinazione del cosiddetto Profitto Diretto di Prodotto o Direct Product Profitability (DPP)” (p. 3). Obiettivo quest’ultimo che può essere a pieno titolo annoverato tra le finalità perseguite dal COFASER attraverso il processo di innovazione tecnologica, formazione, ricerca e sviluppo in corso.

- **CONFERMA DEI LIVELLI PRODUTTIVI** - i livelli di fatturato, sono in linea con le attese del piano programma approvato in Assemblea.
- **NUOVA SOFTWARE HOUSE - CONTROLLO DI GESTIONE** - grazie alla partnership con una software house di rilievo nazionale avviata negli anni precedenti, è in corso di perfezionamento la realizzazione di un processo di monitoraggio preventivo e consuntivo dei flussi di acquisti, vendite, prezzi di carico e di scarico delle produzioni, con correlata attività di allineamento delle scelte dei singoli responsabili delle unità locali, alle indicazioni dell’outsourcer e alle risultanze emergenti dal controllo costante di detti flussi. A ciò, il partner tecnologico ha associato un’azione sperimentale per una piattaforma virtuale che rafforzerà le azioni centralizzate e di sistema confacenti alla natura consortile dell’Ente candidato ad essere una network tra pubblici e/o privati ottimizzando al massimo il potere di acquisto;
- **RIORGANIZZAZIONE DELLA FORZA LAVORO** - si è dato seguito ad una politica di gestione del personale improntata a principi di maggior rigore ((i) sono stati incrementati i sistemi di controllo gerarchico,(ii) si è ridotto l’utilizzo del lavoro a tempo determinato rispetto all’esercizio precedente utilizzando l’istituto dell’ “apprendistato professionalizzante” e l’assunzione di categorie protette con convenzione con l’Ente Provincia (quest’ultimi negozi giuridici soggetti a defiscalizzazione e decontribuzione) oltre che aderito a “garanzia giovani”, (iii) si è dato corso a diversi procedimenti di contestazione disciplinare, in taluni casi, sfociati in provvedimenti disciplinari e licenziamenti, in aree sensibili quali la gestione delle risorse umane ed il controllo del magazzino,(iv) si sono stipulate convenzioni per l’inserimento/reinserimento di inoccupati-disoccupati-lavoratori in cig/mobilità, (v) si è tenuta sotto controllo la spesa che risulta sostanzialmente stabile proporzionalmente



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

alla necessità di forza lavoro e della turnistica, pur avendo dovuto riconoscere adeguamenti contrattuali di legge in costanza di un incremento delle ore di apertura al pubblico delle unità locali ovvero il “Sempre Aperti”, “Aperti per Ferie”, l’ “H14”, l’ “H24” che vedono correttamente impiegate risorse umane rispondenti ai dettami del CCNL di categoria ergo rispettando l’istituto della banca ore, riposi, ferie, etc...e, tenendo sempre presente, che trattasi di un Servizio Pubblico che deve anche garantire Servizi ed Orari che, diversamente, i Privati non garantirebbero perché economicamente impegnativo: doveroso essendo la “Farmacia del Cittadino”.

La Struttura Organizzativa dei Servizi (invariata come deliberata dal Consiglio di Amministrazione n.247 del 26 luglio 2017 e, meglio declinata, come in verbale del C.d.A.n.250 del 28.03.2018 alla nota prot.n.2330/P/2017 del 31 ottobre 2017 riepilogativa dell’applicazione per obbligo statutario a tutti i dipendenti COFASER del CCNL del personale del comparto “Regione e Autonomie locali”) con l’applicazione del nuovo CCNL del comparto de quo, ha registrato una economia di spesa avendo consentito l’abrogazione della quattordicesima e degli ulteriori agi riconosciuti ai dipendenti nel CCNL AssoFarm e Confindustria Federmanager che saranno quantizzati nel redigendo Piano Industriale; a ciò si aggiunge il processo di insourcing ricorrendo ad avviso pubblico per la ricerca di agenzia interinale per reperimento di risorse umane, soddisfatto sino ad oggi da professionisti outsourcing o contratti a tempo determinato.

- **RIORGANIZZAZIONE DELLA SPESA** - è stata attuata una gestione maggiormente rigorosa in termini di spesa sostenuta ((i) è stata ridotta la spesa non operativa, limitando al massimo quella generale ed ogni altra forma di costo non strettamente legato alle primarie necessità del business di impresa, (ii) è stata ridefinita la platea degli outsourcer sensibili, dalla vigilanza, alla gestione del cash management quotidiano.

**Rapporto di indebitamento (*leverage*) –
anatocismo**

Dal punto di vista finanziario, il Consorzio nell’esercizio 2017 non ha sottoscritto debiti per assicurare il normale



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

funzionamento di gestione. In proposito, occorre ricordare che il Consorzio, per il passato, ha dovuto fare ricorso a società di factoring per dilazionare i tempi di pagamento per soddisfare i propri fornitori oltre che effettuare continue anticipazioni di cassa presso il proprio tesoriere, con la prevedibile conseguenza del pagamento degli interessi passivi.

Il Consorzio ha corrisposto negli anni un crescendo di interessi determinando un pericoloso effetto di anatocismo tanto da paventare nel 2013 un sicuro default aziendale, giacché la società di factoring aveva comunicato formale disdetta delle condizioni iniziali per la dilazione dei pagamenti e riproposte insostenibili condizioni per onorare i debiti dei fornitori. Viepiù, gli inevasi ASL dell'epoca condizionava fornitori più concorrenziali a non partecipare agli avvisi pubblici non solo del nostro Ente, ma anche ad altri soggetti del comparto dell'intera regione. (Avvisi deserti, Avvisi con singolo Fornitore partecipante a condizioni economiche non al massimo, etc).

Analisi di Bilancio

Dal 2012, il sanitario prescrittore è obbligato a scrivere il principio attivo invece del nome commerciale del farmaco, con conseguente decremento del valore della ricetta spedita in regime di SSR; inoltre, è stato elevato lo sconto da praticare al SSN da parte delle farmacie aperte al pubblico.

In una siffatta situazione, nonostante si è riscontrato un calo nei consumi generali delle famiglie che ha in parte, riguardato anche il consumo dei farmaci, **il COFASER ha registrato per il quinto anno consecutivo**, come analiticamente riportato in seguito, **un significativo aumento dei ricavi in controtendenza al panorama nazionale.** Le Farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN - con lo sconto per fasce di prezzo ai quali vanno sommati il 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle Farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali.

A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%.

Il turnover totale a valore prezzo al pubblico del solo canale Farmacia nel 2017 chiude a 24,5 miliardi di euro, con un decremento dello -0,9% rispetto al 2016. I volumi calano



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

in modo più sensibile (-1,9%) attestandosi a 2,5 milioni di unità vendute. Lo split tra Etico e Commerciale rimane sempre abbastanza stabile su una proporzione 60%-40%,

L'aumento del fatturato al 31 dicembre 2017 rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente è, quindi, il risultato: 1) del miglioramento della gestione dei processi di vendita dei prodotti (gli addetti alle vendite sono stati anche formati per ciò), nonostante la crisi globale che si registra in Italia che ha intaccato anche il comparto di competenza; 2) dell'attuazione dell'H14-H24-SEMPRE APERTI; 3) degli importanti investimenti aziendali in tecnologia ed innovazione che già nell'anno in corso ma soprattutto nei prossimi apporteranno nuovi utili di bilancio.

In proposito occorre rilevare che La gestione reticolare, quale filosofia ispiratrice del modello di management del COFASER, consente, in riferimento alla gestione logistica di ottimizzare flussi di merci e di informazioni evitando che le singole farmacie, nel tentativo di massimizzare lo sconto ottenibile, possano creare eccessive giacenze di magazzino impattando negativamente sui flussi finanziari del consorzio.

In tale accezione, l'attuale e oramai sperimentato modello di gestione logistica del settore sanitario, basato sull'acquisto collettivo quale risultante di un attento processo di analisi della sommatoria dei bisogni delle singole farmacie, si presenta come unica opzione strategica percorribile al fine di assicurare un incremento della marginalità delle farmacie ottimizzandone la gestione logistica. Nel mondo sanitario in senso lato così come in molti altri settori è crescente il riconoscimento che accademici e operatori attribuiscono agli impatti che una gestione appropriata della "Supply Chain" può generare in termini di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle performance economico-finanziarie. Grazie agli avanzamenti offerti dall'evoluzione delle Information and Communication Technologies, oggi l'integrazione delle attività logistiche è un percorso possibile nel settore farmaceutico e i vantaggi effettivi e potenziali sono evidenziati da molteplici prospettive (Moruzzi & Lolli, 2002).

Grazie all'utilizzo di una piattaforma informatica ad hoc, il COFASER ha avviato una strategia diretta a far propri tali concetti sviluppando una serie di tools e approcci tramite i quali monitorare i margini di guadagno, ottimizzare la gestione delle giacenze, incrementare la rotazione del magazzino ed efficientare i rapporti di fornitura e di vendita. Il COFASER sta sviluppando una politica di "centralizzazione degli acquisti" che può essere definita come il processo tramite cui un complesso di

organizzazioni sono sinergicamente combinate al fine di coniugare le esigenze individuali di acquisto di beni e/o servizi al fine di sfruttare una maggiore forza contrattuale per ottenere vantaggi in termini di miglior prezzo e migliore servizio in termini di economia di scala e di esperienza. Sul tema, diversi studi di settore mostrano che una riduzione dei costi di acquisto del 5% produca un utile del 2% per il cui ottenimento, a parità di costi di acquisto, sarebbe necessario incrementare le vendite di oltre il 20% (Federfarma, 2015).

In una accezione ampia, la strategia in atto si connota per una molteplicità di vantaggi secondari tra i quali occorre rilevare la possibilità per il Consorzio di sviluppare più diretti contatti con le aziende farmaceutiche e quindi maggiori opportunità per politiche di integrazione di filiera fondate sulla condivisione delle informazioni di acquisti e dei trend del mercato farmaceutico e sulla condivisione dell'esperienza storica di acquisto al fine di evitare possibili ridondanza e di ridurre i costi di transazione.

Agendo su tali elementi il COFASER mira, al contempo, a massimizzare la fidelizzazione del paziente/cliente.

A conferma di questo successo, si riporta la situazione analitica farmacia per farmacia in termini percentuali.

- L'unità produttiva di Battipaglia in via Jemma realizza ricavi al 31 dicembre 2017 - confrontando idem periodo precedente anno - sostanzialmente stabili con una riduzione del 2,58% pari a 22485,35 €

Farmacia COFASER di Battipaglia – Via Jemma	
<i>Anno</i>	<i>Ricavi</i>
2011	€ 853.056,61
2012	€ 772.279,99
2013	€ 809.371,41
2014	€ 860.293,92
2015	€ 888.854,04
2016	€ 870.198,99
2017	€ 847.713,65 €

- L'unità produttiva di Sarno, invece, realizza ricavi al 31 dicembre 2017 - confrontando sempre idem periodo



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

precedente anno - per un incremento del **31,44%** pari a **484.074,00 euro**.

Farmacia COFASER di Sarno	
<i>Anno</i>	<i>Ricavi</i>
2011	€ 773.572,59
2012	€ 700.192,13
2013	€ 741.911,83
2014	€ 751.137,18
2015	€ 836.437,63
2016	€ 1.055.419,20
2017	€ 1.539.492,97

- L'unità produttiva di Mercato San Severino registra ricavi al 31 dicembre 2017 - a confronto con l'anno 2016 - sostanzialmente stabili con una riduzione dello **0,61%** pari a **10.819,00 euro**.

Farmacia COFASER di Mercato San Severino	
<i>Anno</i>	<i>Ricavi</i>
2011	€ 1.653.327,46
2012	€ 1.468.418,00
2013	€ 1.499.894,99
2014	€ 1.462.530,27
2015	€ 1.604.223,75
2016	€ 1.778.743,78
2017	€ 1.767.924,44

- L'unità produttiva di Battipaglia in via Ionio registra ricavi al 31 dicembre 2017 - sempre a confronto con l'anno 2016 - sostanzialmente stabili con un incremento dello **0,13%** pari a **1.451,00 euro**.

Farmacia COFASER di Battipaglia - Via Ionio



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Anno	Ricavi
2011	€ 1.018.758,36
2012	€ 929.453,51
2013	€ 995.520,60
2014	€ 1.055.076,80
2015	€ 1.097.965,99
2016	€ 1.120.394,37
2017	€ 1.121.845,64

- L'unità produttiva di Battipaglia in via Baratta registra ricavi al 31 dicembre 2017 - rispetto all'analogo periodo 2016 – inferiori del **7,16%** per un importo complessivo pari a **56.845,00 euro**.

Farmacia COFASER di Battipaglia – Via Baratta	
Anno	Ricavi
2011	€ 796.816,61
2012	€ 726.095,84
2013	€ 716.089,14
2014	€ 759.582,40
2015	€ 778.483,90
2016	€ 793.577,28
2017	€ 740.531,58

- L'unità produttiva di Montecorvino Rovella registra ricavi in diminuzione al 31 dicembre 2017 - rispetto allo stesso periodo del 2016 – del **1,18%** per un valore pari a **9.239,00 euro**.

Farmacia COFASER di Monte Corvino Rovella	
Anno	Ricavi
2011	€ 815.085,50
2012	€ 760.095,67
2013	€ 765.886,42



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

2014	€ 781.515,88
2015	€ 737.741,80
2016	€ 785.741,80
2017	€ 776.609,95

- L'unità produttiva di Castel San Giorgio registra una riduzione dei ricavi al 31 dicembre 2017 rispetto alla precedente annualità del 5,85% per un valore pari a 81.257,88 euro.

Farmacia COFASER di Monte Corvino Rovella	
<i>Anno</i>	<i>Ricavi</i>
2011	€ 1.316.923,16
2012	€ 1.245.766,39
2013	€ 1.313.388,92
2014	€ 1.407.057,04
2015	€ 1.430.437,66
2016	€ 1.388.149,10
2017	€ 1.311.384,76

Un'ulteriore analisi è lo studio dei ricavi al 31 marzo 2017 – a raffronto con stesso periodo dell'anno precedente - che evidenzia un generale "trend positivo" con un aumento dei ricavi complessivi del 5,93% per un valore di € 113.627,75. **L'incremento registrato** è frutto delle procedure di ottimizzazione del nuovo gestionale **CSF Platinun** e della piattaforma di centralizzazione **CloudFarm [Relazione PharmaNomics (Unisa) sulle attività di gestione logistica del COFASER Prot.480/C/18]** e, altresì, frutto dell'adozione delle strategie dell'H24 per la Farmacie di Sarno e Castel San Giorgio, l'H14 della Farmacia di Mercato San Severino e di Battipaglia (via Baratta) nonché del SEMPRE APERTI (365gg l'anno).

Confronto ricavi Gennaio-Marzo 2016-2017	
<i>Periodo</i>	<i>Ricavi</i>
Trimestre I – Anno 2016	€ 1.916.798,87



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Trimestre I – Anno 2017	€ 2.030.426,75
-------------------------	----------------

Le iniziative intraprese dal COFASER in termini di innovazione tecnologica nonché di ricerca e sviluppo e di centralizzazione dei processi di acquisto, oltre che in un efficientamento dei processi di gestione si sono tradotti anche in un **generale miglioramento delle performance complessive** del gruppo riscontrabile con riferimento a ciascuna delle unità produttive. A tal, proposito si riporta di seguito il confronto tra le performance registrate dalle singole unità produttive nell'ultimo bimestre del 2016 e nell'ultimo bimestre del 2017¹:

Unità Produttive	MERCATO SAN SEVERINO				
	Periodo	NOV-DIC 2016	NOV-DIC 2017	Differenza 2017 su 2016	Var. % 2017 su 2016
Numero Clienti		14.980	17.336	2.356	15,73%
Venduto Lordo (€)		310.527,99	352.531,14	42.003	13,53%
Venduto Netto (€)		305.645,90	344.658,14	39.012	12,76%
Venduto Lordo SSN (€)		179.501,32	173.062,43	-6.439	-3,59%
Venduto Netto SSN (€)		150.884,72	140.322,39	-10.562	-7,00%
Scontrini emessi		12.824	15.899	3.075	23,98%
Pezzi venduti		33.458	39.766	6.308	18,85%
Importo di cassa (€)		154.761,18	204.335,75	49.575	32,03%
Margine (€)		81.553,61	97.598,50	16.045	19,67%
Unità Produttive	CASTEL SAN GIORGIO				
Periodo	NOV-DIC 2016	NOV-DIC 2017	Differenza 2017 su 2016	Var. % 2017 su 2016	
Numero Clienti		13.067	13.602	535	4,09%
Venduto Lordo (€)		263.945,18	264.951,65	1.006	0,38%
Venduto Netto (€)		256.215,37	254.166,75	-2.049	-0,80%

¹ Elaborazione dati estratti da https://www.cloud.farma.it/cfportal/stat_singesi.jsp - download: 03.10.2018



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Venduto Lordo SSN (€)	150.029,13	124.863,59	-25.166	-16,77%
Venduto Netto SSN (€)	123.904,80	98.007,85	-25.897	-20,90%
Scontrini emessi	11.344	12.709	1.365	12,03%
Pezzi venduti	27.811	29.759	1.948	7,00%
Importo di cassa (€)	132.310,57	156.159,77	23.849	18,03%
Margine (€)	69.348,26	71.289,27	1.941	2,80%
Unità Produttive	BATTIPAGLIA - VIA BARATTA			
Periodo	NOV-DIC 2016	NOV-DIC 2017	Differenza 2017 su 2016	Var. % 2017 su 2016
Numero Clienti	8.110	8.328	218	2,69%
Venduto Lordo (€)	158.368,29	141.146,94	-17.221	-10,87%
Venduto Netto (€)	152.288,01	133.039,42	-19.249	-12,64%
Venduto Lordo SSN (€)	82.374,01	61.045,65	-21.328	-25,89%
Venduto Netto SSN (€)	68.553,23	49.109,65	-19.444	-28,36%
Scontrini emessi	7.417	7.624	207	2,79%
Pezzi venduti	16.496	15.879	-617	-3,74%
Importo di cassa (€)	83.734,78	83.929,77	195	0,23%
Margine (€)	45.424,96	39.809,05	-5.616	-12,36%
Unità Produttive	BATTIPAGLIA - VIA JEMMA			
Periodo	NOV-DIC 2016	NOV-DIC 2017	Differenza 2017 su 2016	Var. % 2017 su 2016
Numero Clienti	8.118	7.804	-314	-3,87%
Venduto Lordo (€)	177.397,03	162.974,55	-14.422	-8,13%
Venduto Netto (€)	172.984,47	158.098,13	-14.886	-8,61%
Venduto Lordo SSN (€)	99.828,81	83.887,22	-15.942	-15,97%
Venduto Netto SSN (€)	83.211,68	67.786,26	-15.425	-18,54%
Scontrini emessi	7.481	7.304	-177	-2,37%

dm



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

<i>Pezzi venduti</i>	18.345	17.357	-988	-5,39%
<i>Importo di cassa (€)</i>	89.772,79	90.311,87	539	0,60%
<i>Margine (€)</i>	46.586,08	45.323,48	-1.263	-2,71%
Unità Produttive	BATTIPAGLIA - VIA IONIO			
Periodo	NOV-DIC 2016	NOV-DIC 2017	Differenza 2017 su 2016	Var. % 2017 su 2016
<i>Numero Clienti</i>	11.824	10.796	-1.028	-8,69%
<i>Venduto Lordo (€)</i>	239.862	210.005,35	-29.857	-12,45%
<i>Venduto Netto (€)</i>	231.603,08	202.284,84	-29.318	-12,66%
<i>Venduto Lordo SSN (€)</i>	136.510,52	104.607,33	-31.903	-23,37%
<i>Venduto Netto SSN (€)</i>	114.389,96	83.880,56	-30.509	-26,67%
<i>Scontrini emessi</i>	10.051	9.970	-81	-0,81%
<i>Pezzi venduti</i>	25.958	24.103	-1.855	-7,15%
<i>Importo di cassa (€)</i>	117.213,12	118.404,28	1.191	1,02%
<i>Margine (€)</i>	62.214,72	60.110,59	-2.104	-3,38%
Unità Produttive	SARNO			
Periodo	NOV-DIC 2016	NOV-DIC 2017	Differenza 2017 su 2016	Var. % 2017 su 2016
<i>Numero Clienti</i>	15.891	17.889	1.998	12,57%
<i>Venduto Lordo (€)</i>	254.948,80	304.125,81	49.177	19,29%
<i>Venduto Netto (€)</i>	244.526,41	287.419	42.893	17,54%
<i>Venduto Lordo SSN (€)</i>	114.299,72	99.308,76	-14.991	-13,12%
<i>Venduto Netto SSN (€)</i>	94.268,18	77.119,18	-17.149	-18,19%
<i>Scontrini emessi</i>	13.451	16.990	3.539	26,31%
<i>Pezzi venduti</i>	28.447	35.427	6.980	24,54%
<i>Importo di cassa (€)</i>	150.258,23	210.299,82	60.042	39,96%
<i>Margine (€)</i>	71.150,36	90.263,24	19.113	26,86%
Unità	MONTE CORVINO ROVELLA			



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Produttive				
Periodo	NOV-DIC 2016	NOV-DIC 2017	Differenza 2017 su 2016	Var. % 2017 su 2016
Numero Clienti	8.552	7.629	-923	-10,79%
Venduto Lordo (€)	164.847,25	150.655,55	-14.192	-8,61%
Venduto Netto (€)	161.637,91	147.395,15	-14.243	-8,81%
Venduto Lordo SSN (€)	91.519,51	76.969,51	-14.550	-15,90%
Venduto Netto SSN (€)	75.322,25	60.957,83	-14.364	-19,07%
Scontrini emessi	7.557	7.251	-306	-4,05%
Pezzi venduti	17.972	16.708	-1.264	-7,03%
Importo di cassa (€)	86.315,66	86.437,32	122	0,14%
Margine (€)	46.824,29	42.845,36	-3.979	-8,50%

I dati sintetizzati nella precedente Tabella, in particolare, evidenziano che:

- l'unità produttiva di Mercato San Severino nel periodo Novembre-Dicembre 2017 ha registrato **un aumento del 15,73% del Numero di Clienti** rispetto allo stesso periodo del 2016.
- l'unità produttiva di Mercato San Severino nel periodo Novembre-Dicembre 2017 ha registrato **un aumento del 13,53% del Venduto Lordo** rispetto allo stesso periodo del 2016.
- l'unità produttiva di Mercato San Severino nel periodo Novembre-Dicembre 2017 ha registrato **un aumento del 12,76% del Venduto Netto** rispetto allo stesso periodo del 2016.
- l'unità produttiva di Castel San Giorgio nel periodo Novembre-Dicembre 2017 ha registrato **un aumento del 4,09% del Numero di Clienti** rispetto allo stesso periodo del 2016.
- l'unità produttiva di Castel San Giorgio nel periodo Novembre-Dicembre 2017 ha registrato **un aumento del 0,38% del Venduto Lordo** rispetto allo stesso periodo del 2016.
- l'unità produttiva di Battipaglia – Via Baratta nel periodo Novembre-Dicembre 2017 ha registrato **un aumento del 2,69% del Numero di Clienti** rispetto allo stesso periodo del 2016.



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

- l'unità produttiva di Battipaglia – Via Baratta nel periodo Novembre-Dicembre 2017 ha registrato **un aumento del 2,79% degli Scontrini** emessi rispetto allo stesso periodo del 2016.
- l'unità produttiva di Sarno nel periodo Novembre-Dicembre 2017 ha registrato **un aumento del 12,57% del Numero di Clienti** rispetto allo stesso periodo del 2016.
- l'unità produttiva di Mercato San Severino nel periodo Novembre-Dicembre 2017 ha registrato **un aumento del 19,29% del Venduto Lordo** rispetto allo stesso periodo del 2016.
- l'unità produttiva di Mercato San Severino nel periodo Novembre-Dicembre 2017 ha registrato **un aumento del 17,54% del Venduto Netto** rispetto allo stesso periodo del 2016.

Ampliando l'analisi delle performance economico-finanziarie del consorzio è possibile evidenziare che l'andamento positivo si è consolidato nel corso del tempo. In particolare, l'innovazione tecnologica posta in essere dal COFASER, dapprima con il Sistema F Platinum e successivamente con "CloudFarma", ha consentito l'implementazione di un processo volto all'ottimizzazione dei flussi logistici e di gestione dei magazzini basato sulla centralizzazione degli acquisti.

Tale processo ha, nei fatti, consentito al COFASER di migliorare le proprie performance economico-finanziarie con riferimento ad alcuni dei principali valori riguardanti l'andamento commerciale come evidenziato nella seguente Tabella.

Confronto performance COFASER (I Trim. 2017 - I Trim. 2018)			
Campo	I Trim. 2017	I Trim. 2018	Differenza I Trim 2018 - I trim. 2017
	Valore	Valore	
Giorni Lavorati	85	86	+ 1
Numero Clienti	119.325	129.350	+ 10.025
Media Clienti per ora	200,55	214,51	+ 13,96
Media pezzi cliente	2,14	2,27	+ 0,13
Numero ricette	48.480	66.005	+ 17.525
Numero ricette	46.807	63.877	+ 17.070



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

SSN			
Numero ricette autorizzate	1.673	2.128	+ 455
Numero ricette a zero	8.253	8.747	+ 494
Totale venduto netto	2.319.606,10 €	2.359.309,49 €	+ 39.703,39 €
Totale venduto lordo	2.394.794,24 €	2.440.224,80 €	+ 45.430,56 €
Margine	636.134,19 €	701.200,19 €	+ 65.066,00 €
Media importo scontrini	11,81 €	12,15 €	+ 0,34 €

Fonte: Estrapolazione da Sistema F Platinum in data 01.04.2018

In particolare, i dati riportati in Tabella I evidenziano che:

- Dal I Trimestre 2017 al I Trimestre 2018 il COFASER ha registrato un incremento di 10.025 clienti
- Dal I Trimestre 2017 al I Trimestre 2018 il COFASER ha registrato un incremento della Media Clienti per ora di 13,96
- Dal I Trimestre 2017 al I Trimestre 2018 il COFASER ha registrato un incremento della Media Pezzi per Cliente pari a 0,13
- Dal I Trimestre 2017 al I Trimestre 2018 il COFASER ha registrato un incremento del numero di ricette di 17.525 unità
- Dal I Trimestre 2017 al I Trimestre 2018 il COFASER ha registrato un incremento del numero di ricette SSN di 17.070 unità
- Dal I Trimestre 2017 al I Trimestre 2018 il COFASER ha registrato un incremento del numero di ricette autorizzate di 494 unità
- Dal I Trimestre 2017 al I Trimestre 2018 il COFASER ha registrato un incremento del Totale venduto netto di 39.703,39 €
- Dal I Trimestre 2017 al I Trimestre 2018 il COFASER ha registrato un incremento del Totale venduto lordo di 45.430,56 €
- Dal I Trimestre 2017 al I Trimestre 2018 il COFASER ha registrato un incremento del Margine di 65.066,00 €
- Dal I Trimestre 2017 al I Trimestre 2018 il COFASER ha registrato un incremento della Media importo scontrini di 0,34 €



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Estendo l'arco temporale di riferimento è possibile notare che nei primi sei mesi del 2018, si è registrato, rispetto allo stesso periodo del 2017, un incremento dei ricavi di vendita pari a 227.221,22 € (8,88%).

Confronto ricavi per Merci C/vendita COFASER				
(I Semestre 2017 - I Semestre 2018)				
<i>Unità Produttiva</i>	<i>I Semestre Anno 2017</i>	<i>I Semestre Anno 2018</i>	<i>Var. (€)</i>	<i>Var. (%)</i>
Battipaglia Via Jemma	250.788,84 €	254.228,14 €	3.439,30 €	1,35%
Sarno	457.439,67 €	559.423,91 €	101.984,24 €	18,23%
Mercato San Severino	489.714,47 €	560.046,53 €	70.332,06 €	12,56%
Ionio	319.378,83 €	313.009,11 €	- 6.369,72 €	-2,03%
Battipaglia Via Baratta	223.484,19 €	228.971,46 €	5.487,27 €	2,40%
Montecorvino	218.138,26 €	235.174,88 €	17.036,62 €	7,24%
Castel San Giorgio	372.816,09 €	408.127,54 €	35.311,45 €	8,65%
Totale	2.331.760,35 €	2.558.981,57 €	227.221,22 €	8,88%

Tale dato risulta ancora più rilevante se si considera che esso **riferisce esclusivamente alla vendita di Prodotti di Fascia C** e non anche ai prodotti di Fascia A, evidenziando, quindi, una crescente capacità del consorzio di attirare segmenti di mercato profittevoli.

L'andamento positivo emerge anche con riferimento ai ricavi derivanti dal **servizio di prenotazione CUP** rispetto al quale confrontando il primo semestre del 2017 e il primo semestre del 2018 emerge un **incremento di 1.156,52 € (8,85%)**.

Confronto ricavi derivanti dal servizio di prenotazione CUP				
(I Semestre 2017 - I Semestre 2018)				
<i>Unità Produttiva</i>	<i>I Semestre Anno 2017</i>	<i>I Semestre Anno 2018</i>	<i>Var. (€)</i>	<i>Var. (%)</i>
Battipaglia Via	2.650,23 €	2.382,64 €	- 267,59 €	-11,23%



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Jemma				
Sarno	1.445,85 €	2.259,79 €	813,94 €	36,02%
Mercato San Severino	1.017,83 €	1.688,46 €	670,63 €	39,72%
Ionio	2.718,70 €	1.725,71 €	- 992,99 €	-57,54%
Battipaglia Via Baratta	2.465,18 €	2.072,17 €	- 393,01 €	-18,97%
Montecorvino	---	---	---	---
Castel San Giorgio	1.611,63 €	2.937,17 €	1.325,54 €	45,13%
Totale	11.909,42 €	13.065,94 €	1.156,52 €	8,85%

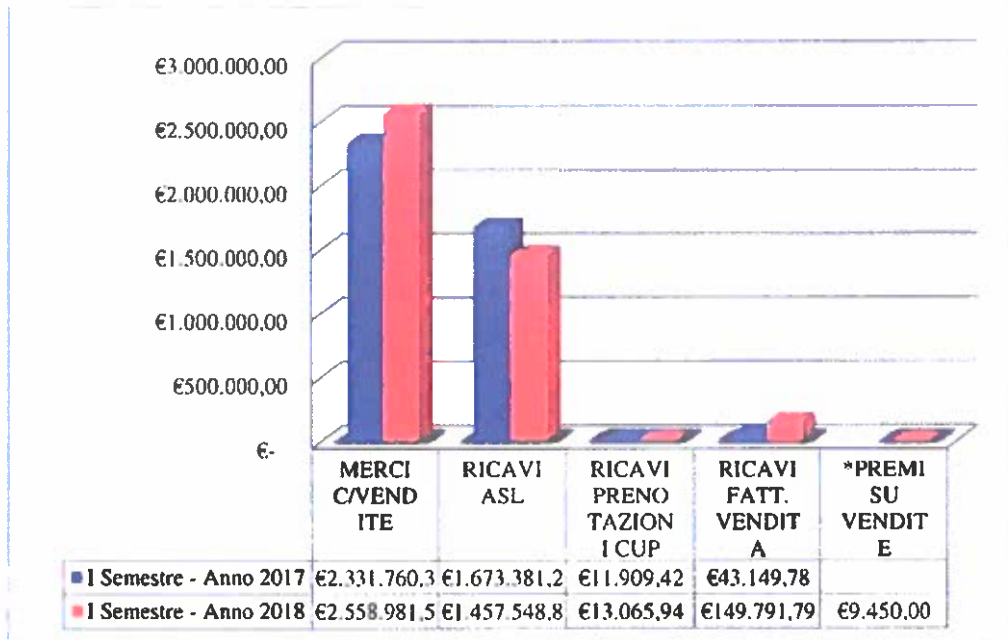
Ampliando la prospettiva di osservazione al complesso delle attività poste in essere dal COFASER nell'ambito della **gestione ordinaria**, si conferma l'andamento positivo seppur più modesto con un **aumento di 128.637,36 € (3,07%)**.

Confronto totale dei ricavi COFASER (I Semestre 2017 - I Semestre 2018)				
	<i>I Semestre Anno 2017</i>	<i>I Semestre Anno 2018</i>	<i>Var. (€)</i>	<i>Var. (%)</i>
Merci C/Vendite	2.331.760,35 €	2.558.981,57 €	227.221,22 €	8,88%
Ricavi Asl	1.673.381,28 €	1.457.548,89 €	- 215.832,39 €	-14,81%
Ricavi Prenotazioni Cup	11.909,42 €	13.065,94 €	1.156,52 €	8,85%
Ricavi Fatt. Vendita	43.149,78 €	149.791,79 €	106.642,01 €	71,19%
*Premi Su Vendite		9.450,00 €	9.450,00 €	100,00%
Totale	4.060.200,83 €	4.188.838,19 €	128.637,36 €	3,07%



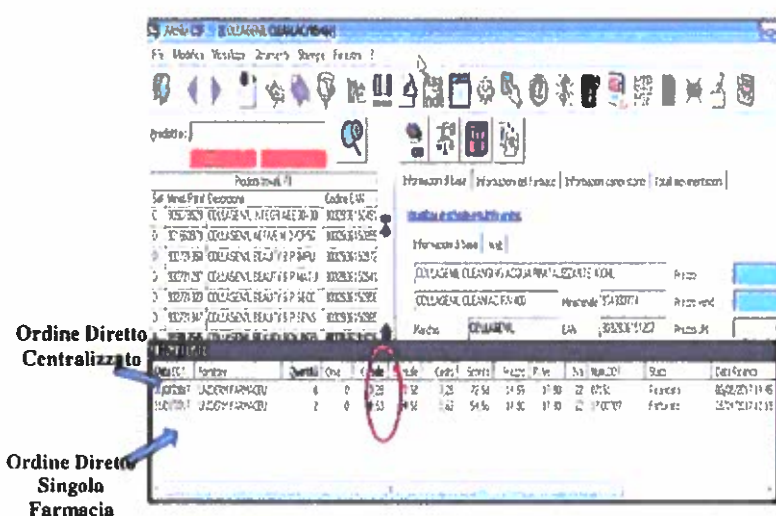
Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali



E', inoltre, doveroso precisare che il miglioramento delle performance economico finanziarie del consorzio cui si riferisce nella presente relazione è stato reso possibile anche dall'implementazione di un avanzato sistema di gestione centralizzato degli ordini tramite piattaforma informatica. L'ordine centralizzato, così come illustrato nelle figure di seguito riportate ed estrapolate dal gestionale *Sistema F Platinum* in uso presso le Unità Farmaceutiche del Consorzio COFASER, consente di ridurre notevolmente i costi di acquisto (si veda in proposito la differenza tra Ordine Singolo e Ordine Centralizzato) e di ottimizzare, al contempo, i flussi di merci e i tassi di rotazione del magazzino.

**Figura 2: Analisi prezzo di acquisto prodotto campione
 "Collagenil Cleansing Acqua rivitalizzante 400ml"**



Fonte: Estrapolazione da Sistema F Platinum in data 02.04.2018

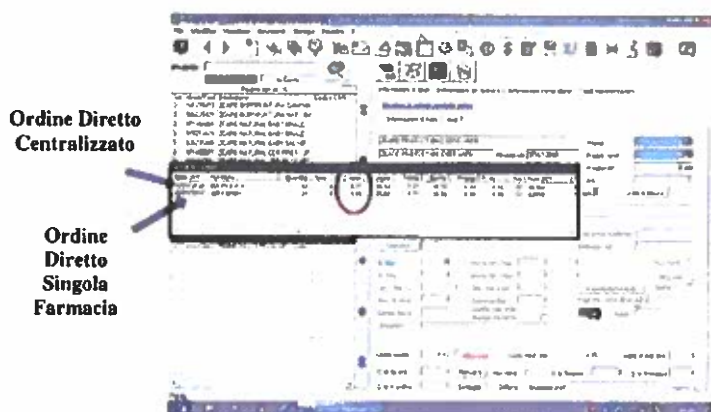
Come evidenziato in Figura 2, con riferimento al prodotto campione "Collagenil Cleansing Acqua rivitalizzante 400ml" casualmente selezionato⁴, il passaggio dall'acquisto diretto dall'azienda farmaceutica della singola unità farmaceutica all'acquisto centralizzato effettuato dal Consorzio direttamente dall'azienda farmaceutica ha consentito un abbattimento del prezzo di acquisto da 6,63€ a 3,28€ con un conseguente incremento del margine che è passato dal 54,56% al 72,58% nonostante l'attuazione di una politica di *price competition*⁵ diretta ad ampliare la quota di mercato del consorzio.

⁴ La procedura di campionamento casuale si è basata sull'estrazione di un numero casuale a 9 cifre tramite software R version 3.5.0 (<https://www.r-project.org/>).

⁵ Per una visione puntuale sul tema si veda, tra gli altri, Choi, S. C. (1991). Price competition in a channel structure with a common retailer. *Marketing Science*, 10(4), 271-296.



Figura 3: Analisi prezzo di acquisto prodotto campione “Zcare Protection Exotic Vapo”

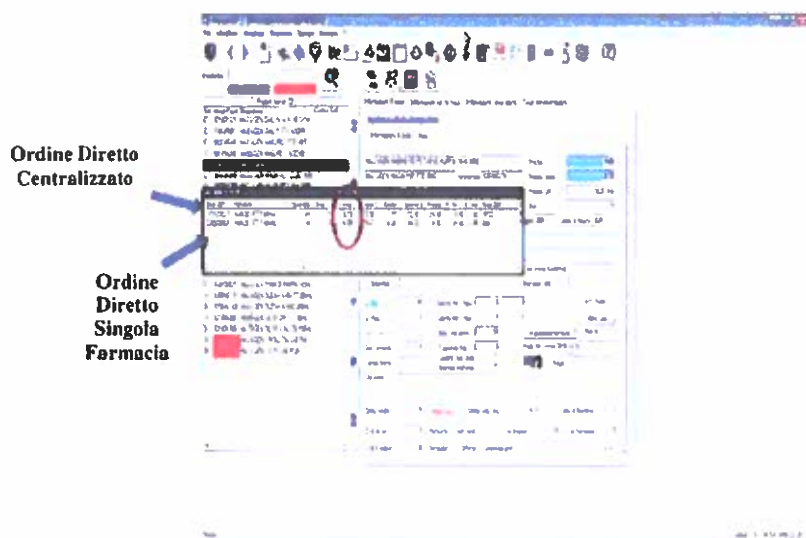


Fonte: Estrapolazione da Sistema F Platinum in data 02.04.2018

Come evidenziato in Figura 3, con riferimento al prodotto campione “Zcare Protection Exotic Vapo” casualmente selezionato⁶, il passaggio dall’acquisto diretto dall’azienda farmaceutica della singola unità farmaceutica all’acquisto centralizzato effettuato dal Consorzio direttamente dall’azienda farmaceutica ha consentito un abbattimento del prezzo di acquisto da 4,95€ a 3,37€ con un conseguente incremento del margine che è passato dal 39,00% al 58,52% a parità di prezzo di vendita (9,90€).

⁶ La procedura di campionamento casuale si è basata sull'estrazione di un numero casuale a 9 cifre tramite software R version 3.5.0 (<https://www.r-project.org/>).

Figura 4: Analisi prezzo di acquisto prodotto campione “Massigen Magnesio Potassio Forte 24*6 300g”



Fonte: Estrapolazione da Sistema F Platinum in data 01.04.2018

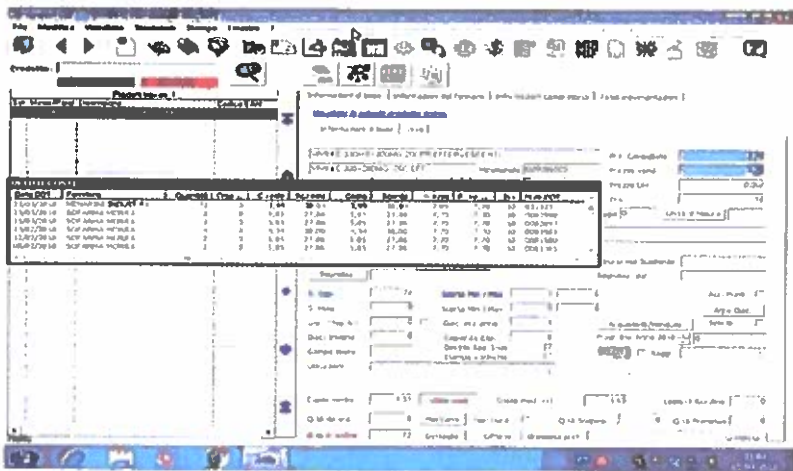
Come evidenziato in Figura 4, con riferimento al prodotto campione “Massigen Magnesio Potassio Forte 24*6 300g” casualmente selezionato⁷, il passaggio dall’acquisto diretto dall’azienda farmaceutica della singola unità farmaceutica all’acquisto centralizzato effettuato dal Consorzio direttamente dall’azienda farmaceutica ha consentito un abbattimento del prezzo di acquisto da 6,20€ a 3,73€ con un conseguente incremento del margine che è passato dal 54,230% al 72,50% nonostante l’attuazione di una politica di *price competition*⁸ diretta ad ampliare la quota di mercato del consorzio.

⁷ La procedura di campionamento casuale si è basata sull’estrazione di un numero casuale a 9 cifre tramite software R version 3.5.0 (<https://www.r-project.org/>).

⁸ Per una visione puntuale sul tema si veda, tra gli altri, Choi, S. C. (1991). Price competition in a channel structure with a common retailer. *Marketing Science*, 10(4), 271-296.



Figura 5: Analisi prezzo di acquisto prodotto campione "Vivin C 330mg+200mg effervescenti"



Fonte: Estrapolazione da Sistema F Platinum in data 01.04.2018

Come evidenziato in Figura 5, con riferimento al prodotto campione "Vivin C 330mg+200mg effervescenti" casualmente selezionato⁹, il passaggio dall'acquisto presso il grossista della singola unità farmaceutica all'acquisto centralizzato effettuato dal Consorzio direttamente dall'azienda farmaceutica ha consentito un abbattimento del prezzo di acquisto da 5,05€ a 3,99€ con un conseguente incremento del margine che è passato dal 27,86% al 38,04% a parità di prezzo di vendita (7,70€).

Analizzando i dati presentati emergono con chiarezza i vantaggi derivanti dall'implementazione di una strategia di innovazione tecnologica ad opera del COFASER e, in particolare, il miglioramento delle performance economico-finanziarie (si vedano, in proposito, l'andamento del venduto lordo, l'andamento del venduto netto e l'andamento del margine) e delle potenziali leve di azione per la fidelizzazione del cliente/paziente (si vedano, in proposito, l'andamento del numero clienti, della media clienti per ora, del numero pezzi clienti, numero di ricette e della media importo scontrini) generato dalla centralizzazione degli acquisti

[Handwritten signature]

⁹ La procedura di campionamento casuale si è basata sull'estrazione di un numero casuale a 9 cifre tramite software R version 3.5.0 (<https://www.r-project.org>).



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Il percorso intrapreso dal COFASER in termini di innovazione tecnologica nonché la crescente attenzione con riferimento alle dinamiche sottostanti la “centralizzazione degli acquisti” rappresentano oggi importanti leve di azioni su cui il consorzio può agire per assicurare la realizzazione di quel progetto di espansione e consolidamento da cui non si può prescindere se si vuole assicurare la sopravvivenza della rete nel tempo.

In tale accezione, quanto finora realizzato è da considerarsi solo la fase embrionale di un più ampio percorso di sviluppo che, facendo leva sull’informatizzazione delle farmacie e sulla centralizzazione degli acquisti, vede nel Deposito Farmaceutico un passo fondamentale per la realizzazione di quel concept di farmacia di servizio invocato tanto dagli operatori di settore tanto dal mercato (Cipolla & Maturo, 2001).

Con specifico riferimento ai vantaggi potenziali derivanti dall’apertura del Deposito Farmaceutico occorre rilevare che allo stato il COFASER ha avviato una prima analisi del mercato potenziale riscontrando, nei fatti, la possibilità -grazie al percorso intrapreso di centralizzazione degli acquisti e alla connessa riduzione dei prezzi di acquisto- di intraprendere vendite dirette a grossisti e farmacie esterne alla rete del consorzio con un margine immediato dal 5% al 15%.

Tale prima fase sperimentale, a seguito della prossima apertura del Deposito [Unità Produttiva (Presentazione istanza alla Regione Campania: 13.02.2018; Acquisizione parere igienico sanitario dall’A.S.L. di Salerno: 20.02.2018; Verbale parere favorevole Regione Campania: 26.03.2018) ai sensi del D.lgs 219/2006 (artt. 99 -112) e successive modifiche], consentirà al COFASER di realizzare vendite con margine diretto compreso tra il 10% e il 15% e di realizzare vendite ad incasso immediato rispetto ad un pagamento dilazionato con l’azienda farmaceutica concordato in 120 giorni. Tale possibilità, oltre ad assicurare una maggiore penetrazione del consorzio sul mercato e ad incrementare il volume dei dati disponibili in base al quale elaborare più efficaci ed efficienti strategie di marketing, genererà anche un impatto positivo sul cash flow aziendale consentendo al COFASER di rafforzare la propria indipendenza finanziaria e di avviare ulteriori progetti di sviluppo ed espansione.

Le strutture del costituendo Deposito, inoltre, a partire dal mese di marzo 2018 accolgono anche gli Uffici Amministrativi del COFASER con una conseguente riduzione di spese gestionali ottenute meglio sfruttando gli spazi di Mercato San Severino attraverso l’allocazione dell’archivio storico del consorzio.



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

I ricavi delle vendite nel 2017, rispetto al precedente esercizio, sono cresciuti di + 484.308 euro.

Confronto tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Anni 2016 - 2017



Occorre, inoltre, osservare che dall'analisi del bilancio redatto per l'esercizio 2017 di particolare interesse risultano essere le voci riguardanti i crediti esigibili oltre l'esercizio. In particolare, La voce "crediti tributari" comprende tra le diverse voci anche il Credito d'imposta bonus investimenti al Sud per euro 20.554 e il Credito d'Imposta Ricerca e Sviluppo in partenariato con Pharmanomics Unisa "Centro Interdipartimentale di Ricerca Tecnologie Farmaceutiche e Farmacoeconomiche" per euro 78.640.

Sul credito d'Imposta Ricerca e Sviluppo, come previsto dalla circolare n. 5/E del 16 marzo 2016, si allega certificato ai sensi dell'art. 3 del DL 23.12.2013 n. 145 rilasciato da un professionista iscritto nel registro della revisione legale (allegato "A").

La voce "crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo" si compone di un credito che il Consorzio vanta dal Comune di Cava dei Tirreni per euro 29.386, da un credito vs. Asl Salerno per euro 41.300,33 disposto per sentenza non impugnata e diventata ormai definitiva.

Il credito vantato nei confronti del Comune di Cava de' Tirreni, è sorto dalla cessione di una risorsa umana del CoFaSer, per aver adito prima all'istituto del comando e poi alla definitiva mobilità. Trattasi di un credito certo ed esigibile, come dimostrato dalla storia degli incassi già avvenuti nel 2017 (pari ad € 39.195,00) e, non ultimo l'incasso di aprile 2018 (pari ad € 8.865,85 a scomputo del credito di che trattasi iscritto nel consuntivo 2017).

Invece, per quanto riguarda il credito vantato nei confronti



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

dell'ASL SA, con ogni probabilità non è rientrato nell'accordo transattivo dell'ASL SA del 2014, la qual cosa è stata dimostrata dalla stessa ASL SA che in sede di contenzioso appena conclusosi, non ha mai mosso in merito alcun rilievo.

Infatti, l'emarginato procedimento ha avuto esito soddisfacente poiché l'adito Tribunale con la sentenza n. 842/2017 ha condannato l'ASL Salerno al pagamento in favore della Farmacia Comunale 8° sede a mezzo del COFASER, ovvero al corresponsione della somma di € 37.283,51 oltre interessi legali con decorrenza dal 22.10.2009 fino a soddisfo, compensando le spese processuali.

La sentenza, non impugnata, é divenuta definitiva, munita della formula esecutiva e dunque ritualmete notificata all'ASL Salerno: essendo decorso il termine previsto ex lege (120 gg. dalla notifica della sentenza), il legale già incaricato ha provveduto a notificare anche l'atto di precetto all'ASL SALERNO per la complessiva somma di €. 41.300,33.

Tuttavia, va da se che nell'improbabile mancata esigibilità della stessa, nel rispetto dei principi contabili, si procederà allo stralcio dello stesso come precisato nella nota integrativa al bilancio.

Formazione; on the job; progressive learning

L'Ente oltre ad adottare un piano di formazione, ha sviluppato una stretta ed efficace cooperazione tra Università e industria di Settore sia a livello nazionale che regionale orientando la stessa verso l'innovazione ed il trasferimento della conoscenza dalle Università al mondo dell'impresa compresa quella partner tecnologica.

Il COFASER conducendo l'esercizio e la gestione di 7 farmacie comunali tutte site nei comuni della provincia di Salerno negli ultimi anni ha acquisito le caratteristiche di una vera e propria Azienda Sanitaria di Servizi, assumendo il profilo di "Farmacie come mini-ospedali", nell'ottica di risparmio della spesa pubblica. In tale direzione, la Governance Aziendale ha messo in atto una serie di iniziative volte ad offrire un servizio sempre più efficiente ai propri clienti e all'intera comunità: ha sottoscritto la "Convenzione per le attività di prenotazione, incasso ticket e consegna referti, relative alle prenotazioni specialistiche ambulatoriali tramite il sistema di accesso CUP" con l'**Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni e Ruggi D'Aragona e Federfarma**; ha stipulato in data 09 settembre 2016 un contratto di collaborazione Scientifica e di



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Formazione con il Pharamanomics, **Centro interdipartimentale di Ricerca Tecnologie Farmaceutiche e Farmacoeconomiche dell'Università degli Studi di Salerno** teso a realizzare una integrazione tra saperi accademici e competenze professionali basata sulla collaborazione sinergica fra le parti con particolare riferimento alle attività di formazione e ricerca; infine il dotarsi di un sistema informatizzato che consentirà la gestione centralizzata di un magazzino informatizzato e recettore unico di acquisti ha richiesto formazione continua in aula ed in e-learning.

Tutti gli investimenti e le azioni su descritte vogliono essere una risposta reale alle tendenze in atto nel **“mercato della Salute”** che evidenziano una crescente insoddisfazione dei cittadini nei confronti delle proposte di valore e dei servizi tradizionali. Le mutate esigenze della popolazione e la crescente variabilità degli stili di consumo stanno spingendo verso un profondo ripensamento nel modo in cui i cittadini immaginano e usufruiscono del servizio sanitario. In tale mutato scenario, la farmacia si presenta come attore ideale nell'assicurare la soddisfazione di bisogni consci e inconsci dell'utenza agendo su un utilizzo strutturato delle informazioni disponibili. In tale accezione, il processo innovativo in atto risponde pienamente alle esigenze di un mercato in profonda evoluzione configurandosi come percorso ideale nell'assicurare al consorzio l'ottenimento e il mantenimento di un vantaggio competitivo difendibile per il successivo quinquennio. **In particolare l'investimento realizzato con riferimento al sistema gestionale consente oggi al consorzio di raccogliere ed elaborare in tempo reale i flussi monetari e commerciali delle singole farmacie con effetti positivi in termini di definizione delle politiche di marketing e fidelizzazione.**

Rapporti con altre imprese, reti di impresa.

Il Consorzio costituisce, di fatto, una realtà di impresa.

Tale assunto iniziale legittima il perseguimento delle finalità statutarie anche attraverso strumenti legislativi, di introduzione cronologicamente successiva all'anno della fondazione.

Tra i tanti, lo strumento che pare meglio attagliarsi alla esigenza di flessibilità aziendale scongiurando l'adozione di modelli civilistici bloccati, onerosi e sconsigliabili, pare essere quello del **contratto di rete tra imprese** introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 3, commi 4-ter, 4-quater, 4-quinquies,



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

della Legge n. 33 del 9 aprile 2009 (di conversione del D.L. n.5 del 10 febbraio 2009), così come modificata prima dal D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge n. 122 del 30 luglio 2010 e poi dal D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

Si tratta di una intesa, sia nella forma della rete contratto, che in quella della rete soggetto, mediante la quale **più soggetti di impresa si impegnano a collaborare al fine di accrescere, sia individualmente che collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato.**

Lo strumento, oltre a consentire **l'adozione di politiche di sviluppo e di marketing condiviso**, consentirebbe di **iperfetare il costo delle risorse umane** attraverso lo strumento del distacco dei lavoratori tra imprese endo-rete, legittimato non più dall'esistenza di un interesse transeunte bensì da quello di **un interesse "strutturale"**, provato, in re ipsa, dal "contratto di rete" utile anche per la centrale acquisti, formazione del personale, stipula convenzioni, distribuzione per conto, e-commerce, etc.

Azioni proprie e azioni/quote di partecipazione al fondo consortile; vicende.

Il Consorzio conferma anche per quest'anno che non possiede azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.

Sono in corso colloqui tra **l'Amministrazione Comunale di Battipaglia**, che sta valutando anche alla luce del contenzioso civilistico tra le parti che si è concluso con la sentenza di incompetenza giurisdizionale ergo rimettendo la stessa a quella amministrativa: le ipotesi che restano in piedi sono o l'istaurarsi di un nuovo giudizio innanzi al Tar o che il Comune di Battipaglia possa rientrare nel consesso Consortile come pure si è palesato durante la due diligence, ipotesi quest'ultima che renderebbe nuovamente disponibile al Consorzio la quota di partecipazione al fondo consortile del Comune di Battipaglia, oggi prudenzialmente ancora accantonata.

Diverso il discorso per il **Comune di Montecorvino Rovella**, la cui convenzione è da tempo scaduta, ed è in corso un arbitrato tra le parti atto a dirimere la vicenda de quo.

Fatti di rilievo avvenuti prima della chiusura dell'esercizio



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

- **Protocollo di intesa per attività di collaborazione scientifica e di formazione con il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Tecnologie Farmaceutiche e Farmacoeconomiche PHARMA_NOMICS dell'Università degli Studi di Salerno via Giovanni Paolo II 132, 84084 Fisciano (SA), Partita Iva n. 00851300657, rappresentato nella persona del Direttore pro tempore, Prof.ssa Rita Patrizia Aquino, nata a Montefredane (AV) il 3/11/1958, domiciliato per la sua carica presso la sede del Dipartimento di Farmacia (9 Settembre 2016 Prot.UNSACLE-0049059).**

PHARMA_NOMICS è stato costituito con D.R. 65052 del 24.11.2014 all'interno dell'Università di Salerno e ha come finalità primarie di coordinare e promuovere la ricerca e il confronto sui temi delle Tecnologie Farmaceutiche al servizio del settore farmaceutico e sanitario, Studi a supporto di valutazioni HTA, Farmacovigilanza e Farmacoeconomia, Management farmaceutico, Marketing farmaceutico e discipline economiche-aziendali nell'Università di Salerno e nel territorio provinciale con particolare riguardo agli aspetti farmaceutici/farmacologici/tossicologici, normativi, economico-aziendale, sociali e culturali connessi all'uso corretto dei medicinali e prodotti per la salute, loro impatto sulla salute dell'uomo e sul sistema sanitario nazionale. Ancora, quello di far progredire tutti gli operatori sanitari (farmacisti, medici, biologi, laureati triennali di ambito sanitario, economisti, esperti di normativa) nella conoscenza dell'HTA, delle reazioni avverse, effetti collaterali, interazioni e tollerabilità di farmaci, fitoterapici, cosmetici e nutraceutici nonché nella conoscenza del rapporto rischio/beneficio nell'uso dei medicinali e prodotti per la salute.

Le ragioni della collaborazione tra il COFASER e il Pharma_nomics nascono soprattutto dal presupposto che la gestione delle farmacie comunali da parte degli Enti locali deve considerarsi realizzata *"in nome e per conto"* del Servizio Sanitario Nazionale, costituendo l'esercizio di un Servizio Pubblico e trattandosi di un'attività rivolta a fini sociali ai sensi dell'art. 112 del d.lgs. n. 267 del 2000 il quale consente agli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, di provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano ad oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali ed a



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Il Pharma_nomics con l'insieme delle sue competenze multi-disciplinari rappresenta un organismo di supporto, nei settori di competenza, alla realizzazione di attività rivolte al perseguimento di fini sociali e alla promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità locali attraverso la verifica e la sperimentazione di idee e progetti innovativi: tutte attività che il COFASER sta conducendo attraverso progettualità per le quali ha investito importanti risorse economiche ed umane, ritenendo di poter e dover rispondere alla concorrenza di settore. I contratti e la borsa di ricerca hanno proprio ad oggetto l'Innovazione Tecnologica e Formazione Avanzata nel Settore Galenico Magistrale nel Sistema Farmacia.

- **Avvio della procedura di scioglimento del Contratto di appalto** tra Consorzio e CSF SISTEMI s.r.l. - sede legale in Anagni (FR) alla via del Ciavattino snc, C.F. e P.IVA 01699880603, iscritta al REA di Frosinone con n. 01699880603, REA 65636, in persona del dott. Raffaele Giannetti, nato a Roma il 18.07.1948 – C.F. GNNRFL48L18H501U nella qualità di Amministratore delegato e legale rappresentante p.t. **finalizzata all'acquisizione e connessa patrimonializzazione del software per la gestione centralizzata dei processi logistici.**

La stipula e l'investimento de quo condivisa pienamente dagli Organi Amministrativi quale fondamentale strumento di Innovazione Tecnologica (non è un semplice gestionale), è relativa alla procedura aperta per **la gestione centralizzata di un magazzino informatizzato** - recettore unico acquisti di farmaci sop, etc, medicinali omeopatici, parafarmaci, farmaci non etici e, più in generale, prodotto erogabili nel normale ciclo distributivo delle farmaci comunali gestite dal COFASER (Registrato all'Agenzia delle Entrate Provinciale di Frosinone il 2 Settembre 2016 al N.245 Serie 3).

In tale accezione, il processo innovativo in atto risponde pienamente alle esigenze di un mercato in profonda evoluzione configurandosi come percorso ideale nell'assicurare al consorzio l'ottenimento ed il mantenimento di un vantaggio competitivo difendibile per il prossimo quinquennio. In particolare, l'investimento in atto sul sistema gestionale sarà in grado



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

di assicurare la raccolta ed elaborazione in tempo reale dei flussi monetari e commerciali nelle singole farmacie con cui il consorzio mira ad offrire soluzioni personalizzate ai diversi mercati locali. In tale direzione, l'implementazione di un processo strategico proattivo fondato su una approfondita conoscenza delle dinamiche di mercato e delle abitudini farmaceutiche e di acquisto del mercato **dovrebbe consentire al consorzio di incrementare il proprio fatturato del 30% nel prossimo triennio anche, attraverso, l'identificazione di nuovi mercati e la creazione di nuovi bisogni.**

La soluzione sta consentendo la gestione centralizzata attraverso una piattaforma informatica delle farmacie aderenti al COFASER e si candida nella seconda fase a farlo con le altre Farmacie Comunali e/o Private attraverso un Sistema di Rete che non è solo Virtual Web ma anche fisico attraverso un Deposito autorizzato ex Lex 219/2006 sia per gli acquisti che per le vendite.

Tale piattaforma migliora le performance gestionali della farmacia ottimizzando i flussi informatici e la gestione dei magazzini attraverso l'interazione tra un sistema di centralizzazione del magazzino e una piattaforma informatica di gestione delle farmacie. Siffatta configurazione consente, tra le altre cose, di effettuare da remoto in tempo reale il monitoraggio di tutti i magazzini delle singole unità farmaceutiche del COFASER e l'andamento delle vendite in ciascuna farmacia.

Il centro unico acquisti gestito centralmente funge da anello intermedio tra le singole unità/farmacie del COFASER e tra queste e i fornitori assicurando la rotazione dei farmaci e/o dei prodotti tra le farmacie, nei processi di approvvigionamento e un monitoraggio costante dei dati di vendita e dei flussi finanziari delle farmacie.

In tale prospettiva il sistema innovativo permette inoltre l'acquisizione ed elaborazione, in collaborazione con le farmacie, di una serie di dati che servono da base per effettuare accurate analisi economico finanziarie per la gestione manageriale e il miglioramento delle performance economiche delle farmacie gestite dal COFASER, proprio grazie ad un'unica piattaforma online che permette la gestione dei magazzini e dei dati economico-finanziari risultanti dalle vendite, il tutto in tempo reale e permettendo, quindi, una rapidità di



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

intervento, senza eguali nel settore, sulle problematiche che il software segnalerà.

Il software addirittura consente di monitorare in tempo reale - dal lettore ottico posizionato in ogni singola farmacia - le scorte e i dati di vendita dei singoli prodotti dispensati da ciascuna unità di farmacia consentendo di gestire in modo ottimale il livello delle scorte presenti nei singoli magazzini, e di emettere una proposta di ordine all'Ufficio amministrativo del COFASER che ordinerà al fornitore il reintegro delle scorte, a seguito del raggiungimento del livello minimo di scorte definito per ogni articolo presente in magazzino.

L'aggiudicatario provvede, quale centrale unica di acquisto, a predisporre qualitativamente e quantitativamente proposte di ordini di prodotti e farmaci, quale intermediario tra il Consorzio ed i Fornitori tenendo conto delle specifiche esigenze di ciascuna unità farmaceutica, rapportate alle relative vendite.

Prima di provvedere al predetto acquisto, l'aggiudicatario innanzitutto verifica se il farmaco e/o prodotto non disponibile presso la singola unità farmaceutica sia invece presente presso altra unità consortile; in questo caso, viene impartito un ordine all'unità presso cui è disponibile il farmaco e/o prodotto, di trasferire lo stesso presso quello che ne ha la necessità.

Il prodotto viene poi materialmente trasportato attraverso mezzi e personale consortile.

Il software contempla innanzitutto degli alert relativi al raggiungimento dei limiti minimi di scorta presso ciascuna unità farmaceutica - con attivazione immediata della procedura di ricerca del prodotto presso le altre unità connesse in rete, onde segnalare la possibilità di approvvigionamento mediante rotazione - e di quelli generali del magazzino unico virtuale - al fine di consentire in tempo utile la programmazione degli acquisti e l'approvvigionamento presso ciascuna unità.

L'aggiudicatario propone un unico ordine generale, dando poi indicazioni, da trasmettere al fornitore, circa la specifica ripartizione dello stesso tra le singole unità farmaceutiche.

Il software, inoltre, rende disponibile la creazione di un database statistico, idoneo a consentire il dettaglio e la sintesi dei dati di vendita, in capo a ciascuna unità



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

farmaceutica, onde consentire una efficace programmazione degli acquisti in ragione dello storico del venduto.

Il predetto software gestionale del magazzino informatizzato consente la perfetta tracciabilità del materiale ordinato e successivamente consegnato presso ciascuna unità farmaceutica ed eventualmente ricollocato presso altra unità.

L'architettura proposta è una piattaforma Cloud basata su tecnologie web oriented con garanzia sui livelli di funzionamento, affidabilità e sicurezza.

- **Corte di Appello di Salerno - r.g. 1170/2016 - relatore dott. D'Apice - parti Cofaser c Rossini e Carrano - prossima udienza 05.07.2018**

Il presente giudizio ha ad oggetto l'opposizione alla sentenza n. 1388/2016 emessa dal Tribunale di Nocera Inferiore nella persona del dott. Cappiello.

La udienza, fissata per il 05.07.2018, avrà ad oggetto la precisazione delle conclusioni.

- **Proposta di Adesione del Comune di Auletta (D.C.C.N.2 del 28/2017 e D.G.C.N.13 del 29/03/2017) al Consorzio esistente COFASER**
- **Proposta di Adesione del Comune di San Valentino Torio (D.C.C.N.136 del 20.12.2017) al Consorzio esistente COFASER**
- **Proposta di Adesione del Comune di Bracigliano (D.C.C.N.33 del 5 Ottobre 2017) al Consorzio esistente COFASER**

- **COFASER – Consorzio Farmacie Servizi/FARVIMA MEDICINALI S.p.A. – R.g. n. 5469/2017 - Tribunale di Milano – Sez. VI – Dott. Stefani**

A seguito del rigetto dei ricorsi cautelari di cui si è parlato prima, la FARVIMA MEDICINALI S.p.A. ha adito nuovamente il Tribunale di Milano, con atto di citazione, notificato a mezzo pec il 10.01.2017, al fine di sentire accogliere le seguenti conclusioni: "1) *accertare e dichiarare l'insussistenza dell'inadempimento allegato da COFASER a suffragio dell'avvenuta escussione della polizza fidejussoria n. 850113 e, quindi, l'insussistenza della debenza della somma escussa; b) accertare e dichiarare, per l'effetto, non tenuta FARVIMA a*



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

rimborsare all'Elba Assicurazioni il suddetto importo; c) in via subordinata, accertare e dichiarare il diritto di FARVIMA ad essere manlevata e tenuta indenne dal COFASER di qualsivoglia somma dovesse essere tenuta a pagare alla suddetta Compagnia assicuratrice”.

L'atto di citazione, assunto r.g. n. 5060/2017, è stato assegnato alla Sezione VI – Dott. Stefani e chiamato alla prima udienza del 30.05.2017.

Con comparsa di costituzione e risposta depositata in atti il 5.05.2017, si è costituito in giudizio il COFASER chiedendo l'integrale rigetto delle domande formulate con l'atto di citazione in quanto totalmente infondate per i medesimi motivi già condivi dal Tribunale adito con le ordinanze di rigetto dei ricorsi cautelari proposti dalla FARVIMA.

All'esito della prima udienza del 30.05.2016, il Giudice ha concesso alle parti i termini di cui all'art. 183, VI co., c.p.c., per la redazione delle memorie difensive ed istruttorie, rinviando il giudizio all'udienza del 19.10.2017.

A tale udienza, il Giudice, ritenuta la causa matura per la decisione senza necessità di svolgere attività istruttoria, rinviava per la precisazione delle conclusioni, la discussione orale e la pronuncia di sentenza contestuale ex art. 281-sexies c.p.c. all'udienza del 6.02.2018.

Con sentenza n. 1311/2018, il Tribunale di Milano, in accoglimento delle eccezione preliminare sollevata dal COFASER, così statuiva: *“accerta e dichiara il difetto di giurisdizione in favore di quella amministrativa in relazione alle domande svolte da parte attrice sub a) e sub c); 2) rigetta la domanda di parte attrice svolta sub b); 3) in accoglimento della domanda riconvenzionale svolta da ELBA ASSICURAZIONI s.p.a., condanna parte attrice a pagare in favore di ELBA ASSICURAZIONI s.p.a. la somma di euro 160.000,00 oltre interessi commerciali dal 23/10/2016; 4) condanna parte attrice a rimborsare in favore delle parti convenute le spese di giudizio, che liquida in € 7.795,00 per compensi, oltre 15% per spese generali, CPA ed IVA se non detraibile per ciascuna; 5) rigetta la domanda di responsabilità aggravata svolta da parte convenuta”.*

- **COFASER – Consorzio Farmacie Servizi/FARVIMA MEDICINALI S.p.A. – R.g. n. 1268/2018 – Corte di Appello di Milano – Sez. I**

Con atto di citazione, notificato in data 14.03.2018, la FARVIMA MEDICINALI S.p.A. ha impugnato la



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

sentenza n. 1311/2018 emessa dal Tribunale di Milano, con la quale è stato definito il giudizio di prime cure.

Il giudizio è stato iscritto a ruolo innanzi alla Corte di Appello di Milano in data 22.03.2018 ed, assunto r.g. n. 1268/2018, è stato assegnato alla prima Sezione. Ad oggi, non è stata ancora fissata la prima udienza.

- **Tribunale di Nocera Inferiore – Giudice Dott. ssa Cappiello – r.g. 896/2017 – Parti Cofaser c Rossini e Carrano c Asl Salerno in qualità di terzo pignorato - Riservata**

Il presente giudizio ha ad oggetto l'opposizione alla procedura esecutiva presso terzi promossa dagli Avvocati Rossini e Carrano.

All'udienza del 13.06.2017 il Giudice concedendo alle parti un termine per note si è riservata la decisione sull'istanza di sospensione avanzata dal Cofaser.

- **Tribunale di Nocera Inferiore – Giudice Dott. Ssa Cappiello – r.g. 645/2017 – Parti Cofaser c Rossini e Carrano c Asl Salerno in qualità di terzo pignorato – Estinto**

Il presente giudizio ha avuto ad oggetto l'opposizione alla procedura esecutiva presso terzi promossa dagli Avvocati Rossini e Carrano. A seguito della notifica del ricorso in opposizione ex art 617 2° comma c.p.c. i creditori procedenti avvocati Rossini e Carrano il 07.06.2017 hanno rinunciato alla procedura.

- **TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE – SEZIONE LAVORO - GIUDICE DOTT. MANCUSO - R.G. 2597/2015 - PARTI COFASER C MASSIMO PAPPACENA - DEFINITA CON SENTENZA N 597/017**

Il presente giudizio ha avuto ad oggetto l'impugnativa del licenziamento disciplinare comminato dal Cofaser. Il Giudice ha rigettato il ricorso proposto dal sig. Pappacena ritenendo non ritorsivo il licenziamento, confermandolo e dichiarando la sanzione comminata proporzionata ai fatti addebitati.

- **TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE – SEZIONE LAVORO - GIUDICE DOTT. MANCUSO - R.G. 4113/2014 - PARTI COFASER C GIUSEPPE PALLADINO - DEFINITA CON SENTENZA N. 913/2017**

Il presente giudizio ha avuto ad oggetto l'accertamento dell'inefficacia/illegittimità del termine apposto al contratto di lavoro a tempo determinato sottoscritto dal



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

ricorrente e la richiesta di conversione del predetto contratto in contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Il Giudice, sulla scorta delle informazioni raccolte dai testi, in particolare le Direttrici di Farmacia escusse, ha ritenuto di accogliere la domanda dichiarando nulla la clausola appositiva del termine del contratto con conversione del contratto a termine in contratto a tempo indeterminato. Ha condannato il Cofaser al pagamento di un'indennità pari a 12 mensilità dell'ultima retribuzione di fatto. Il Cofaser si è opposto in appello.

- **Collegio Arbitrale costituito tra il Cofaser e Comune di Montecorvino Rovella**

Il presente procedimento ha ad oggetto la controversia inerente il valore dell'indennità da corrispondere al Cofaser nella qualità di cedente l'unità farmaceutica in Montecorvino Rovella.

- **CORTE DI APPELLO DI SALERNO – SEZIONE LAVORO - GIUDICE RELATORE DOTT. DI MAIO - R.G. 788/2017 - PARTI MASSIMO PAPPACENA C/ COFASER - DEFINITA CON SENTENZA N 57/2018**

Il presente giudizio ha avuto ad oggetto l'appello avverso la sentenza n. 597/2017, di rigetto del ricorso proposto dal lavoratore dott. Massimo Pappacena. La Corte ha rigettato l'appello proposto dal sig. Pappacena confermando la non ritorsività del licenziamento, condannando il lavoratore a corrispondere al Cofaser le spese di lite.

- **CORTE DI APPELLO DI SALERNO – SEZIONE LAVORO – RELATORE DOTT. VIGNES - R.G. 918/2017 - PARTI COFASER C GIUSEPPE PALLADINO – APPELLO AVVERSO SENTENZA N. 913/2017 – UDIENZA DI DISCUSSIONE P.V. – 4.6.2018**

Il presente giudizio ha ad oggetto il gravame avverso la sentenza pronunciata dal Tribunale di Nocera Inferiore in f. di G.U.L. dott. Mancuso con la quale é stata dichiarata l'inefficacia/illegittimità del termine apposto al contratto di lavoro a tempo determinato sottoscritto dall'Appellato, sig. Palladino.

Il Cofaser, provveduto a dare esecuzione alla sentenza impugnata, ha proposto appello, sulla scorta delle motivazioni esposte in atto, cui si rinvia.



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

- **Attivazione dei servizi di “auto-analisi” e “tele-diagnostica”** presso la Farmacia di Sarno promuovendo la formulazione di referti mediante l’ausilio di uno staff di medici altamente specializzati;
- **Attivazione della procedura per l’autorizzazione dei Dispensari Farmaceutici** nel territorio dei Comuni Soci di Mercato San Severino e Sarno presso le Località di Ciorani, Oscato ed Episcopio;
- **Attivazione della procedura per tutte le Unità Produttive dell’autorizzazione della vendita on-line** così come da prescrizioni legislative e regolamentari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- **Apertura del Deposito Farmaceutico** autorizzato ex Lege 219/2006 (Decreto Giunta Regione Campania N.191 del 12.04.2018)
- **Adeguamento ex lege sito web aziendale e/o di prodotto**, progetto e-commerce, sviluppo connettori tra sistemi e-commerce ed HubSpot con i prodotti TeamSystem, gestione del digital marketing aziendale; ICT ; realizzazione di un Sistema ERP che gestisca tutti i flussi informativi in modo da proporre un modello organizzativo aziendale ottimale: una “best practice” dell’innovazione tecnologica applicata all’azienda consortile.
- **Ottimizzazione dei flussi logistici e la centralizzazione degli acquisti.** Negli ultimi anni il mercato farmaceutico ha subito una profonda trasformazione. Il *core business* dell’impresa farmaceutica si è progressivamente ampliato dalla sola commercializzazione del farmaco di fascia A alla distribuzione del farmaco di fascia C e dei prodotti SOP e OTC oltre che dall’erogazione di servizi sanitari.

Con riferimento ai Farmaci di Fascia A la legge impone uno sconto “dovuto per legge” pari al 30,45% in caso di acquisto mediato dal grossista che diventa del 33,35% nel caso dei “farmaci brand” ovvero ricoperti ancora da



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

brevetto acquistati direttamente dall'azienda farmaceutica (Bargero & Fornengo, 2012). Relativamente ai farmaci generici, invece, lo sconto mediamente applicato dai grossisti è pari al 36% mentre acquistando direttamente dalle aziende si ottiene il 41,35% più un "extra sconto" in funzione delle quantità acquistate che può raggiungere punte dell'80-90% (Traversa, 2015). Con riferimento ai farmaci di fascia C, infine, lo sconto medio del grossista è pari al 25% mentre l'acquisto diretto permette di ottenere uno sconto a scalare in funzione delle quantità acquistate con valori massimi che possono arrivare fino al 40% (Gianfrate, 2008)).

Contestualizzando quanto fin qui evidenziato con riferimento allo specifico caso del Co.Fa.Ser. è possibile evidenziare i potenziali vantaggi ottenibili dal Consorzio in caso di acquisti centralizzati direttamente dall'azienda farmaceutica.

La gestione reticolare, quale filosofia ispiratrice del modello di management del Co.Fa.Ser., consente, in riferimento alla gestione logistica di ottimizzare flussi di merci e di informazioni evitando che le singole farmacie, nel tentativo di massimizzare lo sconto ottenibile, possano creare eccessive giacenze di magazzino impattando negativamente sui flussi finanziari del consorzio.

In tale accezione, l'attuale e oramai sperimentato modello di gestione logistica del settore sanitario, basato sull'acquisto collettivo quale risultante di un attento processo di analisi della sommatoria dei bisogni delle singole farmacie, si presenta come unica opzione strategica percorribile al fine di assicurare un incremento della marginalità delle farmacie ottimizzandone la gestione logistica. Nel mondo sanitario in senso lato così come in molti altri settori è crescente il riconoscimento che accademici e operatori attribuiscono agli impatti che una gestione appropriata della "Supply Chain" può generare in termini di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle performance economico-finanziarie. Grazie agli avanzamenti offerti dall'evoluzione delle Information and Communication Technologies, oggi l'integrazione delle attività logistiche è un percorso possibile nel settore farmaceutico e i vantaggi effettivi e potenziali sono evidenziati da molteplici prospettive (Moruzzi & Lolli, 2002).



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Grazie all'utilizzo di una piattaforma informatica ad hoc, il Co.Fa.Ser. ha avviato una strategia diretta a far propri tali concetti sviluppando una serie di tools e approcci tramite i quali monitorare i margini di guadagno, ottimizzare la gestione delle giacenze, incrementare la rotazione del magazzino ed efficientare i rapporti di fornitura e di vendita. Il Co.Fa.Ser. sta sviluppando una politica di "centralizzazione degli acquisti" che può essere definita come il processo tramite cui un complesso di organizzazioni sono sinergicamente combinate al fine di coniugare le esigenze individuali di acquisto di beni e/o servizi al fine di sfruttare una maggiore forza contrattuale per ottenere vantaggi in termini di miglior prezzo e migliore servizio in termini di economia di scala e di esperienza. Sul tema, diversi studi di settore mostrano che una riduzione dei costi di acquisto del 5% produca un utile del 2% per il cui ottenimento, a parità di costi di acquisto, sarebbe necessario incrementare le vendite di oltre il 20% (Federfarma, 2015).

In una accezione ampia, la strategia in atto si connota per una molteplicità di vantaggi secondari tra i quali occorre rilevare la possibilità per il Consorzio di sviluppare più diretti contatti con le aziende farmaceutiche e quindi maggiori opportunità per politiche di integrazione di filiera fondate sulla condivisione delle informazioni di acquisti e dei trend del mercato farmaceutico e sulla condivisione dell'esperienza storica di acquisto al fine di evitare possibili ridondanza e di ridurre i costi di transazione.

Agendo su tali elementi il Co.Fa.Ser. mira, al contempo, a massimizzare la fidelizzazione del paziente/cliente.

In sintesi, l'innovazione tecnologica posta in essere dal Co.Fa.Ser., dapprima con il *Sistema F Platinum* e successivamente con "CloudFarma", ha consentito l'implementazione di un processo volto all'ottimizzazione dei flussi logistici e di gestione dei magazzini basato sulla centralizzazione degli acquisti.



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

- **Attività di ricerca e formazione.** Con l'obiettivo di migliorare il proprio posizionamento di mercato e di cogliere le opportunità emergenti di un settore in fase di profonda trasformazione il Co.Fa.Ser. nel 2016 ha sottoscritto con l'Università degli Studi di Salerno un accordo quadro per attività di ricerca sul tema dal quale sono derivati le seguenti due linee progettuali:
 - “Studio e Ricerca su processi di stampa 3D per la produzione di formulazioni farmaceutiche personalizzabili” (Resp. Scientifico: Prof.ssa Rita Patrizia Aquino) nell'ambito del quale il Co.Fa.Ser. ha finanziato una borsa di studio della durata di 10 mesi a decorrere dal 17 marzo 2017 per un importo complessivo pari a 18.000,00 € + I.V.A. Lo scopo del progetto è lo sviluppo di tecnologie SFF (small form factor) per produrre forme di dosaggio individuale atte a facilitare il passaggio da una farmacoterapia di massa progettata per l'individuo medio (entità che non esiste) verso la medicina personalizzata, tarata sul profilo clinico e genetico del singolo paziente. Infatti la maggior parte degli studi clinici essenziali per l'introduzione di un farmaco in commercio, vengono progettati per un paziente medio e come risultato di questo approccio “one-size-fits-all” il medicinale può risultare molto efficace per alcuni pazienti, ma non per gli altri. I “medicinali industriali” progettati, sviluppati e prodotti considerando che caratteristiche di un individuo/paziente medio, non possono tener conto della variabilità interindividuale, di particolari condizioni fisiologiche o patologie concomitanti, di alterazioni del metabolismo in atto, delle differenze genetiche tra individui etc. Tuttavia, l'adeguamento a questi fattori del dosaggio di un farmaco o della scelta di una politerapia o della formulazione comprensiva di eccipienti selezionati è sicuramente in grado di aumentare l'efficacia e ridurre gli effetti collaterali con ovvi benefici sulla salute del singolo e riduzione dei costi per l'SSN. Recentemente è stato dimostrato che i farmaci personalizzati in base ai profili genetici e clinici di un paziente possono essere prodotti con alta precisione attraverso la stampa 3D (American Heart Association Scientific Sessions). Il gruppo di ricerca di Min Pu, MD (Wake Forest University di Winston-Salem, North Carolina), ha evidenziato le potenzialità della stampa 3D al servizio della medicina personalizzata e di precisione e sta sviluppando un prototipo di algoritmo informatico, compreso di software, alla base della stampa 3D di medicinali al giusto dosaggio in base alle informazioni cliniche derivabili dal paziente.



Notevoli sono i vantaggi potenziali connessi all'utilizzo della stampa 3D per la produzione di farmaci tra cui:

- controllo accurato della distribuzione del principio attivo all'interno della forma farmaceutica,
- produzione di forme farmaceutiche a diversa geometria,
- deposito di piccolissime quantità di principio attivo,
- riduzione dello spreco (produzione dell'esatto numero di dosi necessarie),
- rapida produzione di forme farmaceutiche a diversa composizione e con dosaggi personalizzati,
- facilità di scale up: possibilità di allestire linee di produzione continue o semicontinue, di produrre da quantitativi piccoli (farmaci dedicati, farmaci orfani) a volumi elevati (generici).

La stampa 3D di farmaci, inoltre, consente di superare il tradizionale sistema di approvvigionamento di farmaci complesso, lento e costoso, di ridurre i rifiuti di produzione, permettendo l'allestimento di forme farmaceutiche personalizzate (ad esempio per il diverso dosaggio) senza la necessità di una produzione su larga scala. In una farmacia, ad esempio, la stampa 3D potrebbe consentire la preparazione di medicinali a dosaggio a diversi dosaggi, permettendo per la prima volta di personalizzare il dosaggio secondo i bisogni del paziente. La possibilità di stampare farmaci in una farmacia territoriale o ospedaliera, inoltre, amplia la gamma di opzioni terapeutiche a disposizione del paziente, a vantaggio del suo benessere.

Questo nuovo metodo non è destinato a sostituire le attuali modalità di lavorazione dell'industria farmaceutica, almeno in una prima fase, può offrire, invece, un modo assolutamente nuovo alle farmacie territoriali e ospedaliere di gestire l'allestimento di un medicinale, consentendo di produrre on demand, e dunque esattamente secondo le esigenze del paziente.

I medicinali "personalizzati" ovvero adatti in dosaggio e formulazione ai differenti profili di risposta dei pazienti, oggi possono essere prodotti dalle Farmacie aperte al pubblico e ospedaliere come Preparati magistrali o formule magistrali in farmacia in base ad una prescrizione medica destinata ad un determinato paziente e sono tecnicamente assimilabili ai preparati magistrali anche tutte le miscelazioni, diluizioni, ripartizioni, ecc., eseguite per il singolo paziente su indicazione medica; rispettando tutte le Norme di Buona Preparazione (NBP). Non tutte le farmacie posseggono locali, attrezzature e personale adeguatamente



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

preparato per tale importante compito né la possibilità di investire nel settore.

Attualmente la maggior parte delle farmacie aperte al pubblico non offrono più servizi di compounding per ovvie difficoltà nei costi di allestimento di un laboratorio attrezzato secondo NBP; le Farmacie Ospedaliere svolgono, di norma, un servizio di compounding per lo più per formulazioni parenterali, e pochi farmacisti sono addestrati e/o hanno esperienza e competenze di compounding, soprattutto per quanto riguarda le forme in dosaggio orale, quasi sempre prodotte in serie a livello industriale.

Il sistema di stampa 3D può offrire, invece, un modo assolutamente nuovo alle farmacie territoriali e ospedaliere di gestire l'allestimento di un medicinale, giacché consente di produrre on demand, e dunque esattamente secondo le esigenze del paziente, una compressa o altra formulazione di dose, dimensioni e caratteristiche fisiche e di rilascio desiderate. In una seconda fase questo nuovo metodo non è destinato a sostituire le attuali modalità di lavorazione dell'industria farmaceutica.

Occorre rilevare in proposito che le stampanti 3D si stanno affacciando anche nel mondo dei farmaci. Negli Usa la Food and Drugs Administration (FDA) nel 2016 ha approvato per la prima volta un medicinale per l'epilessia (Spritam, Ohio Aprexia Pharmaceuticals) prodotto attraverso questa tecnica, con caratteristiche particolari di solubilità partendo dal principio attivo levetiracetam. Grazie alla costruzione "a strati" dovuta alla produzione attraverso la stampante la pastiglia una volta messa in bocca si scioglie istantaneamente con un sorso d'acqua, evitando qualunque sforzo per ingoiarla. In questo caso l'obiettivo dell'Azienda è stato superare "I problemi nella deglutizione possono rendere molto difficile seguire una terapia", considerando che "due ricerche separate hanno trovato rispettivamente che il 40 e il 50% degli adulti intervistati, anche quelli che non soffrono di epilessia, hanno avuto esperienze di difficoltà nell'ingoiare pillole". (ANSA).

La legittimazione dell'FDA sembra aprire la strada per l'uso delle stampanti 3D per la farmacoterapia personalizzata e mirata alle caratteristiche del singolo paziente con ovvi vantaggi oltre che in termini di obiettivo terapeutico anche economici per il SSN di focalizzazione delle terapie, tagli degli sprechi da confezioni multiple, riduzione di sotto e sovradosaggio di alcuni farmaci e conseguenti effetti collaterali/avversi, etc.



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

La verifica della possibilità di utilizzo di stampanti 3-D in commercio per applicazioni farmaceutiche e Acquisizione know-how su tecnologia 3D printer per la realizzazione di prodotti farmaceutici che è realizzata, coerentemente con l'approccio di ricerca, attraverso tre principali attività:

- o Studio e selezione dei processi di stampa 3D per la produzione di formulazioni personalizzabili.
- o Selezione e/o design e produzione di materiali di grado farmaceutico per la stampante 3D.
- o Selezione di almeno un farmaco modello da caricare nelle formulazioni.

Ai fini della realizzazione del Progetto "Studio e Ricerca su processi di stampa 3D per la produzione di formulazioni farmaceutiche personalizzabili" in Co.Fa.Ser. nel corso del 2017 ha messo a disposizione anche i seguenti giorni/uomo:

- o Dott. Luigi Napoli per un totale di per 2 ore al giorno per 20 giorni mensili a partire dal 14/03/2017 per un totale di 380 ore nel corso del 2017.
- o Dott.ssa Nadia Di Carluccio per 4 ore al giorno per 20 giorni mensili a partire dal 20/04/2017 per un totale di 660 ore nel corso del 2017.
- o Il progetto si è poi avvalso dell'utilizzo di ulteriori risorse umane sia interne che esterne al Consorzio.

- "La gestione sistemica della farmacia per il miglioramento delle performance attraverso la co-creazione del valore" (Responsabile Scientifico: Prof.ssa Marialuisa Saviano) nell'ambito del quale il Co.Fa.Ser. ha finanziato un assegno di ricerca della durata di 12 mesi a decorrere dal 14 marzo 2017 per un importo complessivo pari a 23.591,00 € + I.V.A. Tale progetto prende spunto dalla riconosciuta evidenza che le farmacie stanno vivendo una fase di profonda trasformazione che vede i decisori impegnati a ridefinire i modelli di gestione per renderli sempre più allineati alle istanze di una molteplicità di stakeholder, le cui attese risultano non sempre agevolmente conciliabili.

La farmacia rappresenta un'organizzazione socio-economica di servizio complessa che svolge un ruolo chiave quale anello di raccordo tra medico, paziente e strutture del sistema sanitario nella filiera del farmaco e nel più ampio contesto del sistema della salute. Lo svolgimento di tale ruolo richiede non solo competenze tecnico-scientifiche ma anche capacità strategiche e relazionali, da un lato, e capacità economico-finanziarie, dall'altro, necessarie ad una puntuale valutazione delle



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

performance della gestione e al miglioramento delle condizioni di vitale sopravvivenza nel tempo.

In tale contesto, il processo decisionale dell'impresa farmacia risulta significativamente complicato dalla necessità di cogliere le molteplici dimensioni coinvolte nell'articolato processo di gestione in una prospettiva di miglioramento continuo delle condizioni di efficacia, efficienza e sostenibilità. Assume una crescente rilevanza un approccio manageriale nella gestione della farmacia che valorizzi l'uso di tecniche e strumenti aziendali adattandoli al peculiare contesto operativo in cui si sviluppa l'attività di servizio. Si rendono sempre più necessarie analisi economico finanziarie che consentano di avere un quadro di sintesi dell'andamento e delle performance della gestione funzionale al monitoraggio della validità del business model alla luce delle continue evoluzioni del contesto sociale, economico, normativo e tecnologico. La capacità di innovare affrontando efficacemente il cambiamento sarà alla base dello sviluppo di nuovi modelli di gestione in grado di assicurare migliori performance per le farmacie nel medio-lungo termine.

La dotazione di competenze di management è, quindi, essenziale per gestire la farmacia in modo profittevole coniugando esigenze economico-aziendali di equilibrio e di performance, da un lato, e funzione sociale di servizio, dall'altro, in un'ampia prospettiva socio-economica di gestione efficace, efficiente e sostenibile delle attività produttive, distributive e di servizio del sistema della salute. A tal fine, disporre di un quadro analitico dettagliato sull'andamento della gestione consente di effettuare valutazioni puntuali delle scelte strategiche di gestione e di ipotizzare piani di sviluppo che puntino all'innovazione e ad un crescente utilizzo delle nuove tecnologie e dell'ITC e al contestuale allineamento di capacità e competenze delle risorse umane (Ash et al., 2004).

La sfida, in particolare, è conciliare esigenze di riduzione della spesa mantenendo inalterata e persino migliorando l'efficacia del ruolo di servizio, in una prospettiva ampia di sostenibilità economica e sociale dell'attività (Kongstvedt, 2001; Anessi-Pessina & Cantù, 2006). In tale ottica:

- o l'orientamento verso modelli organizzativi in rete, in particolare attraverso la soluzione consortile, da un lato, consente il raggiungimento di una massa critica nella gestione utile al conseguimento di economie e all'efficientamento dei processi;



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

- o l'adozione e lo sviluppo di innovazioni tecnologiche e dell'ICT, dall'altro, consentono di erogare servizi sempre più in linea con le esigenze individuali della clientela.

In particolare, la possibilità di personalizzare la prestazione di servizio e di assistenza farmaceutica può avere importanti ricadute positive tanto in termini di efficacia quanto in termini di riduzione di costi (Berry & Bendapudi, 2007). Un rilancio strategico dell'uso del galenico, adottando tecnologie innovative come la stampa 3D, per esempio, potrebbe rappresentare un'opportunità importante di valorizzazione della professionalità del farmacista in un contesto di filiera in cui il ruolo di produzione potrebbe essere più estensivamente adottato con un impatto sulla costruzione di relazioni più solide e fiduciarie con l'utente/paziente (Khaled et al., 2014).

Tali orientamenti, tuttavia, possono tradursi in concrete opportunità di sviluppo se fondati su un quadro chiaro di valutazione della sostenibilità delle scelte organizzative, tecnologiche e relazionali e del relativo impatto sulle performance della gestione.

Si rende, pertanto, necessario dotare il decisore farmacista di modelli di gestione capaci di sostenere la complessità del processo decisionale in una nuova visione della farmacia quale centro evoluto di servizio dotato delle conoscenze, capacità e competenze necessarie per valutare correttamente tanto le attività di gestione ordinaria quanto nuovi percorsi strategici connessi a opportunità di innovazione offerte dalla tecnologia e dall'ICT.

Nel quadro delle recenti evoluzioni sociali ed economiche, la farmacia, quale "presidio sanitario, organico al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) che ha il compito di garantire l'assistenza farmaceutica territoriale" (Cimino, 2002: 5), rappresenta un'interfaccia nevralgica tra l'offerta del SSN da un lato e la domanda di servizi sanitari dei cittadini dall'altro. Ciononostante, diversi elementi di debolezza e criticità gestionali rendono spesso insoddisfacenti le performance della gestione della farmacia, soprattutto come riflesso delle criticità che investono il sistema sanitario nel complesso da un punto di vista della sostenibilità economica delle prestazioni (Plsek & Wilson, 2001). Tale situazione, cui si aggiungono le condizioni di minore forza contrattuale rispetto al fornitore industriale nella filiera del farmaco, comprime il potenziale di performance della farmacia legato soprattutto alla sua 'posizione' di servizio al cittadino a valle della filiera. È proprio in tale contesto, tuttavia, che vanno ricercate opportunità di valorizzazione del ruolo del farmacista come esperto della salute a tutto tondo.



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

La farmacia, chiamata oggi a fronteggiare la più impegnativa sfida di supportare il SSN non solo attraverso la dispensazione di farmaci ma anche attraverso l'erogazione di servizi sempre più articolati e l'implementazione di complessi processi di innovazione tecnologica di interesse per la salute pubblica, deve creare le condizioni di un miglioramento delle performance complessive agendo lungo due direttrici:

- un efficientamento dei processi di fornitura, finalizzato alla riduzione dei costi di gestione e basato sull'utilizzo di soluzioni tecnologiche e organizzative innovative (azione a monte della filiera);
- un miglioramento delle prestazioni, finalizzato allo sviluppo del rapporto fiduciario con l'utente/paziente e a una sempre più spinta fidelizzazione della clientela, basata soprattutto sulla personalizzazione del servizio (azione a valle della filiera).

In prospettiva, la farmacia deve ripensare il proprio ruolo nella filiera incrementando il valore creato per i diversi stakeholder che ne caratterizzano la costellazione del valore e agendo in particolare sul fronte del rapporto con la clientela evolvendo in modo innovativo da dispensatore di farmaci a produttore di servizi per la salute (Swan, 2009; Swayne et al., 2012).

Tale ripensamento deve muovere da una puntuale analisi dell'attuale modello di business, fondata su una rigorosa valutazione economico-finanziaria delle performance e dalla definizione di traiettorie di sviluppo strategico in una prospettiva manageriale di miglioramento del contributo alla creazione di valore nel complessivo sistema della salute.

Sulla base del quadro delineato, le attività di ricerca, aventi ad oggetto analisi economico finanziarie per la gestione manageriale e il miglioramento delle performance della farmacia, sono strutturate in tre fasi fondamentali articolate in sottofasi:

- Studio dell' 'As is'
 - analisi delle tendenze economiche e sociali che impattano sul sistema della salute e in particolare sull'assistenza farmaceutica e sul ruolo delle farmacie;
 - studio dei modelli di gestione manageriale della farmacia;
 - studio dei modelli di analisi economico-finanziaria finalizzata al miglioramento delle performance nella gestione manageriale della farmacia.
 - sviluppo di un quadro di sintesi dell' 'As is'



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

- Definizione del 'To be'
 - definizione di modelli di riferimento per la gestione manageriale e il miglioramento delle performance della farmacia con particolare riferimento ai processi di fornitura ed alle relazioni con la clientela;
 - analisi dell'impatto economico finanziario dei modelli sviluppati e del relativo contributo al miglioramento delle performance della farmacia;
 - verifica della validità dei modelli sviluppati tramite ricerche empiriche on field;
 - pianificazione di attività progettuali dirette a verificare l'applicabilità e la funzionalità dei modelli sviluppati;
 - elaborazione dei risultati e sviluppo di un quadro di sintesi.
 - Scientific outcomes sharing and professional advancement
 - produzione scientifica e divulgativa per la condivisione dei risultati;
 - progettazione di percorsi di formazione avanzata e professionalizzante diretti a favorire la condivisione dei risultati con gli operatori di settore e la relativa applicazione nella gestione della farmacia.

Ai fini della realizzazione del Progetto "La gestione sistemica della farmacia per il miglioramento delle performance attraverso la co-creazione del valore" in Co.Fa.Ser. nel corso del 2017 ha messo a disposizione anche i seguenti giorni/uomo:

- Dott. Luigi Napoli per 2 ore al giorno per 20 giorni mensili a partire dal 14/03/2017 per un totale di 380 ore nel corso del 2017.
- Dott. Giovanni Alfano per 4 ore al giorno per 20 giorni mensili a partire dal 14/03/2017 per un totale di 760 ore nel corso del 2017.
- Il progetto si è poi avvalso dell'utilizzo di ulteriori risorse umane sia interne che esterne al Consorzio.

- **Partnership tecnologiche e processo di patrimonializzazione.** L'investimento realizzato ai fini dell'acquisizione del diritto all'utilizzo della Piattaforma CloudFarma condivisa pienamente dagli Organi Amministrativi quale fondamentale strumento di Innovazione Tecnologica (non è un semplice gestionale), è relativa alla procedura aperta per la gestione centralizzata di un magazzino informatizzato - recettore unico acquisti di farmaci sop, otc, medicinali omeopatici, parafarmaci,

farmaci non etici e, più in generale, prodotto erogabili nel normale ciclo distributivo delle farmaci comunali gestite dal CO.FA.SER. (Registrato all'Agenzia delle Entrate Provinciale di Frosinone il 2 Settembre 2016 al N.245 Serie 3).

In tale accezione, il processo innovativo in atto risponde pienamente alle esigenze di un mercato in profonda evoluzione configurandosi come percorso ideale nell'assicurare al consorzio l'ottenimento ed il mantenimento di un vantaggio competitivo difendibile per il prossimo quinquennio. In particolare l'investimento in atto sul sistema gestionale sarà in grado di assicurare la raccolta ed elaborazione in tempo reale dei flussi monetari e commerciali nelle singole farmacie con cui il consorzio mira ad offrire soluzioni personalizzate ai diversi mercati locali. In tale direzione, l'implementazione di un processo strategico proattivo fondato su una approfondita conoscenza delle dinamiche di mercato e delle abitudini farmaceutiche e di acquisto del mercato dovrebbe consentire al consorzio di incrementare il proprio fatturato del 30% nel prossimo triennio anche, attraverso, l'identificazione di nuovi mercati e la creazione di nuovi bisogni.

La soluzione sta consentendo la gestione centralizzata attraverso una piattaforma informatica delle farmacie aderenti al CO.FA.SER. e si candida nella seconda fase a farlo con le altre Farmacie Comunali e/o Private attraverso un Sistema di Rete che non è solo Virtual Web ma anche fisico attraverso un Deposito autorizzato ex Lex 219/2006 sia per gli acquisti che per le vendite.

Tale piattaforma migliora le performance gestionali della farmacia ottimizzando i flussi informatici e la gestione dei magazzini attraverso l'interazione tra un sistema di centralizzazione del magazzino e una piattaforma informatica di gestione delle farmacie. Siffatta configurazione consente, tra le altre cose, di effettuare da remoto in tempo reale il monitoraggio di tutti i magazzini delle singole unità farmaceutiche del CO.FA.SER. e l'andamento delle vendite in ciascuna farmacia.

Il centro unico acquisti gestito centralmente funge da anello intermedio tra le singole unità/farmacie del CO.FA.SER. e tra queste e i fornitori assicurando la rotazione dei farmaci e/o dei prodotti tra le farmacie, nei processi di approvvigionamento e un monitoraggio costante dei dati di vendita e dei flussi finanziari delle farmacie.



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

In tale prospettiva il sistema innovativo permette inoltre l'acquisizione ed elaborazione, in collaborazione con le farmacie, di una serie di dati che servono da base per effettuare accurate analisi economico finanziarie per la gestione manageriale e il miglioramento delle performance economiche delle farmacie gestite dal CO.FA.SER., proprio grazie ad un'unica piattaforma online che permette la gestione dei magazzini e dei dati economico-finanziari risultanti dalle vendite, il tutto in tempo reale e permettendo, quindi, una rapidità di intervento, senza eguali nel settore, sulle problematiche che il software segnalerà.

La Piattaforma Nativa Windows Server 2003/2008 R2, ambiente operativo Windows //Windows 8.1 a 64 bit e data Base Microsoft SQL Server; corredato di banca dati farmaceutica, aggiornata ed aggiornabile con cadenza quotidiana, consente le seguenti funzionalità: 1) Interazione con le farmacie periferiche, 2) Dati delle farmacie costantemente aggiornati, 3) Movimentazione prodotti tra farmacie, 4) Gestione e allineamento dei prezzi di vendita, 5) Magazzino centralizzato, 6) Gestione delle giacenze e della disponibilità prodotti, 7) Acquisizione delle necessità per ordini centralizzati, 8) Valutazione dell'andamento commerciale degli acquisti e degli sconti, 9) Fidelity card centralizzata, 10) Fidelity card di gruppo, 11) Gestione budget centralizzato, 12) Analisi e valutazione gestionali, 13) Proposta di ordine delegati, 14) Ordini centralizzati, 15) Gestione presenze dipendenti centralizzata, 16) Centralizzazione delle chiusure fiscali, 17) Centralizzazione politiche prezzi di vendita e 18) Centralizzazione operatori.

Il software consente di monitorare in tempo reale - dal lettore ottico posizionato in ogni singola farmacia - le scorte e i dati di vendita dei singoli prodotti dispensati da ciascuna unità di farmacia consentendo di gestire in modo ottimale il livello delle scorte presenti nei singoli magazzini, e di emettere una proposta di ordine all'Ufficio amministrativo del CO.FA.SER. che ordinerà al fornitore il reintegro delle scorte, a seguito del raggiungimento del livello minimo di scorte definito per ogni articolo presente in magazzino.

L'aggiudicatario provvede, quale centrale unica di acquisto, a predisporre qualitativamente e quantitativamente proposte di ordini di prodotti e farmaci, quale intermediario tra il Consorzio ed i Fornitori tenendo conto delle specifiche esigenze di ciascuna unità farmaceutica, rapportate alle relative vendite.

Prima di provvedere al predetto acquisto, l'aggiudicatario innanzitutto verifica se il farmaco e/o prodotto non



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

disponibile presso la singola unità farmaceutica sia invece presente presso altra unità consortile; in questo caso, viene impartito un ordine all'unità presso cui è disponibile il farmaco e/o prodotto, di trasferire lo stesso presso quello che ne ha la necessità.

Il prodotto viene poi materialmente trasportato attraverso mezzi e personale consortile.

Il software contempla innanzitutto degli alert relativi al raggiungimento dei limiti minimi di scorta presso ciascuna unità farmaceutica - con attivazione immediata della procedura di ricerca del prodotto presso le altre unità connesse in rete, onde segnalare la possibilità di approvvigionamento mediante rotazione - e di quelli generali del magazzino unico virtuale - al fine di consentire in tempo utile la programmazione degli acquisti e l'approvvigionamento presso ciascuna unità.

L'aggiudicatario propone un unico ordine generale, dando poi indicazioni, da trasmettere al fornitore, circa la specifica ripartizione dello stesso tra le singole unità farmaceutiche.

Il software, inoltre, rende disponibile la creazione di un database statistico, idoneo a consentire il dettaglio e la sintesi dei dati di vendita, in capo a ciascuna unità farmaceutica, onde consentire una efficace programmazione degli acquisti in ragione dello storico del venduto.

Il predetto software gestionale del magazzino informatizzato consente la perfetta tracciabilità del materiale ordinato e successivamente consegnato presso ciascuna unità farmaceutica ed eventualmente ricollocato presso altra unità.

L'architettura proposta è una piattaforma Cloud basata su tecnologie web oriented con garanzia sui livelli di funzionamento, affidabilità e sicurezza.

Attualmente è in corso di perfezionamento una transazione con CSF con la quale il Co.Fa.Ser. acquisterà la licenza d'uso non esclusiva della piattaforma "CloudFarma". La licenza d'uso si intende concessa nei limiti dell'esercizio delle attività proprie del Consorzio. È concesso il diritto di riproduzione della piattaforma mediante l'installazione e il caricamento del software su uno o più supporti in uso al Consorzio.

È consentito, altresì, lo sviluppo e l'implementazione da parte del Co.Fa.Ser. delle funzionalità della piattaforma nonché l'utilizzo della stessa nell'ambito dei processi di ricerca e innovazione in corso di realizzazione da parte del Co.Fa.Ser e diretti alla realizzazione di una nuova piattaforma gestionale



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

rispetto alla quale il Co.Fa.Ser sarà titolare esclusivo di ogni diritto a seguito della registrazione e brevettazione della stessa. A tal fine, la CSF SISTEMI S.r.l. concederà al Co.Fa.Ser. l'accesso al codice sorgente del software oggetto della presente transazione. La società CSF SISTEMI S.r.l., quale titolare della piattaforma "CloudFarma", conserverà tutti i diritti patrimoniali sulla circolazione del bene.

- **Partnership per attività di ricerca.** Attualmente il Co.Fa.Ser. ha in essere due accordi quadro per attività di ricerca con:

- **Il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Salerno¹⁰.**

Mission fondamentale del Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Salerno è quella di coordinare la formazione e la ricerca sul farmaco, interessandosi dell'integrazione delle attività formative, svolte nei Corsi di Studio di I e II livello e post-lauream dell'area farmaceutica, con le attività di ricerca più avanzata nelle scienze e nelle tecnologie del farmaco e dei prodotti per la salute e nei settori correlati dalle biotecnologie, all'ambientale e agroalimentare.

I professori e ricercatori (63), affiancati dal personale tecnico-amministrativo (14), e da oltre 100 giovani laureati tra assegnisti, dottorandi e borsisti, svolgono attività di ricerca, valutata con giudizio molto positivo da parte delle agenzie nazionali, e di formazione avanzata degli oltre 1500 studenti dei corsi di laurea, di specializzazione e di dottorato.

Le attività di ricerca di base e industriale e sviluppo sperimentale del Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Salerno sono rivolte alla progettazione e allo sviluppo di nuovi farmaci, anche di origine biotecnologica, e di prodotti salutistici come integratori alimentari, cosmetici e presidi sanitari, e sono condotte nei laboratori di ricerca (2300 m²), attrezzati con apparecchiature e strumentazioni all'avanguardia delle Sezioni Biomedica e Chimico-Tecnologica.

I progetti di ricerca, multidisciplinari e con forte integrazione tra aree scientifiche complementari, affrontano i temi più nuovi della chimica, della biologia, della tecnologia farmaceutica e delle biotecnologie, delle scienze agrarie, tutti di particolare interesse per i futuri orizzonti nelle scienze applicate.

¹⁰ ¹⁰ La descrizione delle finalità e delle attività della Link University è tratta da <https://www.difarma.unisa.it/>



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

La rete di laboratori raggruppati per aree scientifiche è a disposizione anche degli studenti che sviluppano tesi di laurea a carattere sperimentale, studenti di master e dottorandi. Nel Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Salerno sono presenti:

- un Laboratorio di sperimentazione pre-clinica per ricerche in-vivo in modelli animali;
- un Centro Intedipartimentale di Tecnologie Farmaceutiche, Farmcoeconomia e Farmacovigilanza Pharma_Nomics.

Sul fronte dei rapporti con l'esterno e del trasferimento tecnologico alle imprese, il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Salerno partecipa a numerosi progetti nazionali ed internazionali, offre prestazioni conto terzi e ha stabilito collaborazioni con aziende ed enti pubblici operanti nel settore farmaceutico-sanitario, biotecnologico, agroalimentare e affini.

Il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Salerno tradizionalmente offre ogni anno ad oltre 400 studenti la possibilità di immatricolarsi a:

- un Corso di Studio (CdS) di I livello della Classe L-29-Scienze e Tecnologie Farmaceutiche, per 150 posti all'anno: Corso di Laurea in Tecniche Erboristiche (3 anni, 180 CFU);
- due di Corsi di Studio (CdS) di II livello della Classe LM-13 - Farmacia e Farmacia Industriale:
- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia (5 anni, 300 CFU), 200 posti all'anno
- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (5 anni, 300 CFU), 100 posti all'anno.
- un Corso di Studio (CdS) di I livello della Classe L-25: Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette - della Classe Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (3 anni 180 CFU)
- **La Link Campus University¹¹.**

L'Università degli studi Link Campus University ha una forte impronta internazionale. L'Università ha l'obiettivo di fornire allo studente la preparazione e le competenze necessarie ad affrontare le sfide del mondo del lavoro, a partire dal metodo di studio: all'interno di tutti i corsi di laurea, attività didattica e di ricerca sono un tutt'uno.

¹¹ La descrizione delle finalità e delle attività della Link University è tratta da <http://unilink.it/atenco/>



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Alla fine di ciascun corso di laurea, oltre a conseguire un titolo prestigioso, gli studenti acquisiscono una serie di competenze trasversali. Saranno in grado di esporre le proprie competenze in italiano e in inglese. Sapranno esprimersi in pubblico, da consapevoli professionisti, grazie ai confronti durante corsi e seminari. Avranno praticato assiduamente l'interdisciplinarietà e sperimentato la capacità di scegliere e di decidere attraverso l'utilizzazione di "casi didattici" e avranno goduto della possibilità, nei mesi estivi, di svolgere qualificanti esperienze lavorative, sia in Italia che all'estero. Condizione per il raggiungimento di questi traguardi è il dialogo costante tra docenti e studenti e la qualità del corpo insegnante selezionato per i corsi di laurea.

Il metodo di lavoro dell'università è quello che ha come base la messa in comune di saperi scientifici diversi con l'obiettivo di risolvere i problemi nelle aree del sapere economico, giuridico, politico e della comunicazione. Lo studio comparatistico mira a focalizzare la formazione sia sulla connessione tra culture diverse, sia sull'interdipendenza pubblico-privato per preparare una classe dirigente in grado di operare nei diversi sistemi e paesi e all'interno dei due ambiti.

Valori irrinunciabili dell'Università degli Studi Link Campus University di Roma sono la responsabilità e quindi l'etica dei comportamenti, la coerenza tra il sapere e il fare, la dedizione piena all'apprendimento, la solidarietà umana tra tutti i popoli

Link Campus University, inoltre, realizza la propria missione avvalendosi della collaborazione di altre università, italiane ed estere, così da favorire la mobilità tra studenti e docenti.

- **Ampliamento dei canali distributivi: la vendita online.** Nel corso del 2017 il Co.Fa.Ser. ha ottenuto l'autorizzazione per la vendita online con riferimento a tutte le unità produttive costituenti il consorzio. A tal fine, ha acquistato da PINapp S.r.l., con sede in Sarno, alla via Ticino 67, P.IVA 05216900653 il sistema PIN APP in forma personalizzata monobrand. Il sistema comprende una piattaforma fruibile sul web, un'app. per gestire il personale interno e l'App utente personalizzata con il Logo del Co.Fa.Ser. Il software consentirà al Co.Fa.Ser. di gestire gli ordini on line; gestire magazzino, processi e lavoratori connessi al mercato virtuale; interagire con i clienti effettivi e potenziali attraverso i social network e la piattaforma di vendita on line; valutare l'evadibilità ordine e di gestire i carichi di lavoro dei



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

dipendenti. Attualmente è in fase di valutazione in sede al Co.Fa.Ser. l'acquisizione di ulteriori software specificatamente elaborati al fine di consentire alle singole unità farmaceutiche di interagire con il proprio mercato di riferimento attraverso l'utilizzo del mercato online. Come evidenziato nella sezione "Proiezioni economiche. Anni 2018-2021" tale linea di azioni insieme all'apertura di nuove unità produttive consentirà di aumentare il volume di produzione complessivo del consorzio passando € 10.091.381,00 nel 2018 a € 18.353.934 nel 2021.

- **Patrimonializzazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali.** Istituzione della "Stazione dei Servizi e della Mobilità" allo scopo di condurre una Farmacia/Dispensario e/o Poliambulatorio Comunale, meglio denominata "Casa della Salute e dei Servizi Assistenziali" con annessi Uffici Amministrativi per le Unità Organizzative in attuazione dell'accordo sottoscritto con EAV. Tale iniziativa intende promuovere le Aggregazioni Funzionali Territoriali e garantire Servizi di Continuità Assistenziale di Alta Qualità sempre più rispondenti all'esigenza del Cittadino e delle Riforme dello Stato. L'incubatore ospiterà anche le imprese partner aziendali nell'ambito di specifici accordi economici, sarà riferimento anche della piattaforma Cloud Farma in un più ampio Sistema di Rete unitamente al Deposito Farmaceutico ex Lege 219/2006 in Agro di Sarno. Allo stato è in fase di valutazione l'annessione della struttura destinata al Deposito al patrimonio del Co.Fa.Ser. con annessa patrimonializzazione dei costi sostenuti per la sua progettazione, realizzazione e messa in opera. Tale processo una volta completato consentirà al consorzio la realizzazione di un hub unico nel suo genere al cui interno confluiranno le diverse attività realizzate e in corso di realizzazioni grazie alle partnership tecnologiche scientifiche in essere e alla realizzata acquisizione degli strumenti informatici necessari ad assicurare una piena integrazione di tutti i processi caratterizzanti l'attività caratteristica del Co.Fa.Ser.
- **Apertura di nuove unità produttive.** Al fine di assicurare una presenza capillare sul territorio e incrementare qualitativamente l'offerta di servizi, il Consorzio sta realizzando un piano di espansione che prevede l'apertura nel corso del triennio 2019-2021 delle seguenti unità produttive:
 - Dispensario Farmaceutico nella Frazione Ciorani - Comune di Mercato San. Severino.



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

- Dispensario Farmaceutico nella Frazione Oscato – Comune di Mercato San. Severino.
- Dispensario Farmaceutico nella Frazione Episcopio – Comune di Sarno.
- Farmacia Comunale nel Comune di Fisciano.

Si rileva, inoltre, che allo stato il Co.Fa.Ser. ha ricevuto le seguenti richieste di adesione:

- Proposta di Adesione del Comune di Auletta (D.C.C.N.2 del 28/2017 e D.G.C.N.13 del 29/03/2017).
- Proposta di Adesione del Comune di San Valentino Torio (D.C.C.N.136 del 20.12.2017).
- Proposta di Adesione del Comune di Bracigliano (D.C.C.N.33 del 5 Ottobre 2017).

Come evidenziato nella sezione "Proiezioni economiche. Anni 2018-2021" tale linea di azioni insieme alla differenziazione dei canali distributivi consentirà di aumentare il volume di produzione complessivo del consorzio passando € 10.091.381,00 nel 2018 a € 18.353.934 nel 2021.

- **Gestione delle risorse umane.** Al fine di massimizzare il contributo dei singoli dipendenti alla realizzazione della strategia del Consorzio, si è dato seguito ad una politica di gestione del personale improntata a principi di maggior rigore attraverso le seguenti linee di intervento:

- incremento dei sistemi di controllo gerarchico,
- riduzione nell'utilizzo del lavoro a tempo determinato attraverso l'utilizzo dell'"apprendistato professionalizzante" e l'assunzione di categorie protette con convenzione con l'Ente Provincia (quest'ultimi negozi giuridici soggetti a defiscalizzazione e decontribuzione) oltre che aderito a "garanzia giovani",
- avvio di contestazione disciplinare, in taluni casi, sfociati in provvedimenti disciplinari e licenziamenti, in aree sensibili quali la gestione delle risorse umane ed il controllo del magazzino,
- sottoscrizione di convenzioni per l'inserimento/reinserimento di inoccupati-disoccupati-lavoratori in cig/mobilità,
- stabilizzazione della spesa per la forza lavoro
- avvio di progetti sperimentali quali il "Sempre Aperti", l'"Aperti per Ferie", l'"H14", l'"H24" diretti a massimizzare l'impiego delle risorse umane.



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Come evidenziato nella seguente Tabella tale linea di azioni rende necessario incrementare il numero di risorse umane, passando dalle attuali 42 unità alle 46 unità equivalenti nel 2021, per garantire l'apertura di 6 nuove unità produttive (2 Farmacie e 4 dispensari) ed un Deposito Farmaceutico con incremento dei connessi prodotti e servizi offerti, senza gravare sugli equilibri economico-finanziari del Consorzio.

Piano del personale	2019	2020	2021	2019	2020	2021
	Unità organizzativa e deposito			Unità Produttiva Battipaglia Via Jemma		
Dipendenti	12	12	12	4	4	4

2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Unità Produttiva Sarno			Unità Produttiva Mercato S. Severino			Unità Produttiva Battipaglia via Jonio		
6	6	6	6	6	6	5	5	5

2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Unità Produttiva Battipaglia via Baratta			Unità Produttiva Montecorvino Rovella			Unità Produttiva Castel san Giorgio		
4	4	4	4	4	4	5	5	5

In riferimento allo scenario relativo alle 14 U.O. partendo dall'anno 2019 si rendono necessarie 50,5 unità equivalenti per poi scendere gradualmente a 49,5 nel 2020 e 47,5 nel 2021 grazie alla redistribuzione del personale relativo alle U.O. esistenti e all'assunzione di nuove unità di personale per garantire la piena operatività delle nuove farmacie e dei dispensari.

Con riferimento alla gestione delle risorse umane si evidenzia che il **piano di riorganizzazione delle risorse umane** auspicato e richiesto dagli organi di controllo è **stato pienamente realizzato nel corso del 2018** come risultante dai dati di sintesi riportati nella seguente tabella:

ORGANIGRAMMA AZIENDALE AL 17/11/2018						
COGNOME	NOME	Unita' locale	Tipo di contratto	Mansione	tempo	Annotazioni



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Napoli	Luigi	Sede Amministrativa	indeterminato	Dirigente Amministrativo	Full-time	disabile
Alfano	Giovanni	Sede Amministrativa	indeterminato	Capo Area Coordinamento Unità Produttive	Full-time	
Stabile	Emilio	Sede Amministrativa	indeterminato	Capo unità organizzativa	Full-time	
Landi	Fabio	Sede Amministrativa	indeterminato	Capo unità organizzativa	Full-time	
Piluso	Antonio	Sede Amministrativa/Tutte le sedi	determinato	Resp. Ciclo Economico Finanziario	Full-time	scad. 17/04/20
Villano	Anna	Sede Amministrativa	determinato	Addetto Contabilità e Bilancio	Full-time	scad. 17/04/20
Manzi	Anna Maria	Farmacia Mercato S. Severino	indeterminato	Direttrice di farmacia	Full-time	104
Angrisani	Monica	Farmacia Mercato S. Severino	indeterminato	Farmacista collaboratore	Full-time	
Panico	Antonella	Farmacia Mercato S. Severino	indeterminato	Farmacista collaboratore	Part-time	disabile
Moffa	Grazia	Farmacia Mercato S. Severino	indeterminato	Impiegato di magazzino	Part-time	
Libano	Luana	Farmacia Mercato S. Severino	indeterminato	Farmacista collaboratore	Full-time	
Amarante	Ersilia	Farmacia Castel San Giorgio	indeterminato	Direttrice di farmacia	Full-time	104
Basile	Fiorita	Farmacia Castel San Giorgio	indeterminato	Farmacista collaboratore	Full-time	malattia
Colella	Elena	Farmacia Castel San Giorgio	determinato	Capo settore di magazzino	Full-time	scad. 10/01/20
Furore	Autilia Anna	Farmacia Castel San Giorgio	indeterminato	Farmacista collaboratore	Full-time	disabile
Manzo	Nicola	Farmacia Castel San Giorgio	indeterminato	Farmacista collaboratore	Full-time	
Mancusi	Angiola	Farmacia Sarno	indeterminato	Direttrice di farmacia	Full-time	
Lanzetta	Mariangela	Farmacia Sarno	indeterminato	Farmacista collaboratore	Full-time	maternità
Buonaiuto	Rolanda	Farmacia Sarno	indeterminato	Farmacista collaboratore	Full-time	
Coppola	Rosa	Farmacia Sarno	indeterminato	Farmacista collaboratore	Full-time	maternità
Paciello	Silvia	Farmacia Sarno	indeterminato	Impiegato di magazzino	Part-time	

[Handwritten signature]



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Visconti	Paolo	Farmacia Montecorvino Rovella	indeterminato	Direttore di farmacia	Full-time	104
Bonito	Carmela	Farmacia Montecorvino Rovella	indeterminato	Farmacista collaboratore	Full-time	
Cammarota	Iolanda	Farmacia Montecorvino Rovella	indeterminato	Impiegato di magazzino	Part-time	104
Ferrigno	Aniello	Farmacia Montecorvino Rovella	indeterminato	Impiegato di magazzino	Full-time	
Mucciolo	Rosa	Farmacia Battipaglia via Rosa Jemma	indeterminato	Direttrice di farmacia	Full-time	104
Bifulco	Marina	Farmacia Battipaglia via Rosa Jemma	indeterminato	Farmacista collaboratore	Full-time	
Menna	Michela	Farmacia Battipaglia via Rosa Jemma	indeterminato	Impiegato di magazzino	Full-time	
Palladino	Giuseppe	Farmacia Battipaglia via Rosa Jemma	indeterminato	Commesso di magazzino	Part-time	
Talarico	Adalgisa Ornella	Farmacia Battipaglia via Ionio	indeterminato	Direttrice di farmacia	Full-time	
Caggiano	Marisa	Farmacia Battipaglia via Ionio	indeterminato	Farmacista collaboratore	Full-time	
Sica	Rosa	Farmacia Battipaglia via Ionio	indeterminato	Farmacista collaboratore	Full-time	Aspettativa
Di Muro	Mario	Farmacia Battipaglia via Ionio	indeterminato	Impiegato di magazzino	Full-time	104
Schiavo	Giuseppe	Farmacia Battipaglia via Ionio	indeterminato	Impiegato di magazzino	Part-time	
De Vita	Maurizio	Farmacia Battipaglia via Baratta	indeterminato	Direttore di farmacia	Full-time	104+malattia
Boccia	Filomena	Farmacia Battipaglia via Baratta	indeterminato	Farmacista collaboratore	Full-time	maternità
Cutroneo	Marianna	Farmacia Battipaglia via Baratta	indeterminato	Impiegato di magazzino	Part-time	
Caliendo	Rosa	Farmacia Battipaglia via Baratta	determinato	Farmacista collaboratore	Full-time	scad. 02/12/18
Di Carluccio	Nadia	Deposito	indeterminato	Direttore tecnico	Full-time	
Cerrato	Assunta	Deposito	indeterminato	Impiegato di magazzino	Full-time	



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Gioia	Rosa	Presso tutte le sedi operative	determinato	Responsabile acquisti	Full-time	scad. 17/04/20
Ruocco	Giuseppe	Presso tutte le sedi operative	determinato	Impiegato Tecnico DPO	Full-time	scad. 17/04/20
Crimaldi	Massimo	Presso tutte le sedi operative	determinato	Tecnico Informatico	Full-time	scad. 17/04/20

In proposito occorre, anzi, sottolineare che il **Consorzio allo stato versa in condizione di sotto-dimensionamento delle risorse umane** con conseguenti notevoli difficoltà nell'assicurare il corretto funzionamento delle unità operative nonché l'erogazione dei servizi richiesti dalla collettività.

Le difficoltà evidenziate emergono chiaramente anche dalla nota scritta dalla CISL all'attenzione del Cofaser nella quale si legge: "Le scriventi Organizzazioni Sindacali, con a presente nota sollecitano le Amministrazioni che tardano ad avviare il negoziato, al fine di definire con celerità la depositata Piattaforma Contratto Collettivo Decentrato Integrativo adeguata alle vigenti normative Contrattuali e del CCNL Funzioni Locali 2016-2018, regolarmente depositata ai sensi dell'art. 5 comma 2° del CCNL dell'1.4.1999. Nel merito sollecitano la convocazione del tavolo del contrattazione per il riparto del "Fondo risorse decentrate", chiedendo preventivamente ricevere copia della determinazione del "Fondo risorse decentrate" ex art.67 comma 1° del CCNL Funzioni Locali anno 2018 costituito da un unico importo consolidato comprensive dell'importo di retribuzione e risultato delle posizioni organizzative, nonché dello 0,20% degli incarichi delle alte professionalità. Certi di continuare in un corretto rapporto di relazioni sindacali, colgono l'occasione per porgere distinti saluti".

Si configura, in sintesi, la necessità di intervenire prontamente laddove le risorse umane attualmente a disposizione del consorzio date, anche, le condizioni riportate nella precedente tabella, non possono assicurare un corretto funzionamento dei processi aziendali in essere.

- **Ottimizzazione dei flussi economico-finanziari.** La realizzazione delle strategie descritte nelle pagine precedenti ha consentito un notevole miglioramento delle performance economico-finanziarie del consorzio nel corso del 2018. Rileva, in proposito, notare che al 30 giugno 2018 il consorzio registra un utile di € 25.874,62 che al 30 novembre 2018 si è stabilizzato a € 21.643,60 ad



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

evidenza della correttezza delle azioni strategiche e delle tecniche commerciali, relazionali e di marketing poste in essere dalla governance.

Tali risultati sono, tuttavia, da intendersi solo quale premessa di quanto potenzialmente auspicabile a seguito della realizzazione del piano industriale a condizione che il consorzio sia posto in condizioni di poter assolvere alle sue funzioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'Evolutione prevedibile della gestione con riferimento al triennio 2018-2020 come evidenziato nel Piano Industriale redatto dal COFASER prevede, a seguito del consolidamento dei servizi prestati e il ripianamento completo dei debiti dal Consorzio, un fatturato superiore a quello del corrente esercizio sviluppo su servizi infrastrutturali e di assistenza tecnica per il potenziamento tecnologico delle farmacie del Consorzio Cofaser.

Prevediamo anche Servizi di consulenza in ambito ICT anche per le farmacie ulteriori che potrebbero entrare a far parte di un futuro potenziale network; Servizi di sviluppo web di portali di comunicazione per migliorare le attività delle farmacie e servizi per lo sviluppo di piattaforme di e-commerce.

Inoltre, la possibilità di creare una rete VPN tra le farmacie (fisica direttamente con un unico operatore, ovvero MPLS, oppure logico tramite utilizzo di operatori diversi e di apparati firewall).

La rete permetterà alle farmacie di vedersi una con le altre e con il centro in maniera sicura (limitando la possibilità di attacchi esterni). La rete dovrà essere ridondata (fibra + UMTS) al fine di garantire la continuità. Una volta a regime, si potrebbe definire una connessione punto punto (estensione di rete a lastre 2) tra le singole farmacie e la sede centrale. Questo permetterà di sollevare un server dalla sede, per sostituire in maniera trasparente, il server di farmacia e consentendo di erogare tutte le funzionalità come se nulla fosse accaduto.

In ambito "sicurezza" la presenza di un firewall permetterà di evitare attacchi informatici esterni (firewall), filtrare le richieste dall'interno verso internet (proxy), permettere connessioni sicure (vpn) e filtrare e bilanciare le connessioni (web filtrino, bilanciamento linea fissa e linea mobile).

La presenza di switch layer 3 permetterà di dividere la rete in



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

più segmenti dedicando alcuni alla parte informatica (postazioni e server), altri alle Casse (fiscali, automatiche, pos, etc.), altri alla video sorveglianza, altri al wireless interno e degli ospiti.

Questa segmentazione permetterà di proteggere maggiormente la struttura informatica da attacchi sia interni che esterni.

Utilizzando le soluzioni di virtualizzazione server sarà possibile consolidare l'investimento IT, semplificare la manutenzione, agevolare e rendere più robuste le soluzioni di backup.

Tramite questa tecnologia sarà possibile definire soluzioni di **data recovery** (la sede centrale potrà raccogliere tutti i backup delle singole farmacie al fine di mettere in sicurezza i dati. Tramite questa funzionalità sarà quindi possibile avere sempre una base certa per la ripartenza di una farmacia in caso di disastro) e di **disaster recovery** (la sede centrale potrà replicare il server virtuale della singola farmacia in maniera continua. Questo permetterà alla farmacia di operare in remoto sul server di back0 presente nella sede centrale a seguito problema del server di farmacia. Quando questo avvera si lavorerà in continuità di dati in quanto tutti i dati di farmacia sono costantemente replicati nella sede centrale).

Una sfida sarà l'istituzione di un **Servizio di help Desk** sistemistico di primo e secondo livello: la sede centrale potrà offrire assistenza tecnico hardware alle sedi periferiche per la normale operativa delle farmacie ed in aggiunta fornire un servizio di secondo livello sistemisti o professionale per gli aspetti infrastrutturali di sede centrale e di periferia. La stessa struttura una potrà erogare assistenza su registratori di cassa e/o casse automatiche.

Una volta implementati tutti i punti precedenti sarà possibile pensare di eliminare i server in farmacia e far lavorare le postazioni delle Unità Produttive direttamente su server Virtuali dedicati presenti in sede: questo permetterà di ottimizzare i costi hardware e sfruttare una Infrastruttura IT più rifondata, più performante e più monitorata.

Ristrutturazione del **portale web COFASER** ad accesso riservato con **Area pubblica - Istituzionale** e **Area privata**.

L'area pubblica consentirà di sviluppare le attività di comunicazione e marketing verso le farmacie del Consorzio con l'obiettivo di migliorare la comunicazione ed i flussi di informazione tra le farmacie ed il personale operativo.

Nell'area ad accesso protetto sarà possibile usufruire di apposite sezioni per la pubblicazione di documentazione, accordi commerciali, dinamiche commerciali, canvass aziende, video divulgativi, materiali didattici, planogrammi, promozioni,



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

planning pubblicitari, etc.

Attraverso questo portale sarà possibile comunicare con i punti vendita del Consorzio COFASER condividendo tutte le attività della rete attraverso una gestione integrata dei principali processi tra cui: ordini speciali e promo, pricing, gestione resi e supporto in vendita al consiglio complementare.

Gli accessi al portale saranno uninominali e profilati in base a precisi indirizzi della governance del Consorzio Cofaser.

Infine, la sfida più avvincente sarà la costruzione della **piattaforma di e-commerce attraverso l'ideazione e la realizzazione di specifici progetti di e-commerce o più in generale di BtoB** anche complessi, con la possibilità di una gestione in outsourcing dei principali processi operativi in condivisione con le strategie di comunicazione e di organizzazione del Consorzio Cofaser: tutto quanto innanzi detto, partendo dal setup iniziale al caricamento prodotti fino alla gestione operativa dello shop e delle spedizioni.

Tra i fatti di rilievo che influenzeranno l'evoluzione prevedibile della gestione occorre citare:

- L'apertura della Farmacia di San Valentino Torio
- Apertura Dispensari Farmaceutici [Ciorani, Oscato (Comune di Mercato San Severino); Episcopio (Comune di Sarno)]

Il percorso intrapreso dal COFASER in termini di innovazione tecnologica nonché la crescente attenzione con riferimento alle dinamiche sottostanti la "centralizzazione degli acquisti" rappresentano oggi importanti leve di azioni su cui il consorzio può agire per assicurare la realizzazione di quel progetto di espansione e consolidamento da cui non si può prescindere se si vuole assicurare la sopravvivenza della rete nel tempo.

In tale accezione, quanto finora realizzato è da considerarsi solo la fase embrionale di un più ampio percorso di sviluppo che, facendo leva sull'informatizzazione delle farmacie e sulla centralizzazione degli acquisti, vede nell'ormai prossima apertura del deposito farmaceutico un passo fondamentale per la realizzazione di quel concept di farmacia di servizio invocato tanto dagli operatori di settore tanto dal mercato (Cipolla & Maturo, 2001).

Con specifico riferimento ai vantaggi potenziali derivanti dall'apertura del deposito farmaceutico occorre rilevare che allo stato il COFASER ha avviato una prima analisi del mercato potenziale riscontrando, nei fatti, la possibilità -grazie al percorso intrapreso di centralizzazione degli acquisti e alla connessa riduzione dei prezzi di acquisto- di intraprendere vendite dirette a grossisti e farmacie esterne alla rete del

consorzio con un margine immediato dal 5% al 15%. A tal proposito, si evidenzia che il pieno funzionamento del Deposito richiede di attivare gli opportuni canali necessari ai fini di garantire al COFASER la liquidità necessaria per assicurare la generazione di un cash flow positivo. Si prevede, pertanto, l'attivazione delle fonti di finanziamento necessarie per coprire un fabbisogno a breve termine stimato in 500.000 € tramite procedura valutativa tra almeno tre alternative di proposte da istituti di credito presenti sul territorio al fine di individuare l'alternativa economicamente più conveniente per il consorzio.

La realizzazione delle attività indicate, consentirà al COFASER di realizzare vendite con margine diretto compreso tra il 10% e il 15% e di realizzare vendite ad incasso immediato rispetto ad un pagamento dilazionato con l'azienda farmaceutica concordato in 120 giorni. Tale possibilità, oltre ad assicurare una maggiore penetrazione del consorzio sul mercato e ad incrementare il volume dei dati disponibili in base al quale elaborare più efficaci ed efficienti strategie di marketing, genererà anche un impatto positivo sul cash flow aziendale consentendo al COFASER di rafforzare la propria indipendenza finanziaria e di avviare ulteriori progetti di sviluppo ed espansione.

Piano Programma 2018/2020

Il piano programma è il documento che illustra in termini qualitativi e quantitativi le intenzioni del management relative alle strategie competitive dell'azienda, le azioni che saranno realizzate per il raggiungimento degli obiettivi strategici e la stima dei risultati attesi.

Il piano programma è redatto inquadrando l'azienda all'interno del suo settore di appartenenza con riferimento allo specifico ambiente competitivo. A differenza di documenti altrettanto importanti quali ad esempio il bilancio, non vi sono norme precise per la compilazione del piano programma, né una struttura standardizzata. Generalmente, comunque, la strutturazione del piano programma dovrebbe includere in modo completo informazioni in grado di permettere:

- La focalizzazione sulla creazione di valore nell'ambito di una visione di lungo periodo;
- La definizione di indicazioni per la gestione dell'attività aziendale;
- Una migliore definizione del sistema di incentivazione e monitoraggio delle attività aziendali necessarie ai fini del raggiungimento degli obiettivi pianificati.





Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Il principale obiettivo di un piano programma è di consentire al management di definire in che modo l'azienda intende accrescere il valore creato per il suo complesso di stakeholder adottando una visione di lungo periodo.

Il piano programma, all'interno del processo di pianificazione, rappresenta per i manager e gli imprenditori stessi, il momento per focalizzarsi sulla definizione di strategie intenzionali che consentano di massimizzare la creazione di valore.

Spesso le esigenze operative di breve periodo non permettono a chi guida i processi direzionali di dedicare tempo all'analisi delle dinamiche settoriali, ai comportamenti dei competitor e all'individuazione di valide opportunità; l'introduzione e il continuo miglioramento del processo di generazione strategica contribuiscono, invece, a creare occasioni in cui è possibile sviluppare strategie innovative che consentano di creare e mantenere il vantaggio competitivo.

Il piano programma rappresenta uno strumento che guida le principali scelte operative e in particolare l'introduzione di nuovi prodotti e servizi. L'esplicitazione delle scelte strategiche e delle azioni realizzative in un documento, le cui linee guida saranno comunicate anche a terzi, implica un preliminare vaglio critico da parte del management al fine di consentire al management stesso di sviluppare un processo di apprendimento che consenta di verificare la qualità delle intuizioni manageriali e di ridurre quindi i rischi correlati.

La redazione e il vaglio critico del piano programma rappresentano un modo per prepararsi a spiegare e difendere le proprie scelte strategiche nei confronti del mercato di riferimento al fine di limitarne anche i rischi.

Il piano programma, e in particolare gli obiettivi economico-finanziari e competitivi in esso contenuti, rappresenta anche la base di riferimento per la definizione del piano degli incentivi collegati all'andamento delle performance aziendali.

La sostenibilità finanziaria di un piano programma deve essere considerata in relazione alla qualità e quantità delle fonti di finanziamento che il management intende utilizzare per fronteggiare i fabbisogni correlati alla realizzazione della strategia.

Un piano programma può definirsi coerente se esistono i nessi causali tra le intenzioni strategiche, le ipotesi poste a fondamento delle proiezioni economico-finanziarie e i dati finanziari.



Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

Un piano programma può definirsi attendibile se viene formulato sulla base di ipotesi realistiche e giustificabili e se riporta risultati attesi ragionevolmente conseguibili

I contenuti del piano programma devono risultare realistici rispetto alle dinamiche competitive del settore di riferimento e, in particolare, rispetto all'andamento della domanda, alle tendenze in atto nei bisogni dei consumatori, al comportamento dei competitor, alla struttura e i cambiamenti dei canali distributivi e dei rapporti di fornitura e al contesto normativo, tecnologico, sociale e ambientale.

Un piano programma si basa su elementi tanti qualitativi tanto quantitativi che non possono essere separati senza pregiudicarne la fondatezza ove l'assenza di un'adeguata illustrazione delle strategie rende i risultati economico-finanziari delle semplici estrapolazioni degli andamenti passati, la cui credibilità non è in alcun modo verificabile, se non ex post.

Data la complessità e la crescente varietà registrata nel mercato farmaceutico negli ultimi anni sempre più ricercatori e operatori si sono interrogati circa la necessità di individuare strumenti, tecniche e modelli in grado di supportare una corretta gestione dell'impresa farmacia al fine di massimizzarne i profitti incrementandone le possibilità di sopravvivenza.

Tra le molteplici indicazioni fornite in tale direzione di particolare interesse appaiono essere le seguenti leve d'azione:

- ottimizzazione dei flussi logistici e nella gestione del magazzino attraverso la realizzazione di centrali di acquisto, depositi farmaceutici e consorzi diretti a ridurre il numero di giacenze nel magazzino della singola farmacia e ad aumentare il tasso di rigiro dei prodotti esposti con conseguenze positive in termini di redditività del business
- massimizzazione delle performance delle risorse umane attraverso l'adozione di forme contrattuali che consentono di utilizzare a pieno il contributo dei singoli dipendenti favorendo la flessibilità degli orari e l'impiego in sedi operative diverse a seconda dell'andamento di mercato.
- massimizzazione della redditività del singolo punto vendita attraverso la realizzazione di politiche di cross selling e l'adozione di politiche di marketing, merchandising e comunicazione in farmacia
- realizzazione di una brand identity finalizzata a favorire l'identificazione dei dipendenti e la fidelizzazione dei clienti con effetti positivi sulla redditività del consorzio

- implementazione di attività di ricerca e formazione al fine di favorire la visibilità della farmacia sul territorio di riferimento consentendo, al contempo, ai dipendenti di incrementare le loro capacità di lettura e soddisfazione delle esigenze di mercato con conseguenze positive sulla redditività della farmacia
- attivazione di canali distributivi alternativi tra cui di particolare interesse risulta essere il commercio elettronico e la vendita tramite piattaforme digitali
- la sottoscrizione di accordi e convenzioni con partner tecnologici e di ricerca al fine di consentire alla farmacia di agire da promotore dell'innovazione migliorando l'offerta di servizi al fine di sottrarre quote di mercato ai competitor
- aumento della massa critica attraverso l'aumento di unità produttive al fine di aumentare il potere contrattuale nei confronti dei fornitori ed assicurare una capillare presenza sul territorio.

Riconoscendo la validità delle premesse fin qui formulate si riportano di seguito le proiezioni economiche per il Triennio 2019-2021.

Nelle seguente Tabella 1 sono sintetizzati le proiezioni di conto economico per il triennio 2019-2021 con riferimento al Consorzio. I dati riportati riferiscono alle 7 Unità produttive, alle 2 Unità produttive di nuova costituzione e all'unità produttiva deposito. Per il dettaglio di quanto fin qui evidenziato e delle proiezioni economico-finanziarie si rimanda al Piano Industriale redatto dal COFASER.

Piano economico (8 UO)	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
	7 farmacie + Deposito farmaceutico (8 UO) Ottimistico				7 farmacie + Deposito farmaceutico (8 UO) Pessimistico			
A. TOT. VAL. DELLA PRODUZIONE	9.831.923	12.559.827	13.183.502	13.827.147	9.831.923	11.994.835	12.524.327	13.135.769
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	9.818.303	12.435.767	12.973.310	13.591.366	9.818.303	11.958.059	12.474.395	13.068.029
B.6. Materie prime e consumo								
B.7. Servizi								
B.8. Godimento beni di terzi								
B.9. Totale costi del personale								
B.10. TOT Ammortamenti e svalut.								
B.11. Variazione materie/merci								
B.12. Accantonamenti per rischi								
B.13. Altri accantonamenti								
B.14. Oneri diversi di gestione								
RISULTATO OPERATIVO	13.619	124.060	210.192	235.781	13.619	36.576	49.931	67.760
Reddito normalizzato	8.328	69.334	129.686	147.005	8.328	11.564	17.504	29.390

Tabella 1 - Piano economico (scenario ottimistico e pessimistico 8 UO)



Consorzio Farmacie Servizi

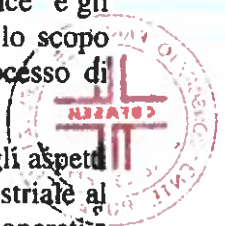
Consorzio di Enti Pubblici Locali

Piano economico (14 UO)	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
	14 UO ottimistico				14 UO pessimistico			
A. TOT. VAL. DELLA PRODUZIONE	9.831.923	14.347.304	16.378.856	17.330.252	9.831.923	13.916.885	15.887.490	16.810.344
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	9.795.422	14.076.437	15.910.092	16.713.385	9.795.422	13.783.833	15.577.582	16.361.355
B.6. Materie prime e consumo								
B.7. Servizi								
B.8. Godimento beni di terzi								
B.9. Totale costi del personale								
B.10. TOT Ammortamenti e svalut.								
B.11. Variazione materie/merci								
B.12. Accantonamenti per rischi								
B.13. Altri accantonamenti								
B.14. Oneri diversi di gestione								
RISULTATO OPERATIVO	36.501	270.867	468.764	616.867	36.501	133.050	309.908	448.989
Reddito normalizzato	24.345	170.875	309.307	412.350	24.394	74.985	198.873	295.420

Conclusioni

Il “Piano programma per il Triennio 2019-2020 COFASER” realizzato come da indirizzo dei Verbali del Commissario ad acta e degli Amministratori (Comune Socio di Mercato San Severino alla riunione del 8 settembre 2016 et quella del 30.05.2017 presso la Casa Comunale di Sarno), integrerà le azioni già in corso quali l’implementazione di nuove Unità Produttive (Farmacie/Parafarmacie/Dispensari) con adesione al Consorzio dell’ingresso di nuovi Soci; il rafforzamento delle attività facenti capo al Deposito Farmaceutico a Sarno (D.lgs 219/2006); gli acquisti diretti dai fornitori attraverso gestione centralizzata del magazzino informatizzato che non sarà solo utilizzato dal Consorzio ma anche da Privati Farmacisti, cliniche, attività produttive di settore avvalendosi di sistemi di rete utili sia ad acquistare che a vendere tali prodotti e servizi; la distribuzione parallela di farmaci, o “parallel trade” (PT) dei farmaci (import ed export); l’istituzione di un “Contratto di Rete” tra Farmacie Comunali (Consorzi, S.p.a., Aziende Speciali..) e Private/i per la gestione di Servizi comuni in particolare quelli altamente remunerativi; l’organizzazione della Logistica e della rotazione e distribuzione delle merci; la promozione dell’attività di “Pharmaceutical Care” (elettromedicali..) ed ogni altra attività che la “governance” e gli “organi” aziendali riterranno per il conseguimento dello scopo sociale che attende di essere anche integrato nel processo di riforma statutaria in corso.

In tale accezione, occorre rilevare che molteplici sono gli aspetti positivi che concorrono alla definizione del piano industriale al fine di trasformare le opportunità in essere in vantaggi concreti e difendibili per il COFASER Il riferimento, in particolare, è al





Consorzio Farmacie Servizi

Consorzio di Enti Pubblici Locali

consolidamento delle attività connesse al Deposito Farmaceutici, alla vendita online di farmaci come consentito dalle autorizzazioni per le singole unità produttiva, all'ottimizzazione gestionale derivante dall'applicazione dei modelli di governance in corso di elaborazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno e con la Link Campus University, alla valorizzazione delle attività di marketing in essere al fine di migliorare il rapporto con la clientela e la posizione di mercato del consorzio. Agendo su tali leve e come evidenziato nel Piano Industriale è possibile affermare in via prudenziale che i volumi di vendita del consorzio aumenteranno con una media compresa tra il 5 e il 10% l'anno per il triennio 2019-2021.

Destinazione del risultato d'esercizio

Relativamente alla destinazione del risultato dell'esercizio, visto il delicato equilibrio economico nel quale opera il COFASER, si propone all'Assemblea dei Soci quanto segue:

Perdita d'esercizio al 31 dicembre 2017	
Rinvio a nuovo esercizio	174.618,00 €

Vi ringrazio per la fiducia accordatami, Vi sottopongo lo Strumento di Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2017, con invito ad adottarlo così come presentato ed esposto dal Sottoscritto in tutti i suoi schemi e con le azioni e i processi aziendali - così come descritti in premessa - che sono oggetto integrante dell'attuale Strategia Industriale del COFASER ed "essenziali" per la futura sostenibilità economico-aziendale del Consorzio che troverà nel redigendo Piano Industriale l'ottimizzazione di azioni che gli Organi Aziendali tutti vorranno legittimamente proporre nelle sedi competenti.

Sarno, lì 30/11/2018



F.to

Per la Direzione Generale

Il Dirigente

Luigi NAPOLI